

IIS “Paolo Boselli”

A.S. 2019-2020

PROGETTUALITÀ FUNZIONI STRUMENTALI

1. Inclusione Cristopher Nolan

- Tutor Acca “Ivan Nicosia”
- Accoglienza
- Verso l’uscita e dopo di noi
- L’immagine della diversità
- Laboratori artistici, musicali e di manualità
- Psicomotricità
- In rete
- Attività ludo-motorie con gruppo sportivo

2. BES

- SOS ITALIA - lingua italiana per allievi stranieri
- *L’apprendimento linguistico come processo di inclusione e cittadinanza*. Corso di Lingua italiana L2 per studenti adulti stranieri

3. Percorso di Competenze Trasversali e Orientamento

4. Orientamento - Rapporti con il territorio

- Scuola e Salute: da Gigi Ghirotti al valore della cura della persona

5. Benessere e prevenzione

- Il counseling per lo star bene a scuola
- Il Boselli fa la differenza
- La plastica? È acqua passata!

6. Area linguistica e certificazioni esterne

- PCTO ASL abroad II Edizione
- AREA LINGUISTICA – Certificazioni esterne L2
- ERASMUS PLUS Atena
- Erasmus + youth debate
- ERASMUS PLUS PCTO abroad
- ERASMUS plus Best alliance
- ERASMUS PLUS Foodies (seconda fase)
- ERASMUS + “PARTAGER LA CULTURE” Seconda annualità e conclusione
- AREA LINGUISTICA – Juvenes Translatores
- Partecipazione a eventuali bandi per mobilità/potenziamento L2 con fondi esterni(ERASMUS, PON, FONDAZIONE SAN PAOLO e o alter fondazioni)
- PON cittadinanza Europea- Potenziamento L2 Francese
- Prove finali di competenza in L2 (inglese, francese e spagnolo)
- Soggiorni linguistici autofinanziati all’estero anche con eventuale valenza PCTO
- TALENTI NEO-DIPLOMATI: esperienza lavorativa all'estero per neo-diplomati- Fondazione CRT

7. Educazione Degli Adulti – Rientro In Formazione

- Educazione degli adulti
- La tua scuola sempre con te. dove vuoi, quando puoi (www.boselli.torino.it -Strumenti e servizi per la Formazione a Distanza e per attività E-Learning nei percorsi di II° livello-ex corsi serali)
- Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA *interna all’Istituto – corsi IDA - fase 0*

8. ECDL – Patente Europea del Computer
9. Potenziamento

PROGETTI

1. SPORT...INSIEME (C. NOLAN – W. RUDOLPH)
2. Siempre Frida – Y el día de los muertos”- Percorso linguistico con rappresentazione teatrale in lingua spagnola
2. Laboratorio Teatrale - Living Theatre
3. Wilma Rudolph - Promozione attività sportive
4. DIDEROT - Fondazione CRT
5. Argeo
6. Arte-Costituzione per la tutela del Patrimonio artistico e paesaggistico
7. Un altro mondo è possibile
8. Obiettivo Università
9. Il quotidiano in classe
10. Percorso di apprendistato
11. Piano nazionale scuola digitale
12. Qualifiche regionali
13. Hostess e steward
14. AnimataMente
15. Scuola dei compiti
16. Progettogeneratori

PROGETTUALITÀ FUNZIONI STRUMENTALI

Denominazione progetto	INCLUSIONE "CRISTOPHER NOLAN"
Referente progetto	Prof.ssa Paola Villani
Periodo di realizzazione	Da settembre a giugno
Priorità cui si riferisce	<p>L'obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene per poter apprendere meglio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale considerate come arricchimento e opportunità per gli studenti; - Stimolare la riflessione sul concetto di diversità intesa come normalità; - Favorire l'apprendimento e la socializzazione operando con ottimismo sulle diversabilità che tutti gli allievi possiedono - Predisporre progetti mirati alla rimotivazione/sostegno degli studenti in difficoltà o considerati come fasce deboli; - Valorizzare le diverse culture presenti nella scuola e promuovere lo scambio culturale con percorsi individualizzati e approcci multiculturali - Potenziare iniziative di orientamento in ingresso /uscita degli studenti come accompagnamento nei percorsi di studio o di inserimento nel mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	<p>Assunzione di atteggiamenti e di comportamenti condivisi collegialmente che consentano di mettere al centro della didattica la diversità e la valorizzazione dell'originalità, creando ambienti fisici, mentali e affettivi che generino appartenenza e si traducano in guadagni pedagogici per tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di metodologie didattiche ed interventi più incisivi e inclusivi per consentire una effettiva "scuola di tutti e per tutti", il raggiungimento di una formazione di base ad un numero sempre più ampio di studenti; - Articolazione di un quadro più completo degli sbocchi lavorativi e delle opportunità di proseguimento degli studi per favorire una scelta più consapevole;
Obiettivo di processo	<p>Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento- per preparare il contesto e favorire l'accoglienza (vedere sottoprogetto "Accoglienza e preparazione del contesto" con il relativo protocollo di azioni)</p> <p>Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione- nell'ambito del progetto "Tutor Hacca Ivan Nicosia" (vedere sottoprogetto "Tutor Hacca I. Nicosia")</p> <p>Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita per allievi con disabilità al fine di evitare i vuoti che ancora si creano tra il "mondo scuola" e quello del "dopo di noi", mantenere i rapporti con le Istituzioni per l'Orientamento degli studenti disabili (CPI, Università, Città metropolitana, NPI, Servizi sociali, Fondaz. Adecco, Cooperative sociali...nell'ambito del "Pensami Adulto") (vedere sottoprogetto "Verso l'uscita e dopo di noi")</p> <p>In particolare per gli studenti disabili il punto del RAV sull'orientamento ha una declinazione più analitica anche per quello in ingresso sono presenti progetti continuità (C.M. 262/1988) tra ordini di scuola diversi nell'ambito del sottoprogetto "Accoglienza e preparazione del contesto" (vedere sottoprogetto "Accoglienza e preparazione del contesto" con il relativo Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso post-diploma dei nostri studenti disabili. E' presente nella scuola un archivio degli studenti con disabilità che hanno frequentato l'Istituto. Negli ultimi anni il data-</p>

	<p>base ha anche riportato la tipologia di orientamento e di attività per gli studenti disabili dopo il percorso scolastico.</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.</p> <p>Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo, riportati nei “progetti di vita” e declinati nei singoli PEI degli studenti disabili.</p> <p>Utilizzare il monitoraggio dei singoli Progetti e sottoprogetti in funzione dell'orientamento strategico.</p> <p>Creare un'apposita Commissione, coordinata da DS, che si occupi del PdM e del riesame annuale.</p>
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - La formazione sulle buone pratiche inclusive non è ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli operatori della scuola, è necessario, pertanto, diffondere, coordinare, standardizzare e condividere le buone pratiche inclusive fra tutti gli operatori della scuola, attraverso attività di aggiornamento e autoaggiornamento interno ed esterno al Boselli su tematiche relative alla disabilità - Si evidenzia l'inadeguatezza di spazi attrezzati per permettere lo svolgimento di attività volte a favorire l'inclusione.
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti Adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Materiali predisposti dai docenti facilmente accessibili. Tecniche di comunicazione come la LIS il Braille, la CAA ecc 2. Competenze e contenuti Sviluppo delle competenze utili che vanno dal vivere, il più possibile, in modo autonomo il vivere quotidiano alla gestione di semplici processi decisionali. Acquisire competenze trasversali per la vita. Il raggiungimento di tali obiettivi/competenze passa attraverso i contenuti disciplinari personalizzati, attraverso attività laboratoriali, attraverso la costruzione di un progetto di vita. 3. Formazione Di tutto il personale della scuola, con l'affiancamento dei neo-docenti di sostegno e il supporto di formazione esterna e interna anche con testi e riviste di pedagogia speciale. <p>Per maggiori dettagli si rimanda alle schede relative ai sottoprogetti del Nolan</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per garantire:</p> <p>assistenza specialistica (finanziata con fondi della Città Metropolitana), servizio di trasporto “dedicato” con piattaforma per trasporto carrozzine disabili, per spostamenti e viaggi vari al fine di garantire la partecipazione di tutti alle diverse attività scolastiche</p> <p>strumenti informatici, materassi e strumenti per attività libri, testi e riviste specialistiche, materiale di consumo borse di studio tutor H e per Hostess e Steward senior</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Data la numerosità degli studenti disabili e la loro complessità sono necessari:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un referente di progetto (la Funzione strumentale) che coordina a livello d'Istituto, ha relazioni con il DS, le altre FS, con i referenti del sostegno di sede, con le segreterie, i coordinatori dei Cdc, i referenti di progetto, le istituzioni esterne, le famiglie ecc b) un referente su ogni sede membro del GLI per: <ul style="list-style-type: none"> - i sottoprogetti - affiancamento Funzione Strumentale - affiancamento Vicepresidenza e supporto quotidiano per il coordinamento delle risorse (docenti, Ata, ass.specialistica) e delle emergenze

	<ul style="list-style-type: none"> - rapporti con le famiglie - rapporti con le segreterie - rapporti con il territorio
Risorse materiali necessarie	PC portatili, software idonei alle tipologie di esigenze speciali, archivio film video, sistemi di sintesi vocale, tastiere "speciali", scanner con ocr, chiavette USB / memorie esterne, biblioteca pedagogica speciale e riviste, materassi e strumenti per attività didattica-motoria, videocamera.
Indicatori utilizzati	<p>Il monitoraggio dei processi di inclusione si caratterizza per "<i>l'imprevedibilità delle variabili intervenienti</i>" (non ipotizzabili a priori) che determina un grado più o meno elevato di incertezza predittiva; per la <i>singolarità delle reazioni individuali</i>, delle dinamiche di gruppo, delle attitudini al cambiamento o alla conservazione, e delle resistenze al cambiamento. Pertanto, vengono mutuati gli indicatori segnalati da S. Nocera: strutturali, di processo e di risultato. Ponendo l'enfasi sugli indicatori di risultato si dà importanza agli esiti che l'attività di inclusione riesce a raggiungere in relazione alle competenze di base degli alunni, in relazione al clima relazionale con la classe e con il personale della scuola.</p> <p>Vengono individuati sinteticamente obiettivi/indicatori derivanti dalle situazioni su cui interviene e relative unità di misura</p> <p>1 - Favorire il successo scolastico degli alunni con disabilità Unità di misura: miglioramento dei risultati scolastici e dell'inclusione evidenziato dalle valutazioni in itinere e sommative Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: più che buono (almeno 90% di promossi).</p> <p>2 - Definizione di buone pratiche condivise fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione Unità di misura: grado di partecipazione a iniziative di aggiornamento e progettazione. Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: almeno il 60% dei docenti dei consigli di classe e del personale ATA.</p> <p>3- Prevenire il disagio degli alunni e di tutte le componenti della scuola. Unità di misura: grado di partecipazione alle attività di recupero personalizzate e di partecipazione alle attività dei progetti tutor, delle azioni per favorire l'accoglienza, prova sport, laboratori artistici ecc. Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto mediamente variabile dal 70% all'80% in base ai tipi di sottoprogetti.</p>
Stati di avanzamento	Il progetto ha continuità su più anni: indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno (vedere il punto precedente)
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso (già inseriti insieme agli indicatori)

Denominazione sottoprogetto	TUTOR ACCA "IVAN NICOSIA" Il compagno, una risorsa aggiuntiva per crescere insieme.
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico Sviluppare buone prassi INCLUSIVE e solidali tra pari
Traguardo di risultato	Socializzazione e integrazione tra pari in ambito scolastico ed extrascolastico. Apprendimento cooperativo e integrante. Sostegno all'autostima, alla sicurezza in sé.
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Fornire migliori strumenti di formazione a tutti gli studenti anche a fronte di difficoltà rappresentate dai diversi percorsi di vita.
Situazione su cui interviene	Offrire una opportunità educativa in funzione di una didattica inclusiva, non ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli insegnanti curricolari.
Attività previste	<p>1. Formazione dei tutor (2/3 incontri)</p> <p>Incontri informativi sulla figura del "tutor": prerogative e impegni, campi d'azione (tutor didattico, tutor sportivo, accompagnamento esterno).</p> <p>Sensibilizzazione alle problematiche dell'Hp attraverso filmati su esperienze già</p>

	<p>svolte all'interno dell'Istituto. Sensibilizzazione all'interno delle singole classi attraverso i docenti e la visione di film, giochi di ruolo, la lettura di testi (narrativa, articoli giornale). Indicazioni per stabilire attività da svolgere, come organizzarsi in situazioni diverse. Esercitazioni "guidate" e supervisionate dai docenti.</p> <p>2. Attività di tutoring L'attività è formalizzata secondo il "regolamento tutor".</p> <p>-tutoring tra alunni della stessa classe: gruppi di apprendimento piccoli ed eterogenei;</p> <p>-tutoring tra alunni di età diversa: imparare insegnando, cioè aiutando il compagno, il tutor si esercita su alcuna abilità che ha bisogno di potenziare.</p> <p>-tutoring a ruoli invertiti: cioè lo studente in difficoltà come tutor</p> <p>Il denominatore comune è la base volontaria dell'impegno da parte degli studenti, che non esclude però il rispetto delle indicazioni presenti nel "regolamento tutor".</p> <p>L'attività del tutor è condivisa e autorizzata dai CDC coinvolti tenendo in considerazione il parere delle famiglie (modulistica ad hoc per nomine e autorizzazioni).</p> <p>3. Monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva. Incontri con i tutor, con i docenti referenti del CdC. Raccolta sistematizzata delle relazioni finali dei tutor.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per il Servizio di trasporto "dedicato" con piattaforma per trasporto carrozzine disabili, per spostamenti e viaggi vari al fine di garantire la partecipazione di tutti alle diverse attività scolastiche</p> <p>Per le Borse di studio per i tutor.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Le attività del progetto sono svolte principalmente da docenti di sostegno. È previsto un impegno orario consistente per il "reclutamento tutor" il monitoraggio e la valutazione dell'attività da parte dei docenti e del personale ATA</p>
Risorse materiali necessarie	<p>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola, alle quali si aggiungono spazi e luoghi (anche fuori dalla scuola) per favorire lo sviluppo di buone pratiche anche oltre l'orario e il contesto prettamente scolastico.</p> <p>Supporto informatico e audiovisivo, libri, film</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione e partecipazione all'attività misurandone anche l'autonomia e l'iniziativa; • progettualità dei partecipanti per predisporre gruppi/nuove attività; • l'attività di tutor anche fuori dalla scuola e "dopo di noi".
Stati di avanzamento	<p>Mantenimento della numerosità di tutor attivi che mediamente rappresentano circa il 6% della popolazione scolastica</p>
Valori / situazione attesi	<p>Mantenimento del numero dei partecipanti al progetto con un possibile incremento</p>

Denominazione sottoprogetto	ACCOGLIENZA
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	<p>Garantire un approccio sereno e costruttivo sia ai nuovi iscritti, sia ad alunni riorientati dopo insuccessi scolastici.</p> <p>Garantire continuità tra ordini di scuola, percorsi formativi.</p>
Obiettivo di processo	<p>Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.</p> <p>Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive,</p>

	<p>artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p>Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte)</p>
Altre priorità	<p>Sensibilizzare le classi all'integrazione tra persone di provenienza /cultura diverse, all'inclusione.</p> <p>Individuare le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi (docenti di sostegno, assistenza di base, assistenza specialistica, sussidi ausili e arredi speciali).</p>
Situazione su cui interviene	<p>L'attuazione delle buone pratiche inclusive non è ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli operatori della scuola.</p> <p>Nel passaggio fra i diversi ordini di scuola o nelle fasi di riorientamento è necessario creare un percorso che permetta di conoscersi per progettare interventi mirati.</p>
Attività previste	<p>Si concretizza attraverso il seguente protocollo di azioni (declinato principalmente per allievi disabili, ma adattabile in alcune parti agli allievi con altri BES):</p> <p>a) <u>pre – accoglienza (per gli allievi con disabilità)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri conoscitivi individuali di possibili futuri allievi con disabilità e presentazione da parte delle famiglie o dei docenti della scuola precedente - Contestualmente con l'iscrizione vi è l'analisi della documentazione, delle competenze raggiunte e delle potenzialità da esplorare e da valorizzare, individuando le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi (docenti di sostegno, assistenza di base, assistenza specialistica, sussidi 'ausili e arredi speciali) - Ulteriori incontri all'interno del progetto continuità (osservazione dell'allievo nella scuola di provenienza, visite guidate del Boselli), contatti con la famiglia, la NPI e con gli E.E.L.L. per preparare l'ambiente <p>b) <u>Accoglienza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i tutor (delle classi superiori) per l'accoglienza degli allievi disabili, che nei primi giorni è più intensa - Favorire la sensibilizzazione e l'accoglienza generalizzata delle classi e degli insegnanti attraverso le immagini (sono presenti nelle tre sedi video del progetto Nolan degli anni passati). Vengono inoltre proposti alle classi attività laboratoriali come visione di film sulle diversità varie, con relative schede e questionari, per costruire percorsi interdisciplinari che favoriscano la conoscenza dell'altro e il dialogo. <p>Favorire l'interazione di buone prassi tra tutte le componenti dell'Istituto.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Gli incontri informativi saranno tenuti dai docenti di sostegno, appartenenti al GLI.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Le varie azioni del protocollo di accoglienza richiedono tempi aggiuntivi e saranno effettuate dai docenti di sostegno appartenenti al GLI della scuola anche in periodi oltre il termine delle lezioni.</p> <p>Eventuali progetti di continuità su esigenze particolari saranno concordati con i colleghi delle altre scuole e i rispettivi DS.</p> <p>È inoltre necessario un apporto orario importante della segreteria per la gestione della parte documentaria e il raccordo con gli Enti esterni (trasporti, USP) e le Famiglie.</p>
Risorse materiali necessarie	<p>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola con aggiunta di film, libri, materiali per predisporre documenti cartacei ed effettuare riprese che siano testimonianze di buone pratiche inclusive (videocamera con relativi accessori)</p>
Indicatori utilizzati	<p>Attività in classe per favorire la cultura dell'accoglienza</p> <p>Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto</p>
Stati di avanzamento	<p>Maggiore coinvolgimento dei CDC nel favorire l'accoglienza e il dialogo</p>
Valori / situazione attesi	<p>Maggiore successo formativo soprattutto nel biennio</p> <p>(si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto)</p>

Denominazione sottoprogetto	VERSO L'USCITA E DOPO DI NOI: orientamento post-diploma (dopo di noi) e stage
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	<p>Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza È fortemente supportato dall'attività del GLI d'Istituto.</p> <p>Lo sviluppo di autonomie, di relazioni, di competenze anima diverse esperienze scolastiche del Boselli ed è funzionale per costruire un PROGETTO DI VITA. L'orientamento è fondamentale per accompagnare gli allievi disabili o con fragilità varie e le loro famiglie nel mondo al di fuori del percorso scolastico.</p> <p>Ha una importante ricaduta pedagogica positiva su tutti gli studenti, sulle famiglie e sull'intero personale della scuola (che è reso consapevole delle difficoltà del collocamento del dopo di noi soprattutto per i disabili complessi)</p>
Traguardo di risultato	Il traguardo del risultato è duplice: da un lato, vi è l'esito dell'orientamento; accanto, vi è la "rendicontazione sociale" in termini di valori di Responsabilità Sociale nelle organizzazioni contattate.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita. - Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso post-diploma dei nostri studenti almeno in una classe 5^a campione. - Individuare le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi interne (docenti di sostegno, curricolari, ATA). - Favorire la scoperta e la consapevolezza delle competenze, delle potenzialità e delle attitudini personali - Favorire il trasferimento degli apprendimenti ad altri campi - Conoscere i servizi del territorio, usufruirne e imparare ad utilizzarli (scuola e famiglia)
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Rispondere alle richieste delle famiglie, che spesso si sentono sole e poco informate sul futuro dei loro figli, tentando di evitare i vuoti che ancora si creano tra il "mondo scuola" e quello del "dopo di noi".
Attività previste	<p>Nell'ottica dell'orientamento post si collocano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività "<u>Front office senior service</u>" - il classico servizio di hostess e di steward per l'accoglienza degli ospiti e per le mansioni quotidiane, ma svolto da ex-allievi disabili esperti e parzialmente autonomi - il progetto "<u>Pensami Adulto: l'adulto che sarò</u>" rivolto agli studenti disabili che sono usciti dal percorso scolastico <p>E' l'espressione di sinergie tra CPI, Città metropolitana, scuola, famiglia, NPI e servizi sociali. I registi della rete sono i docenti di sostegno delle classi quinte. Sempre nell'intento di "accompagnare gli studenti" nel percorso oltre la scuola superiore, il progetto "<u>Proiettati nel futuro</u>" coinvolge diversi ex allievi disabili e/o con fragilità varie, ma anche tutor. Lo scopo è quello di orientare gli ex allievi e di collocarli nel mondo del lavoro. Il Boselli ha come partner attivi la Fondazione Adecco e il CPI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli stage prelaborativi previsti per il conseguimento della qualifica regionale (biennio) e all'interno dell'Alternanza Scuola Lavoro (triennio), sulla base delle residue abilità lavorative individuali. - Accompagnamento presso l'Università sostenuto dal <u>Progetto Continuità per allievi disabili da parte dell'UST, dell'Università e della scuola.</u> <p>Purtroppo, non tutti gli studenti disabili sono orientabili al lavoro o all'università, perché non hanno residue capacità lavorative.</p> <p>In tali casi i docenti di sostegno, in rete con i servizi sociali, la sanità e soprattutto le famiglie, seguono marginalmente <u>la collocazione per tali ragazzi in strutture</u></p>

	<u>protette</u> , dove si svolgono attività in piccoli gruppi. Tale ricerca non è assolutamente facile, le famiglie sono spesso spaventate e disorientate e le risorse del territorio non hanno sufficienti opportunità e risorse per accogliere numerose persone disabili.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Le varie azioni dell'orientamento post consistono nel seguire procedure, individuare canali di orientamento e di inserimento, compilare modulistiche e raccordare i vari enti che richiedono tempi aggiuntivi e saranno effettuate principalmente dai docenti di sostegno oltre che nell'anno di uscita degli studenti, anche nel periodo post scuola, (dall' estate, fino a 1 o 2 anni dopo). E' quindi prevedere un apporto orario ulteriore sia dei docenti che della segreteria.
Risorse materiali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola - Eventuale servizio di trasporto "dedicato" per consentire agli allievi disabili di partecipare alle iniziative di orientamento fuori dai locali della scuola
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in classe per favorire la cultura dell'orientamento post di tutti • Numero di enti e di istituzioni che accolgono allievi con fragilità varie (in particolare allievi disabili) <p>Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto</p>
Stati di avanzamento	Maggiore coinvolgimento dei CDC nel favorire l'orientamento e nel mantenere i contatti per il "dopo di noi"
Valori / situazione attesi	Una rendicontazione sociale che veda un incremento di maggiore responsabilità sociale (si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto)

Denominazione sottoprogetto	L'IMMAGINE DELLA DIVERSITÀ
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	Come indicato nell'art. 64 del CCNL 29.11.2007, la formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale scolastico in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.
Traguardo di risultato	Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente, ma anche dal personale ATA, dalle famiglie e dagli studenti relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.
Obiettivo di processo	Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.
Altre priorità	Fornire strumenti per una gestione della classe in funzione di una didattica inclusiva anche con produzione di materiali multimediali. Sviluppare nuove tecnologie per l'inclusione, sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche in una prospettiva bio-psico- sociale (ICF). Attuare una sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - La formazione sulle buone pratiche inclusive non è ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli operatori della scuola. - L'Istituto ha maturato un'ampia e comprovata esperienza in attività di formazione e di aggiornamento per il personale della scuola, ma anche per studenti e famiglia attraverso corsi e convegni anche in rete su tematiche relative alla disabilità, ai percorsi di vita e alle prospettive post-scuola, alla disabilità mentale, alla valutazione e agli Esami di Stato, alle strategie di apprendimento/insegnamento (Cooperative Learning, LIS,

	<p>C.A.A.), alla documentazione (ICF, PDP)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto ha partecipato a progetti selezionati nell'ambito di bandi nazionali / territoriali, in rete con altre scuole o su bandi di concorso promossi dal MIUR finalizzati alla selezione di buone pratiche educative su temi come tutoring, ICF, strategie di apprendimento per alunni disabili e/o BES. - La documentazione delle attività di formazione attualmente esistente non sempre è strutturata in modo organico e facilmente fruibile.
Attività previste	<p>Le iniziative previste nel piano di formazione- aggiornamento concernono corsi organizzati dal MIUR, USR e UST per rispondere ad esigenze ed innovazioni di carattere strutturale o metodologico; corsi in collaborazione con Centri territoriali di supporto (CTS) e Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) finalizzati all'incremento dell'inclusività della scuola; corsi organizzati dalle Reti di scuole; interventi formativi sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla Scuola; interventi formativi discendenti da obblighi di legge; attività realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce o realizzate autonomamente dai docenti; progetti finalizzati alla cooperazione anche in ambito europeo, rivolti all'incremento del livello di inclusività del sistema scolastico nonché allo scambio e confronto di esperienze di didattica e di riorganizzazione inclusiva degli ambienti di apprendimento.</p> <p>L'Istituto è stato individuato come scuola polo regionale per il progetto "Relazioni, risorse e metodologie per 'una scuola per tutti' " finalizzato alla formazione di figure referenti per l'inclusione capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Le attività del progetto richiedono soprattutto risorse umane aggiuntive, anche esterne alla scuola.</p> <p>Ai costi per le risorse umane vengono sommati i costi per abbonamenti a riviste specializzate .</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Personale esterno. Interventi di formatori. Riunione gruppi organizzativi. Collaborazione con le funzioni strumentali che implicano necessità formative.</p> <p>Responsabili gestione piattaforma on line, documentazione e diffusione.</p> <p>Coordinamento per il referente. Personale A.T.A.</p>
Risorse materiali necessarie	<p>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola: LIM, stampanti, supporti digitali; carta, fotocopie.</p> <p>Abbonamenti a riviste specializzate (Handicap & Scuola, riviste Erickson)</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione e partecipazione all'attività. • Documenti e materiali che si intendono realizzare e utilizzare (attività e materiali didattici, pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi...) • Documentazione sulle attività sperimentate e gli esiti registrati da conservare agli atti.
Stati di avanzamento	<i>Si rimanda alla scheda principale di progetto</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si rimanda alla scheda principale di progetto</i>

Denominazione sottoprogetto	Laboratori artistici, musicali e di manualità.
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico.</p> <p>Le attività legate alla creatività e alla manualità privilegiano il personale coinvolgimento degli allievi e l'esperienza diretta in particolari attività, perché attraverso il "fare" l'alunno sperimenta e individua problemi che permettono il raggiungimento di competenze , nel rispetto dei ritmi individuali .</p>
Traguardo di risultato	Sviluppare competenze, autonomie attraverso esperienze/attività non strettamente scolastiche in funzione della costruzione di un progetto di vita.

Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Stimolare e/o acquisire potenzialità/abilità superiori attraverso attività più strettamente collegate alla creatività, alla motricità fine Stimolare la scoperta/la consapevolezza di attitudini personali non sempre evidenti nelle attività strettamente curricolari. Favorire la generalizzazione di apprendimenti già consolidati ad altri campi. Favorire l'integrazione tra pari attraverso attività organizzate dai docenti anche fuori dall'aula / dal contesto scolastico, ma non rigidamente strutturate.
Situazione su cui interviene	I curricula dei diversi corsi di studi attivati presso l'Istituto non sempre tengono conto dell'esigenza di apprendimenti esperienziali anche a livello "manuale" per gli alunni che presentano maggiori disabilità.
Attività previste	Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: 1. Strumenti 2. Competenze e contenuti 3. Formazione
Risorse finanziarie necessarie	Le attività del progetto richiedono risorse aggiuntive relativamente alla progettazione dei laboratori e alla preparazione del materiale
Risorse umane (ore) / area	Il raccordo e il confronto tra i docenti coinvolti, la predisposizione di materiale richiedono un impegno orario aggiuntivo dei docenti Sarebbe auspicabile il coinvolgimento di docenti dell'area musicale-artistica.
Risorse materiali necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio solo parzialmente esistenti a scuola; materiali di consumo specifici: materiale di consumo necessario (paste modellabili, colla, colori, pennelli, cartoncino); pc con software idoneo alla sintesi musicale, basso, tastiera, chitarra elettrica, amplificatore, videocam, audioregistratore. I materiali possono variare in base anche ai temi trattati nei vari laboratori e alle professionalità coinvolte.
Indicatori utilizzati	Adesione e partecipazione all'attività; potenziamento di abilità pratiche/motricità fine; raccolta dei materiali prodotti. Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto
Stati di avanzamento	Raccolta del materiale documentata sul portale attraverso video/foto.
Valori / situazione attesi	Creazione di una cartella sul sito dell'Istituto nell'area Nolan

Denominazione progetto	PsicoAbiliSocial
Referente progetto	Chiara Savitri Micaela Caposio
Periodo di realizzazione	Da Novembre a Giugno , a.s. 2019/2020

Priorità cui si riferisce	<p>Gli obiettivi prioritari del laboratorio di pratica psicomotoria e di abilità sociali sono quelli indicati nel progetto <i>Nolan</i>, ovvero di favorire l'accoglienza, l'inclusione e lo stare bene a scuola per poter apprendere meglio e quelli delineati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel documento "<i>Life skills education for children and adolescence in school (1993)</i>", ovvero l'apprendimento di abilità indispensabili ai bambini e ragazzi per affrontare positivamente la vita quotidiana quali la capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri e riuscire a gestirle in modo appropriato.</p> <p>Il progetto PsicoAbiliSocial si propone di perseguire tali obiettivi, declinandoli nei seguenti punti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire l'apprendimento e la socializzazione 2. Promuovere la formazione di competenze nell'area affettiva, relazionale e cognitiva
---------------------------	--

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Promuovere la crescita psicologica attraverso il movimento e le attività ludiche 4. Promuovere la sperimentazione del corpo quale luogo di esperienza e conoscenza di se stessi, della realtà e come mezzo espressivo e di comunicazione con gli altri nell'inclusione attiva ed efficace con l'ambiente circostante 5. Stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l'altro, favorendo la socializzazione 6. Promuovere la capacità di riconoscimento e gestione delle emozioni in se stessi e nelle relazioni con gli altri 7. Favorire l'acquisizione delle regole intese come limiti che permettono la strutturazione della persona e la convivenza sociale, favorendo in tal modo l'apprendimento di comportamenti adeguati al contesto 8. Favorire l'organizzazione del pensiero a partire dalla propria identità corporea 9. Favorire il passaggio dal movimento allo sviluppo di strategie metacognitive
<p>piano di miglioramento</p>	<p>(indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte)</p> <p>Il progetto ha la finalità di favorire la strutturazione di un ambiente sempre più accogliente, inclusivo e significativo per la crescita individuale degli allievi disabili e per lo sviluppo delle <i>life skills</i> ovvero le <i>competenze di vita</i>, secondo le indicazioni dell'OMS, riferite ad abilità cognitive, emotive e relazionali di base che rendano l'individuo disabile (<i>disenable</i>) abile (<i>enable</i>), ovvero capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana.</p> <p><u>La scansione di massima dei tempi</u></p> <p>Il progetto di PsicoAbiliSocial si articola in incontri quindicinali di due ore ciascuno, a partire dal mese di novembre fino al termine delle attività didattiche.</p>
<p>eventuali attività formative rivolte al personale</p>	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un incontro iniziale con i docenti di sostegno per la presentazione del progetto e la formazione teorico-pratica sulle attività di psicomotricità e di abilità sociali - un incontro iniziale con i tutor per la presentazione del progetto, e la formazione teorico-pratica sulle attività
<p>Traguardo di</p>	<p><u>I traguardi di lungo periodo</u> perseguiti sono i seguenti:</p>

risultato	<ul style="list-style-type: none"> -accompagnare gli allievi nel percorso di crescita -sviluppare competenze e autonomie personali - favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali attraverso una didattica sempre più personalizzata -individuare strategie compensative -sviluppare relazioni soddisfacenti - sviluppare le life skills
Obiettivo di processo	<p><u>Gli obiettivi di processo si declinano nei seguenti punti :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Migliorare le relazioni tra pari e con le figure adulte tramite attività laboratoriali, ludiche , psicomotorie, stimolando il confronto e la cooperazione -Pianificazione di attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo, riportati nei “progetti di vita” e declinati nei singoli PEI degli studenti con disabilità -Sviluppare una sensibilità propriocettiva, una capacità di ascolto del corpo, di percezione più adeguata e contenuta degli stimoli ambientali - Presa di coscienza e conoscenza del proprio corpo, contenimento delle condotte ripetitive e stereotipate attraverso la stimolazione di movimenti sia grezzi che fini, selettivi e coordinati, coerenti con i bisogni concreti e immediati dell’allievo; presentazione di stimoli molteplici sempre più complessi ed articolati che portino a sviluppare e privilegiare i recettori sensoriali “a distanza”, vista e udito, rispetto a quelli di “contatto”, tatto, gusto e odorato; -Consapevolezza della propria posizione nello spazio riferita al rapporto con gli oggetti e con i compagni mediante il graduale raggiungimento della distanza ottimale tra sé e gli altri, apprendendo la gestione delle emozioni negative e superando sia l’ansia e il rifiuto della vicinanza fisica, sia l’esigenza eccessiva e costante di essa; -Orientamento spaziale, mediante la stimolazione di attività che favoriscano gradualmente la capacità di muoversi nello spazio in maniera autonoma -Stimolare l’espressione dei propri contenuti interni (vissuti emotivi, bisogni, desideri, fantasie, ricordi, pensieri) attraverso il movimento, l’attività, il ritmo, la danza, la melodia, il gioco, il disegno, la comunicazione verbale , non verbale e paraverbale
Altre priorità	Favorire l’inclusione e l’integrazione all’interno del contesto scolastico, di classe e sociale dei ragazzi con disabilità
Situazione su cui interviene	La situazione della

Attività previste	<p>Il progetto prevede incontri quindicinali di due ore ciascuno e si articola in tre momenti principali :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circle Time sulla condivisione (attraverso la comunicazione verbale e non verbale) delle esperienze di vita quotidiana, ponendo l'attenzione sulla dimensione emotiva • Attività psicomotoria : <ul style="list-style-type: none"> • Attività che permettano ai ragazzi di sperimentare il corpo attraverso percorsi strutturati, semi strutturati e liberi, giochi di movimento per stimolare l'equilibrio e l'orientamento. Esercizi di rilassamento per contenere emozioni negative e imparare ad autoregolarsi • Giochi di immedesimazione (vestire i panni del cattivo,dell'eroe, dell'animale feroce, dell'aiutante ecc...) • Attività psicoemotiva sulle life skills: <ul style="list-style-type: none"> • Attività per distanziarsi e dominare la rappresentazione mentale attraverso l'espressione creativa • Giochi educativi per apprendere le <i>life skills</i> utilizzando le storie sociali • Uso del CAT –kit per lavorare sulla comprensione emozionale, sull' espressione e la regolazione emozionale imparando a fronteggiare le emozioni negative e quelle positive e regolando il proprio comportamento in situazioni di sovraccarico emotivo.
Metodo di verifica degli obiettivi	<p>Il progetto prevede 3 momenti di valutazione e verifica degli obiettivi prefissati :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.valutazione iniziale dei singoli allievi per coglierne i bisogni, le potenzialità, i punti deboli secondo quanto riportato nei PEI di ciascun allievo 2. valutazione in itinere per verificare la risposta degli allievi in termini di motivazione, coinvolgimento, raggiungimento degli obiettivi e prevedere eventuali modifiche; 3. valutazione finale per accertare se le competenze e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati sono l'osservazione e le discussioni in gruppo con gli allievi, i tutor e gli insegnanti.</p>
Elementi di monitoraggio processo	<p>Valutazione in itinere attraverso l' osservazione diretta (durante l'attività alboratoriale) e indiretta (comportamento in classe, motivazione a frequentare le attività didattiche) degli allievi disabili, momenti di discussione in gruppo al fine di monitorare l'andamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi, prevedendo eventuali modifiche.</p>
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	<p>Gli strumenti qualitativi utilizzati sono le osservazioni e le discussioni di gruppo.</p> <p>Il metodo quantitativo utilizzato è il “Seds. Test di valutazione dei problemi comportamentali ed emozionali,” che gli insegnanti compileranno all'inizio e al termine del progetto per raccogliere i dati.</p> <p>Con il test SEDS si può ottenere una valutazione dei problemi comportamentali ed emozionali e può essere somministrato tra i 5 e i 18 anni. L'approccio metateorico degli autori è quello “ecologico”, spostando quindi l'attenzione, che tradizionalmente è centrata sul bambino, sulla sua personalità, sulla sua struttura psichica e sul suo comportamento, al reciproco adattamento tra l'alunno e la sua comunità interpersonale. I principi fondamentali alla base del test SEDS sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il comportamento è appreso 2) Il comportamento è “funzione” dell'ambiente in cui si manifesta 3) Il comportamento è conseguenza di pensieri, sentimenti ed emozioni 4) Il comportamento è anche funzione della percezione ed interpretazione data dall'osservatore

	<p>Il test è suddiviso in 6 subscale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) evitamento dell'interazione coi compagni; 2) interazione aggressiva; 3) evitamento dell'interazione con l'insegnante; 4) comportamenti inappropriati; 5) reazione depressiva; 6) reazioni fisiche/di paura. <p>Il test è composto da 32 item, che dovranno essere valutati dagli insegnanti all'inizio e alla fine del progetto, sulla base di tre opzioni: "mai o molto raramente", "occasionalmente", "frequentemente", che indicano l'assiduità con cui si manifesta il comportamento in questione.</p>
<p>Modalità di diffusione dati</p>	<p>I risultati del progetto verranno diffusi attraverso un report a fine anno scolastico</p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p>10. Cat- kit, (Cognitive Affective Training kit) per facilitare la comunicazione e la gestione delle emozioni, ideato da Tony Attwood, Kirsten Callesen e Annette Møller Nielsen</p> <p>prezzo 348,30 (usato Amazon)</p> <p>11. "Il nuovo libro delle storie sociali. Promuovere le competenze relazionali in bambini e giovani adulti con autismo e sindrome di Asperger", Carol Gray</p> <p>Prezzo 20,40</p>
<p>Risorse umane (ore) / area</p>	<p>Le risorse umane utilizzate, al fine di creare un ambiente coinvolgente e inclusivo, saranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli insegnanti di sostegno che affiancano i ragazzi -i tutor delle diverse classi dell'istituto
<p>Risorse materiali necessarie</p>	<p>1) Per l'Attività psicomotoria :</p> <p>Materassi, palloni di diverse grandezze, tessuti, corde, blocchi di gommapiuma (cuscini di diverse grandezze),cerchi, pupazzi, materiali per travestirsi, materiale da costruzione in legno, carta, pennarelli, colori a dita, plastilina, cartoncini grandi, gomitolini di lana colorati, colla vinilica</p> <p>2) Attività psicoemotiva :</p> <p>-Cat- kit, (Cognitive Affective Training kit) per facilitare la comunicazione e la gestione delle emozioni, ideato da Tony Attwood, Kirsten Callesen e Annette Møller Nielsen</p> <p>- "Il nuovo libro delle storie sociali. Promuovere le competenze relazionali in bambini e giovani adulti con autismo e sindrome di Asperger", Carol Gray. Sviluppare la comprensione sociale di bambini, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico è uno degli interventi prioritari per migliorarne il funzionamento e la qualità della vita. Già dai primi anni Novanta una risorsa che si è dimostrata particolarmente efficace in questo sono le Storie Sociali, testi particolari scritti secondo specifici criteri che descrivono in modo chiaro, conciso e preciso una situazione, un'abilità, un risultato o un concetto. Hanno lo scopo di fornire informazioni accurate in modo significativo e sicuro, dando alle persone con autismo maggiori possibilità di capire le situazioni e gli eventi sociali che incontrano nella loro vita e di essere soggetti attivi, sicuri di sé e competenti. Dopo una sezione di guida teorico-pratica alla creazione di Storie Sociali, articolata in 10 tutorial, il volume propone 185 Storie Sociali sui temi generalmente più problematici per i soggetti dello Spettro, ad esempio prendersi cura di sé e affrontare i cambiamenti e situazioni specifiche (come partecipare a una festa di compleanno o viaggiare in aereo). Il volume è accompagnato da risorse online, con la raccolta di tutte le storie in formato pdf Adobe, che possono essere stampate e utilizzate direttamente oppure modificate e personalizzate.</p>

Indicatori utilizzati	<p>12. Indicatori relativi alla motivazione, al coinvolgimento e al raggiungimento degli obiettivi tramite l'osservazione diretta durante le attività laboratoriali</p> <p>13. Indicatori relativi alla motivazione, al coinvolgimento e al raggiungimento degli obiettivi tramite l'osservazione indiretta : comportamento in classe, comportamento con gli adulti e i compagni, frequenza scolastica</p> <p>14. Report del progetto attraverso le scale di valutazione derivate dal test SEDS</p>
Stati di avanzamento	Documentazione degli stati di avanzamento del progetto attraverso: scheda progetto e monitoraggio, foto, video movie maker, elaborati, cartelloni, schede d'osservazione.
Valori / situazione attesi	<p>15. Promozione della crescita psicologica e della conoscenza di se stessi, della realtà attraverso il movimento e le attività ludiche</p> <p>16. Sviluppo della capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l'altro, favorendo la socializzazione e la capacità comunicativa</p> <p>17. Sviluppo della capacità di riconoscimento e gestione delle emozioni in se stessi e nelle relazioni con gli altri</p> <p>18. Sviluppo dell'organizzazione del pensiero e di strategie metacognitive a partire dalla propria identità corporea</p>
Rapporti/reti con enti esterni	Il progetto prevede un lavoro di rete con i genitori, gli insegnanti curricolari delle singole classi e i compagni degli allievi disabili

Data 28/10/2019

Firma
Chiara Savitri Micaela Caposio

Denominazione sotto progetto	IN RETE
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	L'esperienza acquisita in questi anni di confronto e di dialogo con le istituzioni e gli enti presenti sul territorio ha consentito di creare il terreno favorevole per la costruzione di reti. Si intende avere un modello organizzativo in cui i diversi enti convergono su obiettivi comuni, in quanto hanno interiorizzato una cultura progettuale comune dell'inclusione.
Traguardo di risultato	Mantenere le reti, le collaborazioni e gli accordi di programma già in essere, documentando le attività con maggiore sistematicità Favorire la creazione di nuove reti.
Obiettivo di processo	Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.

Altre priorità	Fornire strumenti per mantenere o creare relazioni di rete tra istituzioni /enti di diverse tipologie. Non solo reti tra scuole, ma con professionalità di altri campi per mettere in comune diverse prospettive che abbiano lo scopo di rafforzare il curriculum e di migliorare il fare scuola.
Situazione su cui interviene	Attualmente le collaborazioni sono con ASL, CPI, Città Metropolitana, enti territoriali, associazioni di volontariato, Fondazioni, Università, UTS, altre scuole anche di altre province e con le famiglie. La documentazione delle attività di rete esiste, ma non sempre è strutturata in modo organico e pertanto fruibile in modo immediato.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di progettazione per definire le attività da svolgere in rete - Svolgimento delle varie attività finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> o Costruzione di un progetto di vita o Favorire il confronto tra i vari partner della rete al fine di convergere su obiettivi comuni mettendo in comune diverse prospettive <p>L'Istituto è stato individuato come scuola polo regionale per il progetto per la formazione di figure referenti per l'inclusione capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione.</p> <p>L'Istituto collabora con le istituzioni preposte per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Le attività del progetto richiedono soprattutto risorse umane aggiuntive, ma anche supporti informatici e materiali di cancelleria
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Il raccordo e il confronto tra i vari partner delle reti • la predisposizione di materiale per le varie azioni <p>la documentazione e la messa agli atti dei materiali, degli accordi e dei risultati richiedono un impegno orario aggiuntivo dei docenti e del personale</p>
Risorse materiali necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione e partecipazione all'attività delle reti; <p>la documentazione e la messa agli atti dei materiali, degli accordi e dei risultati</p>
Stati di avanzamento	<i>Si rimanda alla scheda principale di progetto</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si rimanda alla scheda principale di progetto</i>

Denominazione sottoprogetto	ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE CON GRUPPO SPORTIVO
Referente progetto	Docente d'istituto
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Condivisione di buone prassi con i referenti degli allievi stranieri e degli allievi con DSA o altre EES.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le differenze che in forme diverse coesistono nelle classi; - Integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. - Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.
Altre priorità	Stimolare il confronto e la collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari, referenti nelle quattro sedi, che svolgono funzione di supporto e di orientamento a tutti i consigli di classe circa l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma per i DSA e dalle

	nuove disposizioni per i BES (bisogni educativi speciali). Sensibilizzare le classi all'integrazione tra persone di provenienza diversa, all'inclusione.
Situazione su cui interviene	Offrire opportunità educative in funzione di una didattica inclusiva, non ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli insegnanti curricolari.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e conoscenza di allievi con bisogni educativi speciali • Analisi delle documentazioni Condivisione di materiali e modalità educative flessibili ed estensibili all'interno delle singole classi in base alle diverse necessità educative.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Sono previste ore aggiuntive per i docenti referenti e per momenti di confronto e aggiornamento. Risorse umane coinvolte: -docenti referenti per il progetto; -docenti dei consigli di classe;
Risorse materiali necessarie	Saranno utilizzati locali interni all'Istituto
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali didattici prodotti da docenti e consigli di classe • Risultati conseguiti nelle valutazioni periodiche e finali
Stati di avanzamento	Percentuali di abbandono e/o ripentente sono previste in flessione
Valori / situazione attesi	Socializzazione delle buone prassi inclusive. Miglioramento dei risultati scolastici valutabile anche attraverso i crediti ottenuti al termine dell'a.s.

Denominazione progetto	BES
Referente progetto	Prof.ssa Paola De Fusco
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Traguardo di risultato	Miglioramento dell'inclusione e del successo scolastico di tutti gli alunni con BES. Rafforzamento degli strumenti per la formazione degli studenti. Uniformità di tutto l'Istituto sulle buone prassi.
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo. Utilizzare il monitoraggio dei singoli progetti in funzione dell'orientamento strategico.
Altre priorità	Valorizzare e formare le risorse professionali dell'Istituto. Arricchire l'offerta formativa per le fasce deboli.
Situazione su cui interviene	Necessità ed urgenza di avere un quadro chiaro ed esaustivo di tutti i casi, in entrata o in itinere, che necessitino di intervento o correzione dello stesso.
Attività previste	La costruzione di piani didattici personalizzati per raggiungere traguardi di successo degli alunni con BES in riferimento a contenuti e competenze previsti da ogni dipartimento disciplinare. La formazione potrà riguardare attività di arricchimento metacognitivo degli studenti e di aggiornamento dei docenti in campo didattico e metodologico.
Risorse finanziarie necessarie	Referenti per sedi. Personale di segreteria.

Risorse umane (ore) / area	Un referente di progetto. Un gruppo di lavoro che prevede un referente per sede. Personale segreteria didattica.
Risorse materiali necessarie	Aule, laboratori. Sale per eventuali convegni e incontri. Computer, testi e materiali didattici. Carta, cartelline e dossier. Tessere per fotocopie.
Indicatori utilizzati	Successo scolastico attraverso le valutazioni formative e sommative. Grado di partecipazione alle buone prassi tra tutti i soggetti coinvolti. Prevenzione e/o superamento del disagio scolastico.
Stati di avanzamento	Maggiore coinvolgimento dei consigli di classe per favorire il dialogo.
Valori / situazione attesi	Miglioramento degli obiettivi di apprendimento (80%), della partecipazione alle buone prassi di tutti i soggetti coinvolti (90%), delle relazioni tra pari e non e dell'ambiente in cui si opera (80%).

Denominazione progetto	SOS Italia – Lingua italiana per studenti stranieri
Referente progetto	Paola De Fusco (referente Bes); Silvia De Marco (referente progetto)
Periodo di realizzazione	Gennaio - Maggio 2020

Priorità cui si riferisce	Progetto di inclusione scolastica: 1. Diminuzione dell'abbandono scolastico; 2. Riduzione dell'insuccesso scolastico
Piano di miglioramento	Potenziamento delle competenze linguistiche.
Traguardo di risultato	3. Avvicinarsi alla media nazionale degli abbandoni scolastici; 4. Potenziare nel biennio e nel primo anno del triennio lo studio dell'italiano per gli studenti stranieri, studio orientato alla spendibilità nel quotidiano e nella vita scolastica delle conoscenze e abilità acquisite.
Obiettivo di processo	5. Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento; 6. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione
Altre priorità	7. Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, anche attraverso percorsi individualizzati che ne facilitino il successo scolastico; 8. Valorizzare le diverse culture presenti nella scuola e promuovere lo scambio culturale; 9. Accogliere e avviare all'apprendimento dell'italiano alunni non parlanti la nostra lingua; 10. Potenziare le competenze in lingua italiana per studenti di livello A1-A2; 11. Offrire un sostegno mirato all'italiano per studiare; 12. Favorire un approccio culturale al nostro paese
Situazione su cui interviene	Il nostro istituto si caratterizza per la presenza di un alto numero di allievi stranieri, alcuni sono in possesso di discrete competenze in italiano ma altri, a causa di una breve (in alcuni casi brevissima) permanenza nel nostro paese, non sono in grado di esprimere e di capire contenuti anche elementari. Nel primo caso è necessario un potenziamento finalizzato allo studio, mentre nel secondo è necessario un approccio strutturato per favorire una comunicazione di sopravvivenza. Non meno importanti sono gli aspetti relazionali: parlare e capire la lingua italiana rappresenta un elemento essenziale per l'integrazione; il lavoro sull'italiano in piccoli gruppi costituisce un ambiente favorevole per la socializzazione tra pari e un momento di approccio facilitato alla scuola. Le famiglie non sono molto consapevoli dei percorsi formativi offerti, la comunicazione con la scuola è nella maggior parte dei casi sporadica e complicata soprattutto a causa di difficoltà linguistiche e approcci culturali differenti sul ruolo della scuola.

Attività previste	Ore di lezione pomeridiane (160) organizzate su due livelli (base e consolidamento) nelle sedi di To1, To2 (sede valevole anche per To3), da gennaio a maggio 2020.
Metodo di verifica degli obiettivi	<p>13. rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni tramite dialogo conoscitivo con ogni singolo studente;</p> <p>14. confronto con i docenti del Cdc (in particolare se presenti PDP o Pei) e somministrazione di test linguistici;</p> <p>15. valutazione in itinere e valutazione finale dei risultati delle attività svolte in classe, a cura dei docenti incaricati;</p>
Elementi di monitoraggio processo	<p>16. elaborazione del piano delle attività tramite incontri di progettazione didattica tra i docenti incaricati; - monitoraggio delle attività da parte della referente del progetto;</p> <p>17. relazione finale a cura dei singoli docenti e della referente del progetto, la quale provvederà, inoltre, a compilare la scheda di rendicontazione.</p>
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Test d'ingresso; test in itinere; test finale; relazione dei docenti; feedback dei singolo studenti.
Modalità di diffusione dati	Condivisione dei risultati raggiunti con i docenti dei consigli di classe degli alunni partecipanti (consegna dei test e della relazione finale)
Risorse finanziarie necessarie	Compenso orario dei docenti incaricati e del personale ATA coinvolto (Fondo d'Istituto)
Risorse umane (ore) / area	<p>18. Docenti interni individuati tramite apposito bando (classi di concorso A050/ A012);</p> <p>19. Personale Ata</p>
Risorse materiali necessarie	Aule con LIM; tessere per le fotocopie.
Indicatori utilizzati	<p>20. QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue);</p> <p>21. Numero di abbandoni scolastici</p> <p>22. Successo scolastico</p> <p>23. Grado di integrazione e socializzazione nel gruppo classe</p>
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Valori / situazione attesi	<p>- Minore numero di abbandoni e insuccessi scolastici;</p> <p>- Buon livello di integrazione e socializzazione tramite l'utilizzo della lingua italiana</p>

Firma

Prof.sse Paola De Fusco e Silvia De Marco

Denominazione progetto	<i>L'apprendimento linguistico come processo di inclusione e cittadinanza. Corso di Lingua italiana L2 per studenti adulti stranieri</i>
Referente progetto	Pasquale Musso (referente del Dipartimento di Italianistica e del progetto) – Livia Lantermo (Commissione DSA/BES TO4)
Periodo di realizzazione	Gennaio - maggio 2020

Priorità cui si riferisce	<p>Progetto di inclusione scolastiche sociale per adulti stranieri:</p> <p>integrazione degli allievi stranieri</p> <p>diminuzione dell'abbandono scolastico</p> <p>riduzione dell'insuccesso scolastico.</p>
Piano di miglioramento	Potenziamento delle competenze linguistiche, sia orali sia scritte per gli studenti stranieri.
Traguardo di risultato	<p>Contrastare gli abbandoni scolastici</p> <p>potenziare le competenze linguistiche degli studenti di madrelingua non italiana del primo, del secondo e del terzo periodo</p> <p>favorire l'inclusione degli allievi stranieri mediante l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana</p> <p>sviluppare e/o consolidare l'uso della lingua italiana in diversi contesti comunicativi (dalla vita quotidiana e relazionale all'ambiente lavorativo)</p> <p>incrementare la conoscenza dell'italiano come lingua di studio e di elaborazione concettuale</p> <p>cittadinanza attiva.</p>
Obiettivo di processo	<p>Utilizzare laboratori multimediali e aule LIM, per attività di potenziamento linguistico</p> <p>adottare metodologie innovative per favorire l'apprendimento linguistico (metodo acquisizionale, testi autentici, situazioni comunicative reali)</p> <p>migliorare le relazioni tra pari e con i docenti mediante attività laboratoriali di carattere linguistico-espressivo e l'uso delle metodologie di <i>Cooperative learning</i> e di <i>Peertopeer</i>.</p>
Altre priorità	<p>Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, anche attraverso percorsi didattici personalizzati che ne facilitino il successo scolastico</p> <p>valorizzare le diverse culture presenti nella scuola e promuovere lo scambio culturale e la formazione di un contesto realmente multiculturale</p> <p>accogliere e avviare all'apprendimento dell'italiano studenti di madrelingua non italiana</p> <p>potenziare le competenze in lingua italiana per studenti di livello A1-B2</p> <p>fornire un valido aiuto all'apprendimento dell'italiano come lingua veicolare in ambito sociale, relazionale, scolastico e professionale</p>

	partecipare attivamente al processo di integrazione culturale e sociale nel nostro paese.
Situazione su cui interviene	<p>Il corso serale del nostro Istituto, come ben esplicitato nel PTOF, si caratterizza per la presenza di un numero assai elevato di allievi stranieri, estremamente diversificati per provenienza, storia personale e scolastica e grado di conoscenza linguistica. Alcuni di loro, infatti, possiedono competenze in italiano discrete ma non sempre adeguate per sostenere un corso di istruzione superiore, altri, perché di immigrazione recente o perché finora poco esposti alla lingua italiana, esibiscono, invece, competenze linguistiche del tutto insufficienti non solo per comprendere ed esprimere i più elementari contenuti disciplinari ma anche per interloquire in modo consapevole e attivo nelle relazioni della vita quotidiana e scolastica. Occorre, dunque, intervenire con un percorso linguistico ben organizzato, con orari rispettosi degli impegni lavorativi o familiari degli studenti e con una scansione temporale regolare ed estesa, volto a rispondere in modo puntuale ed efficace alle diverse esigenze didattiche e formative dei singoli allievi, in particolare degli studenti stranieri «per i quali si rendono necessari interventi mirati a un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica», così come evidenziato nel PTOF. Il corso prevede infatti un'articolazione interna basata almeno su due distinti livelli linguistici: il primo elementare o poco superiore (A1-A2), per gli studenti con competenze basiche, il secondo più avanzato (B1-B2), per quegli studenti che, pur disponendo di sufficienti competenze linguistiche, necessitano di un aiuto concreto e costante soprattutto per rafforzare le capacità scritte e testuali e per sostenere con successo la prova scritta dell'esame di Stato. Per creare un clima favorevole all'apprendimento e garantire l'inclusione e il consolidamento delle relazioni orizzontali e verticali, ci si avvarrà, accanto alle metodologie di <i>Cooperative learning</i> e di <i>Peertutoring</i>, di modalità didattiche innovative, quali il metodo acquisizionale, l'introduzione di testi autentici, la presentazione di situazioni comunicative pratiche e concrete e di materiali di studio gradualmente e funzionali a migliorare la comprensione e l'organizzazione testuali e il generale rendimento didattico, allontanando così la prospettiva dell'insuccesso e dell'abbandono scolastici. Inoltre, è opportuno procedere alla formazione di gruppi classe con un numero limitato di studenti, in modo che ciascun allievo abbia una guida continua da parte del docente e possa socializzare e confrontarsi con tutti i compagni, sia dal punto di vista didattico, sia da quello relazionale. Infine, poiché secondo le <i>Linee guida per il passaggio al nuovo orientamento</i> (art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012), l'Istituto offre allo studente del Percorso di istruzione per adulti la possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico, le attività di apprendimento e di consolidamento linguistico potranno essere integrate e rafforzate, sulla base di incontri periodici con i responsabili del corso, da ulteriori materiali e consegne digitali inviati in FAD (Formazione a distanza), mediante la piattaforma <i>Moodle</i>, dagli stessi docenti di Italiano dei vari allievi componenti i corsi.</p>
Attività previste	Ore di lezione pomeridiane (160) organizzate in due livelli (A1-A2 e B1-B2) nella sede di TO4, da gennaio a maggio 2020.
Metodo di verifica degli obiettivi	<p>Rilevazione delle competenze di partenza e dei bisogni educativi tramite appositi test linguistici e interviste per ogni singolo studente</p> <p>confronto e raccordo con i docenti del CdC, anche su eventuali attività di supporto e potenziamento al corso di L2 da svolgere in classe o attraverso la modalità della FAD</p> <p>compilazione di PDP per gli allievi con svantaggio linguistico</p> <p>valutazione in itinere e valutazione finale dei risultati e delle attività svolte in classe, a cura dei docenti incaricati.</p>

Elementi di monitoraggio processo	<p>Elaborazione del piano delle attività tramite incontri di progettazione didattica tra i docenti incaricati</p> <p>monitoraggio delle attività da parte del referente del progetto</p> <p>relazione finale a cura dei singoli docenti e del referente del progetto</p> <p>compilazione della scheda di rendicontazione.</p>
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	<p>Test d'ingresso e dialoghi per stabilire il livello di conoscenza linguistica e i bisogni formativi di ciascun allievo</p> <p>test in itinere</p> <p>test finale</p> <p>relazione dei docenti</p> <p>feedback dei singoli studenti.</p>
Modalità di diffusione dati	<p>Condivisione dei risultati raggiunti con i docenti dei CdC degli alunni partecipanti (consegna dei test e della relazione finale).</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compenso orario dei docenti incaricati e del personale ATA coinvolto (Fondo d'Istituto).</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti interni individuati tramite apposito bando per le classi di concorso A012 (in prima istanza), AB24, AA24, AC24 (in seconda istanza)</p> <p>personale Ata</p>
Risorse materiali necessarie	<p>Aule con LIM</p> <p>laboratori informatici</p> <p>lavagna a gesso e a pennarello</p> <p>tessere per le fotocopie per i materiali didattici.</p>
Indicatori utilizzati	<p>QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue)</p> <p>numero di abbandoni scolastici</p> <p>successo scolastico</p> <p>grado di integrazione e socializzazione nel gruppo classe.</p>
Stati di avanzamento	<p>Progetto annuale.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Riduzione degli abbandoni e degli insuccessi scolastici</p> <p>consolidamento delle competenze linguistiche</p> <p>integrazione scolastica e sociale attraverso l'uso della lingua italiana.</p>

Torino, 11 dicembre 2019

Firma

Proff. P. Musso e L. Lantermo

Denominazione progetto	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
Referente progetto	Prof. Franco CASCINO
Periodo di realizzazione	Da Ottobre 2019 a Settembre 2020 Giugno/Luglio Termine attività degli studenti Settembre 2020 raccolta documentazione finale, compilazione monitoraggi e database interno all'Istituto.
Priorità cui si riferisce	<input checked="" type="checkbox"/> Riduzione dell'insuccesso scolastico <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	Far sì che i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rappresentino una concreta opportunità per gli studenti, attraverso esperienze che consentano di acquisire competenze trasversali necessarie per orientarsi sia nel mondo del lavoro sia nel percorso universitario. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali. Offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole attraverso la sperimentazione in ambiti e settori lavorativi diversi. Trasferire conoscenze e abilità apprese in ambito scolastico, nelle varie discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita. Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte)
Altre priorità	Realizzare percorsi di elevata qualità attivando collaborazioni virtuose con enti ospitanti presenti sul territorio.

<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>L'istituto P. Boselli, da sempre attento alle esperienze di integrazione e di confronto tra la scuola ed il mondo del lavoro, organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che costituiscono un valido momento formativo ed orientativo rispetto alle scelte che, una volta terminati gli studi scolastici, gli studenti saranno chiamati a compiere.</p> <p>Pertanto, tutti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mirano a favorire processi di raccordo e integrazione con il mondo del lavoro e universitario.</p> <p>Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti si richiama la Guida operativa MIUR in cui si specifica che <i>“attesa la specificità dell’utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell’articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti i PCTO, in quanto metodologia didattica, rappresenti un’opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche”</i>.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Nella progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si contempera la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.</p> <p>I PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Tutto ciò con modalità e criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale,</p>

	<p>culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età.</p> <p>Le attività di stage potranno svolgersi sia durante le interruzioni dell'attività didattica (per la durata di una o due settimane) sia al termine dell'anno scolastico; saranno integrate da percorsi formativi che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ incontri con esperti e professionisti; ☒ esperienze di tipo laboratoriale; ☒ partecipazione a convegni, eventi, seminari o altre attività similari; ☒ partecipazione a progetti con enti presenti sul territorio (Agenzia delle Entrate, SAA, Regione Piemonte, Comune di Torino, Questura, Prefettura, etc.); ☒ testimonials provenienti dal mondo del lavoro (sindacati, associazioni di categoria, INPS, INAIL Istituti bancari ecc.). <p>Come previsto dalla normativa vigente tutti gli studenti coinvolti nei percorsi sono obbligati a seguire un corso di formazione sulla Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>La programmazione delle attività avverrà in una prospettiva pluriennale prevedendo una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni rappresentanti degli ordini professionali, delle Agenzie, della realtà imprenditoriale con i quali il MIUR ha stipulato protocolli d'intesa.</p> <p>Verranno, altresì, attuati nel corrente anno scolastico progetti di qualità, che coinvolgono classi intere, ovvero solo gruppi di allievi opportunamente selezionati.</p> <p>Le attività dei PCTO, inoltre, sono occasione per la valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi, degli stili di apprendimento individuali e si affiancano, perciò, a quelle specifiche dedicate all'orientamento in uscita.</p> <p>Pertanto, in collaborazione con la F.S. Orientamento gli allievi, in particolare delle classi V, saranno coinvolti nelle iniziative legate all'orientamento organizzate dalla scuola o da Istituzioni esterne.</p> <p>Uno degli obiettivi è quello di incrementare rapporti di collaborazione con le imprese straniere.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compenso per gli esperti esterni o interni eventualmente nominati, secondo la normativa vigente, per svolgere attività di formazione (ad es. Docenti esperti corso sulla sicurezza). Attività di tutoraggio</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti referenti dei relativi indirizzi impegnati in collaborazione con la FS nella progettazione dei</p>

	PCTO e coordinamento docenti tutor.
Risorse materiali necessarie	Materiali didattici, gestione della modulistica per le attività di stage.
Indicatori utilizzati	<p>I tutor scolastici e aziendali insieme al Consiglio di classe provvederanno alla valutazione dei PCTO degli allievi.</p> <p>Si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <p>a.capacità di organizzare il lavoro e lavorare in gruppo;</p> <p>b.applicare soluzioni adeguate al contesto (problemsolving).</p> <p>Come previsto dalla normativa <i>“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”</i></p> <p>Per quanto concerne l’esperienza di stage la valutazione verrà effettuata dal tutor aziendale tramite la compilazione di un modello concordato precedentemente con l’azienda/professionista. Verranno utilizzati anche degli indicatori di valutazione e dei questionari di gradimento rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel progetto per rilevare l’esito dell’esperienza.</p>
Stati di avanzamento	<p>La valutazione avverrà alla fine di ogni anno e contribuirà alla formazione del credito scolastico dell’anno in corso.</p> <p>La valutazione delle ore di stage effettuate durante il periodo estivo contribuiranno alla formazione del credito scolastico dell’anno successivo.</p>
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso lo studente riceverà dall’Istituto un attestato di certificazione delle competenze e delle aziende coinvolte utilizzando la modulistica concordata con i referenti del NIV.

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO - RAPPORTI CON IL TERRITORIO
Referente progetto	Prof.ssa FERRAZZA Natalia
Periodo di realizzazione	Ottobre 2019 – Agosto 2020
Priorità cui si riferisce	<p>Risultati scolastici (a):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali (b):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali <p>Competenze chiave europee (c):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento di “Skills” innovative e trasversali; <p>Risultati a distanza (d):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei

	risultati a distanza
Traguardo di risultato	<p>(a) Dopo il I anno si prevede una riduzione del 3% ; dopo il II anno del 6%; dopo il III anno del 10% degli studenti non ammessi alla classe successiva.</p> <p>(b) - <u>Partecipazione delle classi</u>: dopo il I anno si prevede un aumento del 50% ; dopo il II anno del 60%; dopo il III anno del 70% delle classi allo svolgimento delle prove ;</p> <p><u>Partecipazione degli allievi</u>: dopo il I anno si prevede un aumento del 60% ; dopo il II anno del 65%; dopo il III anno del 70% degli allievi allo svolgimento delle prove;</p> <p><u>Collocazione di un numero maggiore di allievi nei livelli 2,3 e 4</u>: miglioramento delle fasce di livello del 10% ogni anno.</p>
Obiettivo di processo	<p><u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>: Declinazione delle attività formative e disciplinari a processi di apprendimento in grado di fornire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili sul mercato del lavoro e coerenti al “curricolo” d'istituto;</p> <p><u>Ambiente di apprendimento</u>: Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p><u>Inclusione e differenziazione</u>: Sviluppo di attività di orientamento per rafforzare la spendibilità delle competenze acquisite e del titolo di studio conseguito a livello di opportunità lavorative.</p> <p><u>Continuità e orientamento</u>: Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino l'orientamento e il ri-orientamento in ingresso e l'orientamento in uscita a livello occupazionale, formativo e auto-imprenditoriale. Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità formativa verticale.</p> <p><u>Creazione di “data base” d'istituto</u>: Realizzare attraverso un'apposita modulistica la rilevazione di informazioni sui percorsi post diploma dei nostri studenti neo-diplomati e i loro percorsi professionali.</p> <p><u>Orientamento strategico e relativa organizzazione della scuola</u>: Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi dei processi di orientamento. Utilizzare il monitoraggio dei singoli interventi in funzione dell'orientamento strategico. Creare un'apposita Commissione, coordinata da DS, che si occupi del PdM e del riesame annuale.</p> <p><u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>: Consolidare e implementare il potenziale del “capitale umano” sia in ambito formativo sia a livello professionale e occupazionale.</p> <p><u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>: Sviluppare “reti” flessibili, dinamiche e innovative sul territorio in grado di rafforzare le collaborazioni e partenariati con le diverse tipologie di utenze e i principali “stakeholders” professionali e imprenditoriali.</p>
Altre priorità	<p>Diventa importante per il nostro istituto acquisire risorse e consolidare competenze in grado di offrire alla propria utenza in continua evoluzione:</p> <p>a) opportunità formative (processi di apprendimento e percorsi tecnico-professionalizzanti) sempre più attrattive e adeguate alle sfide socio-economiche e occupazionali dei prossimi anni;</p> <p>b) conoscenze ed esperienze che permettano ai nostri allievi di orientarsi con successo in un mercato del lavoro sempre più complesso e difficile.</p> <p>A livello progettuale questa funzione strumentale è finalizzata ad un'azione di formazione di elevata qualità, anche in una logica di rete territoriale, in grado di offrire alla propria utenza (studenti e famiglie) opportunità formative declinate su quattro principali priorità, quali:</p> <p>3) interventi di informazione e promozione finalizzati alla conoscenza e valorizzazione dei processi di formazione offerti, in grado di attrarre e orientare la nuova utenza in entrata (efficaci azioni di “marketing scolastico” e partecipazione ad eventi “open day” di orientamento in ingresso - es. “Salone dello studente” e in uscita - es. “job fair - Io lavoro”, azioni internazionali EURES);</p>

	<p>4) percorsi di apprendimento (moduli formativi accompagnati da “format” valutativi) valorizzanti i tre indirizzi di studio caratterizzanti la nostra offerta formativa triennale- “PTOF” (in grado di rilasciare qualifiche professionali e titoli di studio ad elevata spendibilità nel mercato del lavoro attraverso anche esperienze di qualità di PCTO –Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento);</p> <p>5) azioni formative “post diploma” in grado di offrire agli allievi “esperienze” di integrazione e implementazione delle competenze professionali (ad esempio: sullo sviluppo del turismo integrato e sostenibile; sulla evoluzione della “industria 4.0”; sul potenziamento di attività di gestione nel settore del “no profit”), attraverso collaborazioni con gli “I.T.S.” (Istituti Tecnici Superiori) e la collaudata esperienza con la Fondazione CRT per il progetto "Talentì neo diplomati" per l'orientamento in uscita; interventi d’intermediazione occupazionale con il M.d.L. (il progetto di Apprendistato della Regione Piemonte; sviluppo di azioni da “incubatore” per l'avvio di “start up” d’impresa giovanili);</p> <p>6) progetti esperienziali di formazione che, potenziando un “team” di docenti nel consolidamento delle competenze per una progettazione formativa europea, permetta al nostro istituto di sviluppare con successo le diverse opportunità rappresentate dai bandi “PON” 2014-20 e dal progetto “Erasmus +” (attraverso il quale siamo in contatto con agenzie formative e associazioni operanti in ambito formativo per la mobilità internazionale), sia per gli studenti sia per i nostri diversi operatori della formazione.</p>
Situazione su cui interviene	<p>La proposta progettuale di questa funzione strumentale intende offrire alla nostra intera comunità educante, da intendere come una dinamica, flessibile ed efficace “learning organization”, una serie di opportunità ed esperienze formative caratterizzate dai seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> * consolidare le relazioni con il territorio attraverso proprie offerte formative in grado di diversificare i processi d’apprendimento attraverso azioni d’innovazione delle metodiche didattiche; * potenziare i rapporti con gli altri enti della formazione di qualità (Università, Centri di ricerca, Agenzie formative professionali, Associazioni d’impresa) in una logica di partnership operativa, creando dei “network” e reti territoriali; * implementare i processi di analisi dei fabbisogni formativi e professionali del mercato del lavoro attivo sul territorio, in riferimento alle potenzialità della nostra utenza e alle certificazioni di fine percorso formativo (qualifiche professionali, patentini europei in formatici, diplomi di indirizzo professionale) richieste dalle imprese presenti sul territorio e dalle strutture istituzionali (Regione e Città Metropolitana); * diffondere una cultura della formazione come processo innovativo ispirato da un “sistema valoriale” finalizzato a realizzare interventi di inclusione e integrazione sociale, di valorizzazione del “capitale umano” rappresentato dai nostri allievi (cultura che per esperienze, diffusione e “memoria storica” formativa e costituisce la “vision” identitaria del nostro istituto).
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> 24. Strumenti: laboratori e attrezzature multimediali; 25. Competenze e contenuti: orientative e relazionali; 26. Formazione: continua e finalizzata.
Risorse finanziarie necessarie	Relative ai materiali e attrezzature da utilizzare e ai collaboratori da coinvolgere.
Risorse umane (ore) / area	I referenti della funzione e i componenti della Commissione di lavoro (Orientamento in ingresso).
Risorse materiali necessarie	Spazi laboratoriali, luoghi per eventi e attrezzature tecniche.
Indicatori utilizzati	<p>Tasso di allievi e famiglie coinvolti nelle varie iniziative;</p> <p>Numero di collaborazioni realizzate con i diversi “stakeholders”;</p> <p>Riduzione della dispersione scolastica nel biennio professionale e tecnico;</p> <p>Incremento di iscrizioni universitarie post-diploma e partecipazione ad esperienze formative e di specializzazione professionale;</p> <p>Aumento dei casi di successo per “start up” di attività d’impresa.</p>

Stati di avanzamento	Monitoraggio periodico semestrale e azione di “audit” organizzativo e formativo annuale.
Valori / situazione attesi	<p>Realizzare la “mission” formativa del nostro istituto può essere indicata nella capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) orientare e supportare gli allievi nei loro percorsi di crescita professionale e personale; 2) certificare le competenze professionali da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua; 3) implementare e declinare le loro conoscenze e capacità esperienziali in una logica di massima spendibilità sul mercato del lavoro; <p>27. realizzare un’azione di monitoraggio e valutazione circa le esperienze di orientamento formativo realizzate (una sorta di “audit” formativo) con l'intento di creare una “banca dati” utile alla promozione e sviluppo del “brand” - IIS Boselli sul territorio.</p> <p>Allo stesso tempo si ritiene necessario realizzare una politica coordinata di integrazione collaborativa di alcune funzioni strumentali (in particolare: Alternanza Scuola-Lavoro – esperienze di stage, redazione “c.v.” e creazione di “data base” per imprese e tutor d’istituto e aziendali; PTOF e Commissione di valutazione; Gruppo “C. Nolan”- inserimento dei disabili nel mdl) con l'obiettivo sia di migliorare i percorsi formativi sia di realizzare azioni di supporto alla inclusione scolastica.</p> <p>Azioni operative di coordinamento in grado di realizzare sinergie e contaminazioni formative positive anche per le metodiche innovative applicate. Per raggiungere questi obiettivi si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) elaborare proposte di moduli formativi disciplinari con “format” di verifica e griglie “standard” valutative in itinere per le qualifiche professionali, come richiesto dalla Regione Piemonte; b) monitorare le possibili evoluzioni normative, finanziarie e gestionali delle partnership nelle diverse esperienze degli I.T.S. regionali per vocazione imprenditoriale e attrattività territoriale; c) avviare attività di formazione-formatori per l'acquisizione di competenze professionali nuove da utilizzare in logica sistemica nel nostro istituto: ad es. profilo dell' “Orientatore curricolare formativo e professionale”; creazione di un “team” stabile di progettazione formativa con un respiro europeo in logica di “scouting” dei bandi e “networking” operativo a livello di creazione-sviluppo di reti e rendicontazioni progettuali; potenziare i processi di finanziamento formativo attraverso esperienze di “fund raising” e “crowd funding” sul web; etc.); d) rafforzare le esperienze di partnership formativa a livello territoriale e le collaborazioni di “eccellenza” con i diversi “stakeholders” (come Obiettivo Orientamento Piemonte; l’ Università di Torino; Forcoop; Euroqualità; FAI; CNA; ILO, INPS, INAIL, etc.).

Denominazione progetto	Scuola e Salute: da Gigi Ghirotti al valore della cura della persona
Referente progetto	Natalia Ferrazza
Periodo di realizzazione	Settembre 2019 Maggio 2020

Priorità cui si riferisce	<p>Percorso di service learning, progetto che nasce dall’identificazione di un tema/problema per la cui risoluzione la scuola stringe e utilizza alleanze con i soggetti della comunità di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell’insuccesso scolastico • Sviluppo delle 8 competenze chiave:
---------------------------	---

		<p>competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
piano di miglioramento		<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, • Promuovere attività di orientamento <p>Attraverso la predisposizione dei seguenti obiettivi :</p> <p>Migliorare la comunicazione e la relazione della cura con sé stessi, l'altro, la comunità, il territorio e l'ambiente; Consultare, selezionare e produrre materiali sul tema della relazione di cura; Sviluppare la formazione sulla consapevolezza, come il fondamento per la crescita della persona e la propria presenza in relazione agli altri; Educare alla coesistenza delle differenze interculturali Educare all'ascolto e allo sviluppo di capacità relazionali, verbali e non verbali; Confrontarsi e lavorare in gruppi eterogenei di pari; Gestire contatti con associazioni di vario tipo (anziani, disabili ...); Collaborare con adulti Individuare soluzioni a problemi; Fare proposte e saperle sostenere; Produrre materiali sulla Bussola dei Valori; Migliorare le competenze comunicative in lingua madre.</p>
Eventuali attività formative rivolte al personale		<p>Il progetto, sostenendo il coinvolgimento delle persone a cui si rivolge, nelle diverse fasi e nei diversi contesti di attuazione, si propone di contribuire alla formazione nella dimensione del lifewide learning.</p>
Traguardo di risultato		<p>Migliorare la comunicazione e la relazione di cura con sé stessi, l'altro, la comunità, il territorio e l'ambiente. Svolgere iniziative a favore della comunità Sviluppare la Therapiea: l'arte di essere al servizio-di, del portare a compimento, del curarsi-di.</p>
Obiettivo processo		<p>Curricolo, progettazione e valutazione: Declinazione delle attività formative e disciplinari a processi di apprendimento in grado di fornire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili sul mercato del lavoro, professioni di cura, e coerenti al "curricolo" d'istituto; Ambiente di apprendimento: Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di ricerca, esperienza pratica e sperimentazione di differenti canali comunicativi. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. Inclusione e differenziazione: <i>"E' la capacità di saper offrire tutte le cose che si possono fare con la mente (la ricerca, la scienza, la comprensione della dinamica familiare e così via) senza mai disgiungerle dalla fragile amicizia del cuore"</i> Cicely Saunders Continuità e orientamento: Sviluppo di attività di orientamento, nello specifico per l'indirizzo socio sanitario, declinate sulla conoscenza dell'organizzazione di un sistema sanitario fondato sulla presa in cura globale della persona. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Consolidare e implementare il potenziale del "capitale umano" attraverso la presenza, l'organizzazione e la formazione centrata sull'esperienza diretta e personale. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Costruire alleanze e reti sul territorio tra il sistema scuola e il sistema sanità in grado di promuovere i determinanti di salute.</p>

Altre priorità	Promozione della Salute intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente assenza di malattia. (1978 Dichiarazione dell'Oms di Alma Ata)
Situazione su cui interviene	Dall'analisi del bisogno di Salute si interviene in ambiente scolastico per partecipare ad una <i>nuova fase di sviluppo civile</i> (Gigi Ghirotti), in cui la scuola, luogo di formazione e di costruzione di competenze, diviene promotrice del Valore della Cura della persona nella sua interezza.
Attività previste	<p><i>Tra le tante lettere, che all'indomani della trasmissione televisiva lungo viaggio nel tunnel della malattia, ricevetti da tutte le parti d'Italia, ce n'era una scritta a più mani in un foglio uso protocollo, di quelli che si usano nelle scuole per il compito in classe. Ed era in effetti un compito in classe: ma insolito, costruito con le voci di una scolaresca di Torino.... Mi scriveva la loro professoressa, N. Pollone: "la ringrazio per aver aiutato il mio lavoro: è così difficile far capire ai ragazzi i veri valori della vita!"</i></p> <p><i>Chissà se i "veri valori" si possono insegnare o imparare a scuola.</i></p> <p style="text-align: right;">Gigi Ghirotti, Ragazzi all'ospedale - Roma, 9 dicembre 1973</p> <p>Prima fase: il lavoro sui testi (settembre) Partendo dalla parola scritta del giornalista si propone agli studenti, di conoscere attraverso la narrazione dell'esperienza personale, il messaggio dell'uomo Gigi Ghirotti. Il lavoro sarà presentato attraverso 2 incontri di formazione di 2 ore ciascuno nelle singole classi, condotti dalla dott.ssa Masseria (ASL Città di Torino) dal dott. Porrovecchio (Dirigente medico, Referente Bussola dei Valori ASL TO5) e dalla prof.ssa Ferrazza (docente I.I.S. Boselli)</p> <p>Seconda fase: conoscere e raccontare (ottobre-novembre) Declinato secondo la specificità dell'indirizzo di ogni singolo istituto, il percorso è proposto anche in altre scuole, i ragazzi produrranno testi, video, articoli di giornale, lettere, saggi brevi in cui presenteranno, oggi, nel 2019, il messaggio del lavoro di Gigi Ghirotti sulla realtà della malattia negli anni 70, dove la malattia è nella vita di tutti. Come la malattia è stata raccontata e affrontata allora e come lo è oggi. Fine novembre un incontro in classe con i referenti di progetto (Masseria, Porrovecchio, Ferrazza)</p> <p>Terza fase: la lettura della realtà, 10 dicembre, giornata di formazione per i giornalisti e i professionisti della sanità, la lezione di Gigi Ghirotti Ciascuna classe presenterà il lavoro svolto alla scuola di Gigi Ghirotti.</p> <p>Quarta fase: dai veri valori della vita alla Bussola dei Valori Partecipazione alla terza giornata della Bussola dei Valori, 21 marzo 2020, dal tema "Il Valore della Formazione"</p>
Metodo di verifica degli obiettivi	Feed back regolari e costanti in ogni fase del progetto attraverso audit e momenti di confronto con gli esperti esterni e i docenti delle classi coinvolte.
Elementi di monitoraggio processo	Il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti e delle azioni e relazioni individuali e di gruppo nella partecipazione alla realizzazione degli elaborati per gli eventi conclusivi delle diverse fasi del progetto.
Strumenti quantitativi e qualitativi raccolta dati	Tutto il materiale prodotto durante il percorso, brainstorming, colloqui, interviste, focus group, narrazioni, video, slides, viene selezionato e archiviato.
Modalità di diffusione dati	Il lavoro raccolto durante l'attività verrà diffuso e comunicato negli eventi conclusivi delle diverse fasi del progetto e utilizzato dagli studenti in sede di colloquio dell'Esame di Stato come percorso di Cittadinanza e Costituzione.
Risorse finanziarie necessarie	Per garantire la produzione di eventuali locandine e materiale di diffusione degli eventi.
Risorse umane (ore) / area	Docente referente di progetto; docenti dei consigli di classe che aderiscono alla proposta progettuale, docenti accompagnatori della classi che partecipano agli eventi organizzati nell'ambito del percorso. 10 dicembre 2019, Palazzo dell'Arsenale, Da Gigi Ghirotti alla Carta di Torino 2019 21 marzo 2020, Terza giornata della Bussola dei Valori

Risorse materiali necessarie	Lim, aule e palestra per attività formative, computer.
Indicatori utilizzati	Il raggiungimento degli obiettivi alla fine del percorso risulterà dal consolidamento dell'alleanza tra il sistema scuola e il sistema sanità, dalla diffusione del materiale prodotto, dall'orientamento post-diploma degli studenti.
Stati di avanzamento	Sviluppare la formazione sulla consapevolezza attraverso la lettura degli scritti di Gigi Ghirotti, come persona autrice della propria presenza e connessione integrata in relazione ai bisogni di sé, dell'altro, della collettività e dei sistemi organizzati.
Valori / situazione attesi	Riconoscimento dei propri bisogni e valorizzazione delle proprie risorse interne. Condivisione con gli enti esterni dei risultati raggiunti per consolidare la buona pratica sperimentata.
Rapporti/reti con enti esterni	Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta Bussola dei Valori, ASL Città di Torino Bussola dei Valori, ASL TO5 e Quadrante metropolitano 2, Ordine dei Giornalisti del Piemonte, Unito Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona-Teatro Stabile Torino

Data 30 ottobre 2019

Firma
Natalia Ferrazza

Denominazione progetto	BENESSERE E PREVENZIONE
Referente progetto	Ricchetti Incoronata
Periodo di realizzazione	Settembre 2019 – Giugno 2020

Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Competenze chiave e di cittadinanza
piano di miglioramento	indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;
eventuali attività formative rivolte al personale	<p>7) Formazione docenti, ATA, genitori e allievi sulla prevenzione del bullismo e Cyberbullismo</p> <p>8) Formare i docenti sulle tematiche delle malattie sessualmente trasmissibili e sulle modalità di rinforzo degli interventi effettuati dai Peer Educators</p> <p>9) Formazione Docenti "METODO UNPLUGGED" per acquisire un metodo di lavoro volto alla prevenzione, al miglioramento del benessere del gruppo classe e al rafforzamento delle life-skills di ogni allievo.</p> <p>10) Incontri per il personale docente e ATA in materia di salute e sicurezza per informare su salute e privacy e su come proteggersi da eventuali malattie infettive sia sul luogo di lavoro sia in altri contesti.</p> <p>19. Incontri, con psicologi, per docenti e non docenti per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e imparare a riconoscere situazioni di disagio tra i nostri allievi.</p>
Traguardo di risultato	Potenziare il sostegno allo studio Acquisire un corretto stile di vita
Obiettivo di processo	<p>Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.</p> <p>Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.</p> <p>Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.</p> <p>Creare un'apposita Commissione, coordinata da DS, che si occupi del PdM e del riesame annuale.</p> <p>Migliorare il clima delle relazioni</p> <p>Favorire la conoscenza dei servizi territoriali legati alla salute e alla prevenzione</p> <p>Educare alla convivenza civile</p> <p>Ricerca il benessere psicofisico</p> <p>Acquisire un corretto stile di vita</p> <p>Informare sui servizi offerti dal territorio e sulle figure di riferimento</p> <p>Promuovere i diritti dei ragazzi e delle ragazze</p> <p>Promuovere l'agio</p> <p>Educare alla cultura della solidarietà</p> <p>Valorizzare le diversità</p> <p>Educare alla prevenzione</p> <p>Gestire il conflitto</p> <p>Diventare una scuola EcoAttiva</p>
Altre priorità	<p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.</p> <p>Competenze di cittadinanza</p> <p>☑ comunicare (comprendere ed esporre)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e collaborare • Agire in autonomia
Situazione su cui interviene	Allievi, genitori, docenti e personale A.T.A.
Attività previste	<p>Le attività previste sono prevalentemente annuali</p> <p>11) Progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio in collaborazione con l'ASL Città di Torino-dipartimento dipendenze per la Formazione di un gruppo di peer educators nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio e che saranno i promotori di salute per i loro coetanei.</p> <p>12) Progetto Prevedo-Pegaso per le classi prime. Accoglienza e prevenzione dei comportamenti a rischio nell'adolescenza.</p> <p>13) Interventi nelle classi sulla prevenzione di bullismo e cyber bullismo in collaborazione con la Polizia Municipale</p> <p>20. Collaborazione con il Forum del Volontariato per l'avvicinamento al mondo del volontariato.</p> <p>21. Partecipazione alla rete SHE</p> <p>22. Partecipazione alla Rete "Tutti insieme contro il bullismo e cyber bullismo"</p> <p>23. Adesione "Gruppo Noi"</p> <p>24. Informal Corner</p> <p>25. Collaborazione con il Centro antiviolenza del Comune di Torino</p> <p>26. Partecipazione al progetto di gestione della rabbia "In Pinacoteca mi prendo cura di me"</p> <p>27. Interventi di ricaduta da parte dei peer educators in tutte le classi seconde e terze dell'Istituto</p> <p>28. Partecipazione all'iniziativa "I free Runner della Salute"</p> <p>29. Partecipazione a progetti di Prevenzione proposti dal territorio</p> <p>30. Partecipare alla giornata nazionale contro bullismo e cyber bullismo</p> <p>31. Partecipare alla giornata internazionale contro la violenza alle donne</p> <p>32. Partecipare alla giornata mondiale contro l'AIDS</p> <p>33. Intervento da parte dei peer nell'ambito del progetto SOS OPERATORI dell' Città di Torino</p> <p>34. Sensibilizzazione su tematiche ambientali</p>
Metodo di verifica degli obiettivi	Adesione e partecipazione alle iniziative proposte, registri di presenza, somministrazione di questionari, focus, materiali prodotti
Elementi di monitoraggio processo	somministrazione di questionari
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Elaborazione dati raccolti
Modalità di diffusione dati	Pubblicazione sul portaleboselli
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per garantire le attività proposte</p> <p>Eventuali conferenze e/interventi mirati, su temi rilevanti per la promozione del benessere</p> <p>Incontri formazione docenti</p> <p>Attività di supporto alla persona con sportelli e interventi sulle classi</p> <p>Riconoscimento alle attività svolte dai/dalle ragazzi/e</p> <p>Materiale consumo</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Personale docente e non docente (come da scheda finanziaria)</p> <p>Docente Funzione Strumentale per coordinamento e rapporti con gli enti esterni</p> <p>Docenti che partecipano agli incontri delle reti/gruppo di lavoro</p> <p>Assistenti tecnici</p> <p>Personale di segreteria</p> <p>Collaboratori scolastici</p> <p>Personale esterno</p> <p>Formatori interni ed esterni</p>
Risorse materiali necessarie	LIM, Computer, notebook, videocamera, fotocamera, spazi per gli sportelli di ascolto, aule per attività di formazione, laboratori di informatica, sale per convegni e conferenze, materiali di facile consumo (carta, cartelloni, toner supporti magnetici)
Indicatori utilizzati	Adesione e partecipazione alle iniziative proposte, registri di presenza, somministrazione di questionari, focus, materiali prodotti
Stati di avanzamento	Verifiche in itinere e al termine di ogni anno

Valori / situazione attesi	Diventare una HPS, cioè una "Health Promoting School ", una scuola che si impegna concretamente a promuovere salute per tutti. Diventare una scuola EcoAttiva
Rapporti/reti con enti esterni	Città metropolitana Circoscrizioni di competenza Polizia Municipale Polizia postale Asl Città Di Torino Educatore della provvidenza Forum del volontariato Associazioni di volontariato impegnate nel campo della prevenzione La Rete SHE La rete TUTTI INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Data 20 novembre 2019

Firma
Prof.ssa Ricchetti Incoronata

Denominazione progetto	Il counseling per lo star bene a scuola
Referente progetto	Ricchetti Incoronata
Periodo di realizzazione	Gennaio 2020 – Giugno 2020

Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.
piano di miglioramento	indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;
eventuali attività formative rivolte al personale	Incontri, con counsellor, per docenti, non docenti, genitori e allievi per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto e imparare a riconoscere situazioni di disagio tra i nostri allievi.
Traguardo di risultato	Realizzare il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri. Riduzione dell'insuccesso scolastico Potenziare il sostegno allo studio
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Ricerare il benessere psicofisico Promuovere l'agio Educare alla cultura della solidarietà Valorizzare le diversità Educare alla prevenzione Gestire il conflitto
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto. Competenze di cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> • comunicare (comprendere ed esporre) • Partecipare e collaborare • Agire in autonomia
Situazione su cui interviene	Allievi, genitori, docenti e personale A.T.A.
Attività previste	Apertura di sportelli di counseling nelle quattro sedi dell'istituto Incontri nelle classi, con priorità per quelle del biennio o che presentano particolari criticità, di educazione all'affettività e alle emozioni. Incontri tra gli adulti e i professionisti che si occuperanno della realizzazione del progetto
Metodo di verifica degli obiettivi	Adesione e partecipazione, somministrazione di questionari
Elementi di monitoraggio processo	somministrazione di questionari
Strumenti quantitativi e	Elaborazione dati raccolti

qualitativi di raccolta dati	
Modalità di diffusione dati	Pubblicazione sul portaleboselli
Risorse finanziarie necessarie	Per garantire l'apertura degli sportelli e le attività in classe e per eventuali incontri di sensibilizzazione e formazione docenti, non docenti e genitori Materiale consumo
Risorse umane (ore) / area	Counsellor esterno: 120 ore per gli sportelli Counsellor o psicopedagoga: 120 per gli interventi nelle classi Docente Funzione Strumentale per coordinamento Docenti della commissione Benessere e prevenzione Assistenti tecnici Personale di segreteria Collaboratori scolastici
Risorse materiali necessarie	LIM, Computer, notebook, materiali di facile consumo (carta, cartelloni) spazi per gli sportelli di ascolto
Indicatori utilizzati	Partecipazione. Somministrazione di questionari
Stati di avanzamento	Verifiche in itinere e al termine di ogni anno
Valori / situazione attesi	Miglioramento del clima in classe Miglioramento dei risultati scolastici Riduzione della dispersione
Rapporti/reti con enti esterni	

Data 5 dicembre 2019

Firma
Prof.ssa Ricchetti I.

Denominazione progetto	IL BOSELLI FA LA DIFFERENZA
Referente progetto	Ricchetti Incoronata –Tridente Rita
Periodo di realizzazione	Settembre 2019 – Giugno 2020
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze sociali e civiche Riduzione dell'insuccesso scolastico Miglioramento dei rapporti interpersonali Sviluppare competenze di iniziativa ed imprenditorialità
piano di miglioramento	indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;
eventuali attività formative rivolte al personale	Formazione docenti, ATA e allievi sulla regole della raccolta differenziata Formare un gruppo di Peer Educators
Traguardo di risultato	Potenziare il sostegno allo studio Acquisire un corretto stile di vita
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali e artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte) Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo. Migliorare il clima delle relazioni Educare alla convivenza civile Ricerca il benessere psicofisico Promuovere l'agio Valorizzare le diversità Educare alla prevenzione

	Diventare una scuola EcoAttiva
Altri obiettivi	Riconoscere le interazioni tra mondo naturale e comunità umana ed essere consapevole delle problematiche che sono emerse dall'impatto dell'uomo sul nostro ecosistema Saper gestire i rifiuti Saper riconoscere gli oggetti d'uso quotidiano e il loro corretto smaltimento o riutilizzo Sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità utilizzando le proprie potenzialità creative Grafomotricità: favorire il miglioramento del controllo grafo-motorio e la coordinazione manuale attraverso un'attività di produzione artistica Incrementare l'autostima nella realizzazione di oggetti esteticamente definiti da sottoporre all'attenzione dell'intera comunità scolastica attraverso l'esposizione prevista per il termine delle attività didattiche Sviluppare buone prassi INCLUSIVE e solidali tra pari. Il compagno è una risorsa aggiuntiva per crescere insieme. (P.Nolan)
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto. Competenze di cittadinanza comunicare (comprendere ed esporre) Partecipare e collaborare Agire in autonomia
Situazione su cui interviene	Allievi, docenti e personale A.T.A. Conoscenza e consapevolezza responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti; Inclusività tra pari
Attività previste	1) Raccolta differenziata e sensibilizzazione anche mediante ricerche sull'inquinamento ambientale e le sue cause 2) Sensibilizzazione su tematiche ambientali 3) Attivazione di laboratori di creatività, utilizzando materiali di riciclo, in stretta collaborazione con il progetto Nolan. 4) Realizzazione di opere di vario genere, attraverso l'utilizzo di svariati materiali forniti dall'istituto o recuperati mediante la raccolta differenziata. 5) Formazione di un gruppo di peer educator 6) Esposizione nell'atrio delle tre sedi del Boselli dei diversi oggetti realizzati dagli alunni 7) Evento finale presso la sede di TO2, dove saranno invitati tutti gli alunni coinvolti. 8) Realizzazione di un cortometraggio con la sintesi del lavoro svolto durante l'anno. 9) Intervento dei peer educators nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. 10) Adesione alla costituenda rete regionale delle scuole ecoattive.
Metodo di verifica degli obiettivi	Adesione e partecipazione alle iniziative proposte, registri di presenza, somministrazione di questionari, focus, materiali prodotti
Elementi di monitoraggio processo	somministrazione di questionari
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Elaborazione dati raccolti
Modalità di diffusione dati	Pubblicazione sul portaleboselli
Risorse finanziarie necessarie	Per garantire le attività proposte
Risorse umane (ore) / area	Personale docente e non docente (come da scheda finanziaria)
Risorse materiali necessarie	Aule per attivare i laboratori. Materiali di recupero Pasta di mais (maizena e bicarbonato) - Carta da forno e mattarello - Colori acrilici e a tempera - Pennelli - Colla vinilica e per tessuti, pistola a caldo - Glitter, perline, paillettes - Tessuti, nastrini, spago, gomitoli di lana

	<ul style="list-style-type: none"> - Carboncini colorati - Palline di polistirolo da decorare - Tappi di bottiglie di plastica - Bottiglie di plastica - Lattine
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	<p>Verifiche in itinere e al termine di ogni anno</p> <p>Valutazione sull'aumento della differenziazione dei rifiuti.</p> <p>Valutazione dei lavori creativi di riciclaggio.</p>
Valori / situazione attesi	<p>l'attenzione e rispetto del nostro ecosistema, con la diffusione di tali valori anche al di fuori del contesto scolastico</p> <p>creare rapporti di interdipendenza positiva, mediante un ascolto attivo ed un atteggiamento di cooperazione e collaborazione</p>
Rapporti/reti con enti esterni	<p>Scuole del territorio</p> <p>Istituzioni della costituenda rete</p> <p>Iren- Amiat</p>

Data 20 novembre 2019

Firma
Prof.sse Ricchetti e Tridente

Denominazione progetto	La plastica? È acqua passata!
Referente progetto	Calogera Rita Gentile
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico e comunque il tempo idoneo per la realizzazione delle opere necessarie.

Priorità cui si riferisce	Partecipare ad un processo positivo di progressiva eliminazione di materiali inquinanti, cominciando dalle bottigliette di acqua ancora largamente utilizzate nel nostro istituto, con acquisizione e sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.
Piano di miglioramento	<p>Il progetto si propone di intercettare il bisogno avvertito dai giovani di tutelare l'ambiente per migliorare le condizioni di salute e di vita, procedendo in particolare alla progressiva eliminazione dell'uso della plastica all'interno dell'istituto a cominciare dalle bottigliette di acqua quotidianamente acquistate. In tal modo, anche attraverso la necessaria attività di informazione e formazione, gli allievi acquisiranno e potenzieranno le competenze chiave e di cittadinanza, con la consapevolezza di avere un ruolo attivo anche nei processi globali. In particolare, attraverso l'utilizzazione di laboratori e aule LIM gli studenti non solo saranno documentati in ordine agli effetti dell'inquinamento da plastica, ma potranno partecipare al processo di cambiamento intrapreso dall'Istituto Boselli già nelle fasi di realizzazione del progetto: saranno, infatti, coinvolti nella realizzazione di un logo da imprimere sulle borracce che verranno fornite all'intera comunità scolastica. In altri termini, gli stessi studenti saranno ispiratori e realizzatori dell'intero progetto, dal momento che anche l'esito dello stesso dipenderà dalla loro adesione al cambiamento. Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico, soprattutto in funzione delle procedure amministrative e tecniche dirette all'installazione degli erogatori dell'acqua e potrà essere adeguato anche negli anni successivi fino alla totale eliminazione della plastica dall'istituto ed all'adesione formale alla campagna #PlasticFree promossa dal Ministero dell'Ambiente. Il progetto</p>

	coinvolgerà non solo il docente referente di progetto, che agirà in stretta collaborazione con la Funzione Strumentale Benessere, ma anche la Funzione Strumentale Attuazione offerta formativa – Cittadinanza e Costituzione e i referenti delle sedi dell'istituto, oltre ai docenti che si occuperanno della formazione degli allievi, secondo le attività programmate dai Consigli di classe.
Eventuali attività formative rivolte al personale	Nessuna
Traguardo di risultato	Riduzione drastica dei rifiuti in plastica, soprattutto delle bottigliette per l'acqua, attraverso l'installazione di distributori di acqua dalla rete idrica e l'utilizzo di borracce in acciaio da parte di tutti gli allievi e di tutto il personale dell'istituto; progressiva sostituzione di tutti gli oggetti usa e getta in plastica (bicchieri, palettine per il caffè, contenitori per bevande ...) con oggetti analoghi di materiali ecocompatibili, in aderenza con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente nella prospettiva dell'adesione alla campagna #PlasticFree promossa dal Ministero dell'Ambiente.
Obiettivo di processo	<p><u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>: declinazione delle attività formative e disciplinari in funzione di processi di apprendimento in grado di fornire competenze trasversali sui temi interessati dal progetto.</p> <p><u>Ambiente di apprendimento</u>: utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, per attività di informazione e formazione; migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, dirette in particolare alla creazione del logo del progetto.</p> <p><u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>: acquisire la necessaria consapevolezza del ruolo di ciascuno come individuo e come parte di una comunità – quella scolastica in particolare – nel miglioramento delle condizioni di vita, indissolubilmente dipendenti dallo stato di tutela e cura dell'ambiente, in ogni sua componente; comprendere come l'utilizzo spropositato di materiali plastici, il mancato o insufficiente riciclo degli stessi e l'inquinamento che ne deriva, siano suscettibili di determinare conseguenze negative anche sulla salute umana.</p>
Altre priorità	<p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di uno stile di vita sostenibile • partecipare e collaborare • cittadinanza attiva
Situazione su cui interviene	Una quota significativa dell'inquinamento da plastica deriva dall'utilizzo delle bottigliette d'acqua, che in quanto comode ed fruibili facilmente all'aperto sono largamente utilizzate. Tuttavia, proprio l'uso all'aperto da parte di chiunque ne determina abitualmente l'abbandono nell'ambiente, con conseguenze negative sotto ogni profilo, da quello estetico (spesso le bottigliette sono abbandonate per le strade o tra i monumenti delle città) a quello ambientale (si stima che sono circa 33.000 le bottiglie che

	finiscono nel Mediterraneo ogni minuto).
Attività previste	<p>Il progetto si propone di installare distributori di acqua proveniente dalla rete idrica in ciascuna delle sedi dell'istituto, in numero sufficiente a soddisfare tutti gli utenti (allievi, docenti e personale ATA), che verranno dotati di borracce in acciaio. A questa operazione si accompagnerà l'eliminazione delle bottigliette d'acqua e progressivamente - anche nel corso degli anni successivi - di ogni altro contenitore di bevande o alimenti in plastica, anche dai distributori automatici presenti nelle sedi.</p> <p>Tali operazioni saranno accompagnate da attività di informazione, documentazione e formazione degli allievi, che i Consigli di classe, anche su proposta delle Funzioni Strumentali interessate e del referente di progetto, programmeranno ed attueranno, al fine di rendere gli studenti consapevoli degli obiettivi del progetto e pronti ad accogliere il cambiamento di abitudini. Gli studenti, inoltre, saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di un logo relativo al progetto da affiancare al logo dell'istituto sulle borracce che verranno fornite.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Risorse necessarie a coprire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi per l'acquisto o il noleggio e l'installazione dei distributori dell'acqua • i costi necessari per la manutenzione dell'impianto installato, comprendente la sanificazione dell'erogatore ed il cambio filtro, al fine di garantire la migliore qualità dell'acqua • i costi necessari per l'acquisto delle borracce in acciaio.
Risorse umane	<p>Docente referente di progetto in coordinamento e collaborazione con la Dirigente Scolastica, il Direttore SGA, i Referenti di sede e i soggetti esterni coinvolti nelle attività del progetto.</p> <p>Docenti delle classi per la programmazione e la realizzazione delle attività di informazione e formazione degli allievi.</p>
Risorse materiali necessarie	LIM, aule per attività di formazione, laboratori di informatica per la creazione del logo.
Indicatori utilizzati	Il raggiungimento degli obiettivi alla fine del processo risulterà dalla condivisione ed approvazione del progetto da parte degli allievi, come emergerà dalla somministrazione di questionari e dal confronto sui temi oggetto delle attività di formazione e soprattutto dall'adozione da parte degli allievi di nuove abitudini e di uno stile di vita attento alla salute ed all'ambiente.
Stati di avanzamento	<p>Sensibilizzazione sui temi di tutela dell'ambiente e della salute.</p> <p>Consapevolezza del ruolo di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi anche globali.</p>
Valori / situazione attesi	Oltre all'eliminazione della plastica usa e getta dall'istituto, è atteso il raggiungimento della consapevolezza di tutti i componenti della comunità scolastica dell'importanza dell'apporto di ognuno nella realizzazione dei progetti anche di portata generale e, soprattutto, il cambiamento dello stile di vita orientato alla cura di sé che comincia dalla cura dell'ambiente.

Denominazione progetto	AREA LINGUISTICA – Certificazioni esterne L2 Conseguimento delle Certificazioni di Lingue Straniere
Referente progetto	Prof.sse Di Carluccio - Tornior e docenti L2
Periodo di realizzazione	da settembre 2019 a giugno 2020
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Potenziamento L2 e riconoscimento livello raggiunto in L2
Traguardo di risultato	Potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel quotidiano di conoscenze e abilità. Concorrere all'orientamento in uscita e all'arricchimento del CV personale
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, per stimolare il confronto e la cooperazione. Potenziare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione in L2
Altre priorità	Potenziare le competenze linguistiche con l'apprendimento e l'uso di termini più correnti in un contesto sociale quotidiano; creare un ambiente di socializzazione che superi il gruppo classe e sviluppi nei partecipanti l'idea di appartenenza ad una realtà transazionale.. Superamento di blocchi comunicativi in lingua straniera. Favorire l'autonomia in L2
Situazione su cui interviene	Insistere sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere, dell'eventuale ottenimento di certificati internazionali.
Attività previste	Organizzazione e gestione del materiale informativo sulla struttura dell'esame gli argomenti oggetti di verifica. Contatti con Istituti esterni alla scuola per momenti di formazione e aggiornamento dei docenti.
Risorse finanziarie necessarie	Autofinanziamento per eventuali corsi di lingua in preparazione della certificazione esterna.
Risorse umane (ore) / area	Eventuali esperti di lingua L2 per i corsi di preparazione alla certificazione da autofinanziare Segreterie Collaboratori scolastici
Risorse materiali necessarie	Dizionari, LIM, Cuffie.
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo

	sarà indicato dal successo formativo e scolastico e dall'eventuale certificazione esterna autogestita e autofinanziata. Partecipazione a progetti di mobilità transnazionale.
Stati di avanzamento	Sensibilizzazione alla frequenza di ulteriori corsi di certificazione esterna
Valori / situazione attesi	Ci si attende il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in lingua straniera, della possibilità di riuscire a comunicare usando al meglio le nozioni apprese e quindi anche un rafforzamento dell'autostima negli allievi. Obiettivo di innalzare anche il livello comunicativo in L2.

Denominazione progetto	PCTO ABROAD II edizione
Referente progetto	Prof.sse DI CARLUCCIO -TORNIO e docenti Dip Inglese referenti di plesso
Periodo di realizzazione	Da dicembre 2019 a giugno 2020 (da eventuale scorrimento graduatoria alla realizzazione)
Priorità cui si riferisce	Potenziare le opportunità di successo formativo tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti.
Traguardo di risultato	Stimolare il desiderio di potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel mondo del lavoro di conoscenze e abilità acquisite.
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività linguistiche legate al mondo del lavoro per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Intervento sulle classi per spiegare l'utilità di un'esperienza di stage professionalizzante all'estero. Favorire la messa in pratica delle abilità acquisite in ambito professionalizzante. Avvicinare i partecipanti a realtà straniere ed internazionali anche da un punto di vista lavorativo Perfezionare la conoscenza della lingua ed utilizzarla in un contesto professionale straniero, per confrontarsi con abitudini e stili di lavoro diversi. Favorire l'autonomia, responsabilizzazione e socializzazione anche considerata la durata dell'esperienza (28 giorni) ed il contesto transnazionale .
Situazione su cui interviene	Sensibilizzazione dei genitori e degli studenti sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere nel mondo del lavoro e sulla necessità di investire in questo senso, sfruttando le proposte dell'Istituto.
Attività previste	Viaggio in aereo con transfer in pullman sia in Italia, se aeroporto di partenza sarà diverso da TORINO CASELLE, sia all'estero, per raggiungere le case ospitanti. Sistemazione in famiglia con trattamento di pensione completa. Attività di stage presso aziende selezionate e/o project work inerente il percorso formativo di alternanza scuola lavoro. Visite guidate ai principali punti di interesse della città, momenti di socializzazione organizzati dal partner ospitante o/e organizzati dagli studenti partecipanti ma monitorati dai docenti dell'istituto che saranno lì ad accompagnarli.

	Attività pre-partenza: organizzazione e illustrazione esperienza ASL con relative attività sociali e culturali, raccolta adesioni, autorizzazioni e schede anagrafiche, incontri in preparazione all'esperienza, accompagnamento degli allievi da parte di insegnanti di lingua delle quattro sedi.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Comunità Europea tramite PON
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lingua per organizzare, gestire esperienza e poi accompagnare all'estero Segreterie Collaboratori scolastici
Risorse materiali necessarie	Materiale di consumo per computer, stampanti. Scheda/Telefono per i docenti accompagnatori (Sim + traffico telefonico).
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dal certificato personalizzato con valutazione basata sul quadro comune di riferimento per le lingue che si attesterà almeno B1 Successo scolastico in L2. Valutazione Intervento allievi per programmazione di classe. Eventuale modulo CLIL a partire dall'esperienza fatta dai ragazzi.
Stati di avanzamento	Attualmente i potenziali beneficiari dell'esperienza stanno conseguendo la certificazione B1, pre-requisito dell'esperienza
Valori / situazione attesi	Ci si attende il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in lingua straniera anche in un contesto professionale, della possibilità di riuscire a comunicare usando al meglio le nozioni apprese anche in contesti transnazionali e per un periodo così prolungato: 28 giorni L'aver partecipato ad un'esperienza PCTO all'estero sarà inoltre un punto di forza da poter inserire nel curriculum. Certificazione almeno B1

Denominazione progetto	ERASMUS PLUS Atena
Referente progetto	Prof.sse Boffa, Di Carluccio, Giannone, Giordano e Ugolini
Periodo di realizzazione	da settembre 2019 ad agosto 2021
Priorità cui si riferisce	sviluppo professionale degli insegnanti ed inclusione sociale, in una prospettiva che considera la professionalità e la crescita di consapevolezza da parte del personale docente, condizione imprescindibile per un sistema formativo inclusivo per tutti.
Traguardo di risultato	Potenziare le opportunità di accessibilità alle informazioni tramite il confronto di buone pratiche a livello transnazionale, partendo dalle situazioni contingenti ad ogni contesto di riferimento dei paesi partecipanti al partenariato Potenziamento delle competenze linguistiche e professionalizzanti dello staff . Concorrere alla realizzazione di un'azione di sensibilizzazione nei confronti dell'utenza verso l'uso delle nuove tecnologie. Aumentare il livello di inclusione sociale. Interagire e collaborare con persone di culture diverse vista la natura del partenariato.
Obiettivo di processo	Individuare e attuare - partendo dal contesto di riferimento di ogni partner del progetto - strategie e modalità concrete per l'applicazione dei

	principi di informazione e formazione accessibile.
Altre priorità	Aumentare il processo di trasparenza delle informazioni, trovare altri modi per conoscersi e confrontarsi meglio, per costruire un lavoro professionale in riferimento al settore dell'accessibilità Perfezionare l'arte di comunicare
Situazione su cui interviene	Coinvolgere ulteriormente le famiglie e gli studenti alla vita scolastica attraverso l'uso e l'accessibilità di informazioni recuperabili da documenti ufficiali che saranno disponibili anche sul portale di istituto.
Attività previste	Diffusione dell'iniziativa per coinvolgere docenti e studenti nella realizzazione di questo progetto che prevederà anche momenti di mobilità. Attività di feedback e disseminazione risultati. Contatti tra docenti, famiglie e studenti
Risorse finanziarie necessarie	Fondi della Comunità Europea
Risorse umane (ore) / area	Docenti e studenti
Risorse materiali necessarie	Telefoni, pc
Indicatori utilizzati	Successo formativo- professionale ed arricchimento CV
Stati di avanzamento	Alla fine di ogni anno scolastico i docenti avranno modo di dare un feedback alla comunità scolastica sull'attività svolta e ciò consentirà un immediato coinvolgimento anche attraverso somministrazione di questionari di varia natura.
Valori / situazione attesi	Produrre documenti ed esempi da seguire per rendere la comunicazione efficace ed in rete. Produzione di una dichiarazione finale di intenti con obiettivi e strategie da seguire per il raggiungimento di una concreta accessibilità. Obiettivo sarà anche essere esempio di buona pratica per altre istituzioni scolastiche e di formazione Ricaduta sulla qualità della performance in L2 dei docenti coinvolti . Miglioramento di competenze trasversali e culturali visto il confronto continuo con adulti di diverse nazionalità e culture. Ampliamento di vedute e perfezionamento sulla competenza professionale acquisita spendibile anche a livello transnazionale.

Denominazione progetto	Erasmus + youth debate
Referente progetto	Prof.sse DI CARLUCCIO -TORNIOR e docenti Dip Inglese
Periodo di realizzazione	Da gennaio 2020 a giugno 2021
Priorità cui si riferisce	Promuovere, attraverso la metodologia del Debate, la qualità dello youth work e l'empowerment dei giovani
Traguardo di risultato	Promuovere, attraverso un processo di educazione non formale e mediante lo youth work, la capacità dei giovani di sviluppare un proprio pensiero critico, la loro partecipazione e il loro senso di appartenenza ai valori della cittadinanza globale.
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con adulti tramite attività di confronto e indirettamente potenziare anche le capacità linguistiche in un contesto in cui sono presenti realtà eterogenee le cui competenze si completano e arricchiscono.
Altre priorità	Avvicinare la nostra utenza al confronto con realtà straniere. Perfezionare la conoscenza della lingua ed utilizzarla in un contesto informale, per confrontarsi con abitudini e stili di vita diversi. Favorire l'autonomia, responsabilizzazione e socializzazione anche

	considerata la presenza di mobilità ed il contesto transnazionale .
Situazione su cui interviene	Sensibilizzazione dei genitori e degli studenti sull'importanza del confronto come strumento di crescita e della necessità ormai sempre più impellente di potenziare L2, sfruttando le opportunità proposte dell'Istituto, realizzate grazie ai fondi della Comunità Europea
Attività previste	Attività di formazione sulla metodologia Debate destinata agli youth worker che prenderà il via attraverso una staff joint training activity in Italia. La seconda fase prevede, in tutti e tre i Paesi partners (Italia, Grecia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia), la realizzazione di un percorso di avvicinamento alla metodologia Debate per un totale di 24 persone di cui 4 saranno i nostri allievi del Boselli. Nel corso della terza fase infine, al termine del percorso, i giovani e gli youth workers che avranno partecipato alla seconda fase prenderanno parte alle blended mobilities finali durante le quali verranno organizzate attività di Debate a livello transnazionale, che i nostri allievi effettueranno in Grecia. Durante questa fase di attività i partecipanti saranno invitati a elaborare proposte sui topic esplorati (sono stati scelti due focus: immigrazione e ambiente) da presentare alle autorità locali di ogni singolo Paese. Nell'ambito del progetto è previsto l'utilizzo della piattaforma Edmodo, come strumento di supporto alla realizzazione del percorso di esplorazione e utilizzo della metodologia, la realizzazione di un sito di progetto - che sarà realizzato dai giovani stessi con il supporto del gruppo di progetto in ogni singolo Paese; la stesura di linee guida in relazione al contesto youth; la stesura di una serie di proposte di miglioramento delle politiche che emergeranno dai Debate realizzati.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Comunità Europea
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lingua per selezionare gli studenti e poi gestire i contatti con il nostro partner italiano: Blue book
Risorse materiali necessarie	Materiale di consumo per computer, stampanti. Scheda/Telefono per i docenti coinvolti
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dal certificato personalizzato con valutazione basata sul quadro comune di riferimento per le lingue che si attesterà almeno B1 Successo scolastico in L2. Valutazione Intervento allievi per programmazione di classe. Eventuale modulo CLIL a partire dall'esperienza fatta dai ragazzi.
Stati di avanzamento	Le informazioni in merito a questa opportunità a breve verranno divulgate tra gli studenti dei 3 diversi plessi, per poter trovare i potenziali youth debater da coinvolgere come beneficiari diretti dell'esperienza e delle mobilità.
Valori / situazione attesi	Ci si attende il raggiungimento di una maggiore consapevolezza di se e dell'importanza di esprimersi in lingua straniera anche in un contesto non formale, della possibilità di riuscire a confrontarsi L'aver partecipato ad un'esperienza Erasmus sarà inoltre un punto di forza da poter inserire nel curriculum. Progressivo miglioramento delle competenze degli youth workers e dei

	giovani partecipanti, così come anche delle organizzazioni partecipanti Il progetto rappresenta un'opportunità di crescita per tutti i partecipanti ed è stato progettato in un'ottica di sviluppo futuro e di trasferimento dell'esperienza in contesti diversi e su temi diversi.
--	--

Denominazione progetto	ERASMUS PLUS PCTO abroad
Referente progetto	Prof.ssa Di Carluccio- Tornior e docenti L2 inglese
Periodo di realizzazione	Da maggio 2020 a settembre 2020 (rientro entro inizio anno scolastico 2020/21)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento L2 • Potenziamento soft skills • Potenziamento passaggio dalla formazione formale ad informale • Orientamento in uscita
Traguardo di risultato	Potenziare le opportunità di successo formativo anche in previsione del post-diploma, tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti. Concorrere alla realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di consolidamento consapevolezza del proprio progetto di vita. Aumentare il livello di inclusione sociale. Comprendere, interagire e collaborare con persone di culture diverse.
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e adulti tramite attività di stage legate al percorso formativo professionale.
Altre priorità	Aumentare il processo decisionale, trovare altri modi per conoscersi meglio, per mantenere un atteggiamento positivo e professionale anche in situazioni eventuali di disagio. Perfezionare l'arte di comunicare; aumentare l'autostima e il pensiero costruttivo. Potenziare autonomia visto che vivranno per 3 mesi all'estero lontani da casa
Situazione su cui interviene	Coinvolgere ulteriormente le famiglie e gli studenti sull'importanza di stabilire collegamenti con altre persone di culture diverse e potenziare la competenza L2
Attività previste	Diffusione dell'iniziativa per coinvolgere gli studenti alla partecipazione di questo progetto di mobilità. Selezione, attività di feedback e disseminazione risultati. Contatti tra docenti ed agenzia formativa intermediaria. Corso di potenziamento linguistico on line.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi della Comunità Europea
Risorse umane (ore) / area	Docenti che sensibilizzano gli studenti e raccolgono informazioni utili per la selezione ed a seguire restano in contatto con l'agenzia formativa intermediaria
Risorse materiali necessarie	Telefoni, pc
Indicatori utilizzati	Successo formativo- professionale ed arricchimento CV
Stati di avanzamento	Diffusione informazione sull' opportunità data a studenti maggiorenni che sono interessati a fine maggio, inizi giugno ad effettuare un'esperienza di PCTO all'estero (Malta) della durata di 3 mesi Mobilità per 10- max 15 studenti fine della mobilità i beneficiari avranno modo di dare un feedback ai

	compagni sull'attività svolta e ciò consentirà un immediato coinvolgimento per azioni future di mobilità
Valori / situazione attesi	Concretizzare nel mondo del lavoro le competenze acquisite teoricamente nel percorso formativo di studi. Ricaduta sulla qualità della performance in L2. Miglioramento di competenze trasversali e culturali visto il confronto continuo con ragazzi ed adulti di diverse nazionalità e culture. Ampliamento di vedute e perfezionamento sulla competenza professionale acquisita spendibile anche a livello transnazionale.

Denominazione progetto	ERASMUS plus Best alliance
Referente progetto	Prof.sse Di Carluccio – Tornior e tutti docenti L2
Periodo di realizzazione	Dicembre 2019 – agosto 2020

Priorità cui si riferisce	Formazione e aggiornamento professionale docenti in percorsi di apprendimento basati sul lavoro (WBL), tenendo conto in particolare di alunni con Bisogni Educativi Speciali con la finalità di offrire loro metodologie e strumenti europei di più ampio raggio per la progettazione di percorsi flessibili di apprendimento e piani di studio personalizzati per i discenti.
piano di miglioramento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Formare personale e insegnanti che lavorano per rendere l'esperienza WBL più fruttuosa e finalizzata al futuro inserimento lavorativo di allievi BES e con difficoltà di apprendimento, anche in un contesto EU; 2) Sviluppare percorsi maggiormente flessibili e personalizzati che colleghino il curriculum scolastico all'apprendimento basato sul lavoro per gli studenti BES; 3) Migliorare l'offerta formativa proposta dalle scuole, valorizzando le predisposizioni personali dei discenti e la costruzione di progetti di vita professionale.
eventuali attività formative rivolte al personale	Percorso formativo della durata di 8 giorni per 4 docenti coinvolti nella mobilità, da effettuarsi presso la sede del partner ospitante ubicato a Malta.
Traguardo di risultato	<p>Potenziare le conoscenze in WBL tramite il confronto di buone pratiche a livello transnazionale, partendo dal contesto del paese ospitante.</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche e professionalizzanti dello staff . Concorrere alla realizzazione di un'azione di sensibilizzazione nei confronti dell'utenza verso l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Aumentare il livello di inclusione sociale.</p> <p>Interagire e collaborare con persone di culture diverse vista la natura europea della mobilità.</p>

Obiettivo di processo	Individuare e attuare - partendo dal contesto di riferimento del partner ospitante - strategie e modalità concrete per l'applicazione dei principi di informazione e formazione in ambito WBL soprattutto in considerazione di allievi BES
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	Coinvolgere ulteriormente lo staff dell'istituto sull'importanza e validità di situazioni esperienziali a livello transazionale. Sensibilizzare ulteriormente lo staff della scuola sulla personalizzazione di percorsi WBL soprattutto in casi di allievi BES
Attività previste	Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: Diffusione dell'iniziativa per coinvolgere i docenti con competenza L2 in inglese almeno B1, nella realizzazione di questo progetto che prevederà momenti di mobilità della durata di 10 giorni , inclusi due giorni di viaggio. Mobilità a Malta per 4 docenti selezionati a fronte di un bando che ci verrà fornito dal partner proponente il progetto. Attività di feedback e disseminazione risultati da parte dei docenti coinvolti direttamente el progetto. Contatti tra docenti, famiglie e studenti
Metodo di verifica degli obiettivi e indicatori usati	Successo formativo- professionale dei percorsi WBL per gli studenti BES Arricchimento CV per i docenti coinvolti
Modalità di diffusione dati	Website Collegio docenti Consigli di classe
Risorse finanziarie necessarie	Fondi comunità europea
Risorse umane (ore) / area	Docenti e DSGA
Risorse materiali necessarie	Telefoni, PC , stampante

Stati di avanzamento	Alla fine di ogni mobilità docenti avranno modo di dare un feedback alla comunità scolastica sull'attività svolta e ciò consentirà un immediato coinvolgimento anche attraverso la visione di immagini , video e materiale di varia natura legato al WBL.
Valori / situazione attesi	<p>Produrre documenti ed esempi da seguire per rendere ulteriormente il WBL efficace per tutti ed inclusivo .</p> <p>Esempio di buona pratica per WBL da importare nel nostro istituto</p> <p>Ricaduta sulla qualità della performance in L2 dei docenti coinvolti .</p> <p>Miglioramento di competenze trasversali e culturali visto il confronto continuo con altri docenti di una diversa nazionalità e cultura.</p> <p>Ampliamento di vedute e perfezionamento sulla competenza professionale acquisita spendibile anche a livello transnazionale.</p>
Rapporti/reti con enti esterni	Partner del progetto italiani e partner ospitante a Malta

Torino 5.11.2019

Firma

Prof.sse Di Carluccio e Tornior

Denominazione progetto	ERASMUS PLUS Foodies (seconda fase)
Referente progetto	Prof.ssa Di Carluccio- Tornior e docenti L2 inglese
Periodo di realizzazione	Da settembre 2019 a gennaio 2020
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	Potenziare le opportunità di successo formativo post-diploma, tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti. Concorrere alla realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di monitoraggio dei risultati a distanza. Aumentare il livello di inclusione sociale. Comprendere, interagire e collaborare con persone di culture diverse.
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e adulti tramite attività di stage legate al percorso formativo professionale appena concluso.
Altre priorità	<p>Aumentare il processo decisionale, trovare altri modi per conoscersi meglio, per mantenere un atteggiamento positivo e professionale anche in situazioni eventuali di disagio.</p> <p>Perfezionare l'arte di comunicare; aumentare l'autostima e il pensiero costruttivo.</p>
Situazione su cui interviene	Coinvolgere ulteriormente le famiglie e gli studenti sull'importanza di stabilire collegamenti con altre persone di culture diverse e potenziare la competenza L2
Attività previste	Diffusione dell'iniziativa per coinvolgere gli studenti alla partecipazione di questo progetto di mobilità. Selezione, attività di feedback e disseminazione risultati. Contatti tra docenti ed agenzia formativa intermediaria. Contatti tra ex studenti ed agenzia intermediaria . Corso

	di potenziamento linguistico on line.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi della Comunità Europea
Risorse umane (ore) / area	Docenti che sensibilizzano gli studenti e raccolgono informazioni utili per la selezione ed a seguire restano in contatto con l'agenzia formativa intermediaria
Risorse materiali necessarie	Telefoni, pc
Indicatori utilizzati	Successo formativo- professionale ed arricchimento CV
Stati di avanzamento	Alla fine delle mobilità i beneficiari avranno modo di dare un feedback ai compagni sull'attività svolta e ciò consentirà un immediato coinvolgimento per azioni future di mobilità
Valori / situazione attesi	Concretizzare nel mondo del lavoro le competenze acquisite teoricamente nel percorso formativo di studi. Ricaduta sulla qualità della performance in L2. Miglioramento di competenze trasversali e culturali visto il confronto continuo con ragazzi ed adulti di diverse nazionalità e culture. Ampliamento di vedute e perfezionamento sulla competenza professionale acquisita spendibile anche a livello transnazionale

Denominazione progetto	ERASMUS+ "PARTAGER LA CULTURE" Seconda annualità e conclusione
Referente progetto	Prof sse Di Carluccio, Carmagnola con partecipazione di docenti L2 francese e curricolari con competenza almeno B1 in L2 francese
Periodo di realizzazione	da settembre 2019 ad agosto 2020
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico • Potenziamento L2 francese
Traguardo di risultato	Rafforzare la consapevolezza del patrimonio culturale, l'importanza di un confronto interculturale e la partecipazione nella società come cittadino attivo. Potenziamento della competenza linguistica in L2: Francese
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni anche a livello transnazionale tra pari e con gli adulti, stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Favorire la motivazione ad esperienze di scambio educativo e culturale. Aumentare le competenze trasversali e accrescere le potenzialità di cooperazione ed interazione tra studenti di diversi paesi e culture. Rafforzare lo spirito europeo anche attraverso la consapevolezza che tale esperienza è stata possibile grazie ai fondi della Comunità Europea. Incrementare le competenze digitali e linguistiche per gli studenti per tutti gli "attori" dello scambio. Sviluppare altre idee di partenariati fra paesi diversi.
Situazione su cui interviene	Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza di queste opportunità di scambio come risorsa per potenziare le competenze linguistiche e consentire un percorso formativo completo.
Attività previste	Incontri con i docenti coinvolti nel partenariato in merito all'

	<p>organizzazione delle 3 mobilità che si effettueranno nel secondo anno: Marsiglia, Dunkerque e Roma.</p> <p>Incontri informativi con studenti e famiglie presso il nostro istituto pre-mobilità, per fornire indicazioni operative.</p> <p>Attività di confronto per i docenti impegnati nel partenariato a redigere i documenti da caricare sulla piattaforma Mobility tool.</p> <p>Momenti di feed-back a conclusione di ogni mobilità</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi della Comunità europea
Risorse umane (ore) / area	<p>Docente tutor progetto, ma soprattutto i docenti di lingua prevalentemente francese partecipanti e responsabili delle mobilità con conseguente gestione della piattaforma.</p> <p>Segreterie</p>
Risorse materiali necessarie	LIM per attività di incontro e formazione da usare con i beneficiari selezionati alla partecipazione del progetto. Materiale di consumo per fotocopie e cancelleria.
Indicatori utilizzati	<p>Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato da risultati scolastici in francese e da una maggiore motivazione alla frequenza scolastica.</p> <p>Valutazione maturità, serietà e affidabilità durante esperienza di scambio</p> <p>Eventuale modulo CLIL a partire dall'esperienza fatta dai ragazzi.</p>
Stati di avanzamento	<p>Al termine del progetto è prevista una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza delle competenze linguistiche e professionalizzanti con visione europea</p> <p>Maggiore sensibilità in merito all'importanza del patrimonio culturale</p>
Valori / situazione attesi	<p>Maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in lingua straniera, della possibilità di riuscire a comunicare usando al meglio le nozioni apprese anche in contesti extrascolastici e anche un rafforzamento dell'autostima negli allievi. L'aver partecipato ad uno scambio all'estero potrà costituire un punto di forza da inserire anche nel CV</p>

Denominazione progetto	AREA LINGUISTICA – Juvenes Translatores
Referente progetto	Progetto UE di traduzione da una lingua europea ad un'altra
Periodo di realizzazione	Prof.sse Di Carluccio - Tornior
Priorità cui si riferisce	<p>da settembre 2019 a marzo/aprile 2020</p> <p>Stimolare il desiderio di confrontarsi con contesto/prove europee. Potenziare la consapevolezza che lo studio o la conoscenza di una lingua straniera per patrimonio familiare può rappresentare un'opportunità per il mondo del lavoro.</p> <p>Motivare studenti che non usano l'italiano come prima lingua.</p>
Traguardo di risultato	Concorrere all'orientamento in uscita e all'arricchimento del CV personale.
Obiettivo di processo	Utilizzare e attrezzare il laboratorio multimediale per una prova simultanea in 26 paesi europei.

	Potenziare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione scritta in L2
Altre priorità	Utilizzare le proprie competenze linguistiche in un contesto extrascolastico ed europeo. Sviluppare nei partecipanti l'idea di appartenenza ad una realtà transnazionale
Situazione su cui interviene	Insistere sull'importanza delle lingue straniere e del non disperdere un eventuale patrimonio linguistico familiare
Attività previste	Iscrizione della scuola alla piattaforma appositamente predisposta. Le scuole partecipanti vengono selezionate tramite sorteggio elettronico a seguito del quale verrà inviata comunicazione ufficiale alle scuole scelte. Selezione dei ragazzi partecipanti e partecipazione alla prova di traduzione on line. Un vincitore per paese che verrà invitato alla cerimonia di premiazione a Bruxelles
Risorse finanziarie necessarie	Nessun onere per la scuola
Risorse umane (ore) / area	Docente/i per l'organizzazione e svolgere servizio di assistenza durante la prova. Tecnico di laboratorio
Risorse materiali necessarie	Laboratorio con pc Dizionari cartacei
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dal successo formativo e scolastico. Partecipazione ad altri progetti europei
Stati di avanzamento	Sensibilizzazione alla frequenza di eventuali corsi di L2 finalizzati alle certificazioni internazionali
Valori / situazione attesi	Ci si attende: il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in modo corretto per iscritto in italiano o in un'altra lingua comunitaria il rafforzamento dell'autostima negli allievi.

Denominazione progetto	Partecipazione a eventuali bandi per mobilità/potenziamento L2 con fondi esterni (ERASMUS, PON, FONDAZIONE SAN PAOLO e o alter fondazioni)
Referente progetto	Prof.sse Di Carluccio- Tornior, docenti di L2 e altri docenti interessati
Periodo di realizzazione	Da novembre 2019 ad aprile 2020
Priorità cui si riferisce	Per le priorità specifiche si vedranno i singoli bandi di partecipazione. Le priorità alle quali il nostro istituto è interessato in coerenza con i dati RAV sono le seguenti: potenziare le opportunità di successo formativo tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti; ridurre l'insuccesso scolastico; favorire l'inclusione
Traguardo di risultato	Stimolare il desiderio di potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità di conoscenze e abilità acquisite. Rafforzare la consapevolezza interculturale e la partecipazione nella società come cittadino attivo
Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti/adulti tramite attività linguistiche/professionali che stimolino il confronto e la cooperazione. Accrescere le opportunità per lo un percorso formativo più ricco Favorire la partecipazione ad un eventuale periodo di mobilità all'estero
Altre priorità	Favorire la motivazione al lavoro e/o alla necessità di formazione linguistica Incrementare le competenze linguistiche Aumentare le competenze trasversali e accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera degli studenti Migliorare il CV personale
Situazione su cui interviene	Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza delle competenze linguistiche come ausilio fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il successo formativo.

Attività previste	Incontri informativi per la diffusione degli eventuali progetti PON o nazionali vinti e finanziati. Selezione dei partecipanti. La scansione delle attività dipenderà dalla tipologia di ogni singolo progetto
Risorse finanziarie necessarie	Si selezioneranno eventuali bandi finalizzati alla mobilità transnazionale degli studenti (finanziati con fondi europei) o per il potenziamento della L2 (finanziati da fondi esterni)
Risorse umane (ore) / area	Docenti Progettisti Segreterie Collaboratrici scolastiche
Risorse materiali necessarie	PC, telefoni, fotocopie, telefono/sim card per eventuali accompagnatori
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dalle certificazioni personalizzate con valutazione della partecipazione alle attività previste dal progetto Eventuali project work a seguito dell'esperienza fatta dai ragazzi.
Stati di avanzamento	Partecipazione ad eventi di presentazione. Al termine del progetto è prevista una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza delle competenze linguistiche e professionalizzanti con visione europea
Valori / situazione attesi	Al termine di queste tipologie di progetti si attende una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza delle competenze linguistiche eventualmente anche in contesti professionali europei Eventuale opportunità per i nostri studenti di confrontarsi in un contesto europeo. Miglioramento del CV personale.

Denominazione progetto	PON cittadinanza Europea- Potenziamento L2 Francese
Referente progetto	Prof.sse DI CARLUCCIO- FERRAZZA e docenti francese
Periodo di realizzazione	Da settembre 2019 a dicembre 2019
Priorità cui si riferisce	Potenziare le opportunità di successo formativo tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti.
Traguardo di risultato	are il desiderio di potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel mondo del lavoro di conoscenze e abilità acquisite.

Obiettivo di processo	Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività linguistiche legate al mondo del lavoro per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Intervento sulle classi per spiegare l'utilità di un'esperienza di stage professionalizzante in Francia Favorire la messa in pratica delle abilità acquisite in ambito professionalizzante. Avvicinare i partecipanti a realtà straniere ed internazionali anche da un punto di vista lavorativo Perfezionare la conoscenza della lingua francese ed utilizzarla in un contesto anche professionale straniero, per confrontarsi con abitudini e stili di lavoro diversi. Favorire l'autonomia, responsabilizzazione e socializzazione anche considerata la durata dell'esperienza (21 giorni) ed il contesto transnazionale .
Situazione su cui interviene	Sensibilizzazione dei genitori e degli studenti sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere per costruire un solido CV e sulla necessità di investire in questo senso, sfruttando le proposte dell'Istituto.
Attività previste	Viaggio in treno da TORINO Porta Nuova. Sistemazione in famiglia con trattamento di pensione completa. Attività di stage linguistica a Parigi presso una scuola di lingue Visite guidate ai principali punti di interesse della città, momenti di socializzazione organizzati dal partner ospitante o/e organizzati dagli studenti partecipanti ma monitorati dai docenti dell'istituto che saranno lì ad accompagnarli. Attività pre-partenza: organizzazione e illustrazione esperienza linguistica con relative attività sociali e culturali, raccolta adesioni, autorizzazioni e schede anagrafiche, incontri in preparazione all'esperienza.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Comunità Europea tramite PON
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lingua per organizzare, gestire esperienza e poi accompagnare all'estero Segreterie Collaboratori scolastici
Risorse materiali necessarie	Materiale di consumo per computer, stampanti. Scheda/Telefono per i docenti accompagnatori (Sim + traffico telefonico).
Indicatori utilizzati	Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dal certificato personalizzato con valutazione basata sul quadro comune di riferimento per le lingue che si attesterà almeno B1 Successo scolastico in L2. Valutazione Intervento allievi per programmazione di classe. Eventuale project work a seguito dell'esperienza fatta dai ragazzi.
Stati di avanzamento	Attualmente i potenziali beneficiari dell'esperienza hanno conseguito la certificazione B1 in francese, pre-requisito dell'esperienza
Valori / situazione attesi	Ci si attende il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in lingua straniera anche in un contesto professionale, della possibilità di riuscire a comunicare usando al meglio le nozioni apprese anche in contesti transnazionali e per un periodo così prolungato: 21 giorni L'aver partecipato ad un'esperienza linguistica all'estero sarà inoltre un punto di forza da poter inserire nel curriculum. Certificazione almeno B1

Denominazione progetto	Prove finali di competenza in L2 (inglese, francese e spagnolo)
Referente progetto	Prof.sse Di Carluccio- Tornior e docenti L2
Periodo di realizzazione	da ottobre 2019 a giugno 2020
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico Allineamento programmazioni e valutazioni in tre lingue straniere
Traguardo di risultato	Studenti: stimolare la consapevolezza di un sapere unico, il potenziamento dello studio delle lingue straniere e il senso di appartenenza ad un unico istituto Scuola: disporre di dati ufficiali per avviare un proficuo dibattito nei dipartimenti affinché vengano identificati eventuali punti di debolezza che necessitano di modifiche migliorative
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.
Altre priorità	Studenti: favorire la riflessione sulle tipologie di richiesta nelle tre lingue straniere; stimolare la messa in pratica di abilità acquisite; favorire la conoscenza delle certificazioni in L2. Scuola: eventuale curvatura della programmazione di classe sulla base dei dati raccolti
Situazione su cui interviene	Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere e sulla necessità di riflettere sull'eventualità di conseguire una certificazione
Attività previste	Le prove comuni di dipartimento si prevedono in inglese e francese per tutte le classi seconde e quarte; in spagnolo per le classi quarte. Coordinamento tra i dipartimenti di L2 sulle tipologie di prove da

	<p>sottoporre.</p> <p>Il dipartimento propone la prova e la griglia di correzione.</p> <p>Prove nel mese di maggio 2020.</p> <p>Raccolta ed elaborazione dei dati da parte dei coordinatori di dipartimento.</p> <p>Presentazione dei medesimi nel collegio docenti di chiusura (giugno 2020)</p>
Risorse finanziarie necessarie	Nessun onere per la scuola
Risorse umane (ore) / area	Docenti
Risorse materiali necessarie	Carta, pc, fotocopie, stampante
Indicatori utilizzati	<p>Successo scolastico in L2.</p> <p>Valutazione di prove comuni per tutte le sedi con la stessa griglia di valutazione basata sul quadro comune di riferimento per le lingue straniere</p>
Stati di avanzamento	Al termine del progetto è prevista una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza delle competenze linguistiche anche in previsione di una partecipazione a dei corsi finalizzati alle certificazioni internazionali
Valori / situazione attesi	<p>Maggiore consapevolezza dell'importanza di avere competenze in L2;</p> <p>comparare le attività e la richiesta nelle tre lingue straniere;</p> <p>rafforzare il senso di appartenenza ad un unico istituto i cui obiettivi sono i medesimi;</p> <p>consapevolezza di una valutazione di istituto</p>

Denominazione progetto	Soggiorni linguistici Autofinanziati all'estero anche con eventuale valenza PCTO
Referente progetto	Prof.sse Di Carluccio- Tornior e docenti L2
Periodo di realizzazione	da gennaio a giugno 2020
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Traguardo di risultato	Stimolare il desiderio di potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel mondo del lavoro di conoscenze e abilità acquisite.
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule

		<p>LIM, per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.</p> <p>Migliorare le relazioni tra pari e con i Docenti/adulti per stimolare il confronto e la cooperazione.</p>
Altre priorità		<p>Intervento sulle classi per spiegare l'utilità di un'esperienza di studio e vita all'estero.</p> <p>Favorire la messa in pratica delle abilità acquisite. Avvicinare i partecipanti a realtà straniere ed internazionali.</p> <p>Migliorare la conoscenza della lingua e della civiltà straniere, per confrontarsi con abitudini e stili di vita diversi, per favorire l'autonomia e la socializzazione.</p>
Situazione interviene	su cui	Sensibilizzazione dei genitori e degli studenti sull'importanza della conoscenza delle lingue straniere nel mondo del lavoro e sulla necessità di investire in questo senso, sfruttando le proposte dell'Istituto
Attività previste		<p>Organizzazione e illustrazione corso e soggiorno con relative attività sociali e culturali, raccolta adesioni, incontri pre/partenza in preparazione all'esperienza, accompagnamento degli allievi da parte di insegnanti di lingua delle quattro sedi.</p> <p>Viaggio in treno/aereo, transfer in pullman se aeroporto di partenza non fosse Caselle e bus privato una volta arrivati all'estero per raggiungere la località definita.</p> <p>Sistemazione in famiglia o residence con trattamento di mezza/completa pensione.</p> <p>Lezioni con insegnanti madrelingua; visite guidate ai principali punti di interesse della città, attività organizzate sia dai partner esteri sia dai docenti italiani accompagnatori, qualora fossero esperti della località estera; visite aziende e/o strutture ricettive in loco per evidenziare le differenze organizzative con quelle italiane.</p>
Risorse necessarie	finanziarie	Autofinanziamento con auspicio che vengano utilizzati fondi PCTO per fornire un aiuto economico ai partecipanti sotto forma di borse di studio e ridurre quindi i costi a carico dei partecipanti, visto che queste esperienze di soggiorno all'estero hanno spesso valore PCTO perché rientrano nel percorso di formazione professionalizzante
Risorse umane (ore) / area		Docenti Segreterie
Risorse necessarie	materiali	Materiale di consumo per computer, stampanti. Scheda/Telefono per i docenti accompagnatori (Sim + traffico telefonico).
Indicatori utilizzati		<p>Il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo sarà indicato dal certificato personalizzato con valutazione basata sul quadro comune di riferimento per le lingue.</p> <p>Successo scolastico in L2.</p> <p>Valutazione competenze trasversali emerse durante l'esperienza all'estero.</p> <p>Eventuale project work a partire dall'esperienza fatta dai ragazzi.</p>

Stati di avanzamento	Al termine del progetto è prevista una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza delle competenze linguistiche anche in previsione di una più efficace collocazione lavorativa in una visione europea
Valori / situazione attesi	Maggiore consapevolezza dell'importanza di esprimersi in L2, della possibilità di riuscire a comunicare usando al meglio le nozioni apprese anche in contesti extrascolastici e anche un rafforzamento dell'autostima negli allievi. Si auspica che l'aver partecipato ad un soggiorno studio all'estero possa costituire un punto di forza da poter inserire nel curriculum.

Denominazione progetto	TALENTI NEO-DIPLOMATI: esperienza lavorativa all'estero per neo-diplomati- Fondazione CRT
Referente progetto	Prof.ssa DI CARLUCCIO –Tornior con Docenti Dipartimento L2
Periodo di realizzazione	da novembre 2019 a ottobre 2020
Priorità cui si riferisce	Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> . potenziare la capitalizzazione e la spendibilità nel mondo del lavoro di conoscenze e abilità acquisite . concorrere al monitoraggio degli studenti nel loro percorso post-diploma . maggiore consapevolezza in merito alle scelte professionali per il proprio progetto di vita
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> . contribuire alle rilevazioni informative relative al percorso post-diploma degli allievi . migliorare il clima delle relazioni tra pari e con i docenti proponendo attività che stimolino il confronto e la cooperazione a conclusione del ciclo di studi .consapevolezza della partecipazione ad un contesto di cittadinanza attiva europea
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> . potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato al confronto con abitudini e stili di vita diversi; al miglioramento dell'autostima e della socializzazione grazie a questa occasione di crescita personale . superamento di blocchi comunicativi in lingua straniera . favorire la pratica delle abilità acquisite a scuola in contesti strettamente legati al percorso di studi effettuato . avvicinare i partecipanti a realtà lavorative straniere e internazionali . favorire l'autonomia in L2 in ambito lavorativo . conseguimento di certificazioni di esperienze riconosciute e spendibili anche a livello europeo . arricchimento del curriculum personale . stimolare la percezione di un sapere "unico" . ampliamento dell'offerta formativa
Situazione su cui interviene	Gli studenti e le famiglie dei nostri allievi non sono sufficientemente sensibilizzati sul fatto che le competenze in lingue straniere sono fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il successo nel proseguimento degli studi. Il progetto offre ai neo-diplomati un'interessante ed imperdibile opportunità per confrontarsi e inserirsi nel mondo del lavoro per mezzo di un'esperienza guidata. La certificazione rilasciata costituisce un elemento qualificante da inserire nel curriculum personale.
Attività previste	Stage lavorativi finanziati totalmente della durata di almeno 12

	settimane all'estero in un paese straniero con lingua veicolare inglese e/o spagnolo. Organizzare incontri informativi, effettuare la selezione dei partecipanti, raccogliere adesioni, concordare le attività con l'agenzia estera e svolgere attività di monitoraggio sia indiretta che diretta in loco.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è finanziato dalla Fondazione CRT previa approvazione. La scuola cofinanzia il progetto con una percentuale variabile secondo bando CRT
Risorse umane (ore) / area	Staff della scuola (docenti, segreterie, Dirigenza) le cui spese sono coperte dal finanziamento CRT
Risorse materiali necessarie	Computer, LIM, stampante, fotocopie
Indicatori utilizzati	Successo professionale Cv potenziato ed arricchito
Stati di avanzamento	Progetto annuale, alla fine del soggiorno feedback partecipanti con raccolta documenti finali e a seguire opera di sensibilizzazione da parte degli stagisti nei confronti dei compagni sulle attività finalizzate ad ottenere certificazioni in L2
Valori / situazione attesi	Ricaduta sulla qualità della performance in L2 Monitoraggio post-diploma, si auspica che l'aver partecipato ad un'esperienza lavorativa all'estero possa costituire un punto di forza nel curriculum individuale

Funzione Strumentale	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI – RIENTRO IN FORMAZIONE
Referente Funzionale	Gorruso Matilde
Periodo di realizzazione	Da Settembre ad Agosto
Priorità cui si riferisce	(Scegliere lasciando indicata solo una o più delle seguenti priorità del RAV) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione dell'insuccesso scolastico ✓ Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	L'attività di funzione strumentale si pone come anello di collegamento tra diverse figure e strutture che operano nell'area di Educazione per Adulti del codesto istituto, al fine di rispondere ai bisogni degli stessi: nuovi servizi di orientamento, di sostegno alla didattica e nuove strategie didattiche più efficaci ed idonee ai loro bisogni.
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita. Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte)

	<p>Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso post-diploma dei nostri studenti almeno in una classe 5^a campione.</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.</p> <p>Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.</p> <p>Utilizzare il monitoraggio dei singoli progetti in funzione dell'orientamento strategico.</p> <p>Creare un'apposita Commissione, coordinata da DS, che si occupi del PdM e del riesame annuale.</p>
Altre priorità	Potenziamento informatico e delle materie di indirizzo per le classi 5 ^a
Situazione su cui interviene	La funzione strumentale, pur rimanendo un tassello ineludibile nella formazione degli adulti, non può che essere integrata e arricchita anche dalle acquisizioni di competenze trasversali, emotive, relazionali, comunicative, critiche, culturali non necessariamente implicate nel processo lavorativo, quanto, piuttosto, inerenti alla funzione complessiva e complessa dell'individuo adulto. Quindi, i nuovi utenti adulti necessitano interventi, intenzionalmente formativi che certamente non banalizzano e riducano l'intervento formativo ad un fine meramente utilitaristico (apprendere saperi e competenze funzionali alla propria attività professionale) ma colgono l'aspetto significativo e relazionale dell'apprendimento in funzione di una crescita che non è solo professionale ma anche personale.
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 28. Organizzazione delle consulenze e delle Fad; 29. Partecipazione a tutte le riunioni di programmazione dello staff del corso serale; 30. Coordinamento ed organizzazione delle attività di orientamento in ingresso in sede di colloquio preliminare all'iscrizione; 31. Supporto allo staff del corso serale per attività organizzative; 32. Organizzazione e gestione dell'archivio informatico per la gestione dei colloqui orientativi e per la formazione dei gruppi classe; 33. Supporto e assistenza all'uso del registro elettronico; 34. Coordinamento dell'organizzazione di prove comuni (simulazioni, prove di competenze, test d'ingresso); 35. Elaborazione di dati (risultati intermedi e finali, questionari) utili per miglioramento e/o valutazione sulle strategie da mettere in atto; 36. Confronto con la Coordinatrice del serale e del suo Staff, ampia e proficua collaborazione dei referenti del Progetto sull'Educazione degli Adulti, del personale di segreteria e dei referenti del CPA1; 37. Interazione con DS per aggiornarlo sulle attività in atto, per consultarsi sulle azioni da intraprendere e per informarlo sui risultati raggiunti;
Risorse finanziarie necessarie	Per spese di cancelleria; notebook e software
Risorse umane (ore) / area	Personale interno e personale di segreteria
Risorse materiali necessarie	Normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola: Lim, stampanti, supporti digitali, carta e fotocopie.
Indicatori utilizzati	Risultati finali dell'anno scolastico: percentuali di successo formativo
Stati di avanzamento	Verifiche periodiche ed in itinere.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
Referente progetto	Paolo Tavella
Periodo di realizzazione	Da Settembre a Giugno

<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico</p> <p>Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza</p> <p>Realizzazione di percorsi per lo sviluppo personale, inclusione sociale, comunicazione</p>
<p>piano di miglioramento</p>	<p><i>indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;</i></p> <p>Priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione insuccesso scolastico • Diminuzione dell'abbandono scolastico • Conseguimento di competenze chiave europee • Condivisione di pratiche educative- didattiche ed organizzative <p>Traguardi di lungo periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rientro in formazione degli studenti adulti. • Potenziare il sostegno allo studio e la partecipazione attiva • Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e costituzione • Acquisire e interpretare informazioni, individuando collegamenti e relazioni <p>Obiettivi di processo prefissati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli studenti adulti al processo di auto-apprendimento • Migliorare relazioni stimolando confronto e cooperazione tra pari e con i docenti/adulti • Utilizzare laboratori multimediali, LIM, anche in orario extra scolastico per attività di • recupero, ri-motivazione e potenziamento. • Monitoraggio costante in funzione di un orientamento strategico <p>Azioni di miglioramento previste su più anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto è attuato da anni con diverse fasi, favorendo un primo orientamento degli attraverso i colloqui d'ingresso. Gli studenti ricevono informazioni sul percorso zione per Adulti. I docenti del Progetto organizzano i giorni e gli orari di ricevimento menti Adulti. • Verranno creati incontri di rete con enti locali.

	<p>Scansione di massima dei tempi</p> <p>Il progetto prevede una prima fase di orientamento che inizia da Settembre 2019 per i nuovi studenti iscritti .Continuando nei mesi successivi, attraverso i colloqui si crea la possibilità di accogliere altri studenti Adulti, i quali possono iscriversi per il successivo anno scolastico.</p> <p>Risorse umane e strumenti coinvolti</p> <p>Il referente e i due docenti del progetto collaborano e si confrontano con la figura Strumentale del serale, con la coordinatrice e con i componenti dello staff.</p>
eventuali attività formative rivolte al personale	<p>.</p> <p>Incontri di cooperazione con i docenti dello staff attraverso periodiche riunioni necessarie per una approfondita programmazione e valutazione del progetto , durante il corso dell'intero anno scolastico</p>
Traguardo di risultato	<p>Avvicinarsi alla media nazionale degli abbandoni scolastici; potenziare nel biennio uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità del quotidiano di conoscenze e abilità acquisite, monitorare gli studenti nei primi due anni del loro percorso post-diploma.</p>
Obiettivo di processo	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Utilizzare laboratori multimediali ,aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento .</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Migliorare la relazione tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriale, sportive, artistiche per stimolare il confronto e la cooperazione Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi del processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base.</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi del processo.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p> <p>Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alla priorità e agli obiettivi di processo.</p> <p>Utilizzare il monitoraggio dei singoli progetti in funzione dell'orientamento.</p>
Altre priorità	<p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presente all'interno dell'istituto.</p>

	Diminuire l'abbandono scolastico, ridurre l'insuccesso, realizzare un'azione di orientamento in entrata , in uscita e di monitoraggio dei risultati a distanza.
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti 2. Competenze e contenuti 3. Formazione <p><i>Accoglienza e orientamento in entrata degli studenti adulti con individuazione del percorso personalizzato e degli eventuali passaggi a indirizzi diversi.</i></p>
Metodo di verifica degli obiettivi	Verifica del successo finale, e del non abbandono scolastico degli studenti adulti.
Elementi di monitoraggio processo	Raccolta dei dati in itinere e finali considerando i risultati della verifica degli obiettivi.
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	<p>Raccolta dati con strumenti quantitativi: utilizzo di schede, questionari, Osservazioni ed interviste.</p> <p>Raccolta dati con strumenti qualitativi : utilizzo di programmi su software per l'elaborazione di percentuali e tabelle dei dati.</p>
Modalità di diffusione dati	Trasmissione dei dati allo Staff del serale e alla funzione strumentale del serale
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per garantire:</p> <p>Per spese di cancelleria, notebook e software.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Es. Data la numerosità degli studenti e la loro complessità sono necessari</p> <p>Referente + N. 2 docenti</p>
Risorse materiali necessarie	Normali dotazioni scolastiche, LIM e laboratori (già esistenti a scuola)
Indicatori utilizzati	Risultati finali dell'anno scolastico : percentuali di successo formativo.
Stati di avanzamento	Monitoraggio attraverso la raccolta dei dati periodici, per il raggiungimento del traguardo finale.
Valori /	Con riferimento agli indicatori utilizzati , al termine del processo.

situazione attesi	
Rapporti/reti con enti esterni	Con i referenti del CPA1

Data 23/10/2019

Firma

Paolo Tavella

Denominazione progetto	LA TUA SCUOLA SEMPRE CON TE. DOVE VUOI, QUANDO PUOI (www.boselli.torino.it -Strumenti e servizi per la Formazione a Distanza e per attività E-Learning nei percorsi di II° livello-ex corsi serali)
Referente progetto	Maurizio Nada – Umberto Negri
Periodo di realizzazione	Ininterrotto (attivo sia durante l'A.S. che nel periodo estivo). Nel periodo estivo è di supporto: <ul style="list-style-type: none"> • ai nuovi iscritti per consultazione dei materiali e preparazione agli esami integrativi • agli studenti con giudizio sospeso per attività di recupero • agli studenti, in genere, per ripasso o approfondimenti

Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico • Miglioramento dei risultati per eventuale somministrazione prove standardizzate nei corsi IDA • Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza, anche con l'utilizzo di funzioni della piattaforma Moodle www.boselli.torino.it • Tutte le classi del serale (Educazione degli adulti - sedeTO4), studenti privatisti ed allievi inseriti nel corso dell'anno scolastico. • Esiste la necessità di rispondere alla potenziale domanda di istruzione superiore degli adulti, attraverso l'introduzione di modalità operative flessibili in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze e consentendo, al tempo stesso, esperienze di istruzione e formazione che valorizzino il
---------------------------	---

<p>piano di miglioramento</p>	<p>patrimonio di conoscenze e abilità acquisite. Si tratta di rispondere alle esigenze di diverse tipologie di popolazione adulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone interessate a migliorare la propria formazione e collocazione professionale; • giovani adulti prematuramente usciti dal sistema scolastico; • stranieri eventualmente in possesso di un titolo di studio conseguito nel Paese di origine e non riconosciuto; • persone con saperi, curricula scolastici, programmi didattici molto dissimili tra loro, sia come contenuti che come livelli; • <i>just older</i> (appena maggiorenni) che transitano dai corsi diurni ai corsi serali in cerca di una seconda chance • <i>neet (Not in Education, Employment or Training)</i> giovani inoccupabili, fuori da ogni circuito lavorativo e formativo o altre attività assimilabili e che non ricercano una occupazione e vivono in attesa di un evento modifichi la loro esistenza. <ul style="list-style-type: none"> • La strutturazione del percorso abbreviato scolastico in periodi, concepita per andare incontro alle esigenze di un pubblico adulto alle prese con impegni lavorativi e familiari ma con una solida motivazione di base, una capacità organizzativa personale ed un bagaglio di esperienze professionali e di vita in grado di colmare e sostenere eventuali carenze didattiche, è risultata particolarmente attraente per una popolazione di giovani in ritardo scolastico e in cerca di riscatto ma caratterizzata, spesso, da una insicurezza di fondo rispetto alle proprie effettive capacità (senso di inadeguatezza, facile demotivazione, paura di non farcela, ecc.), da una ridotta capacità propositiva/espressiva/comunicativa e, a livello di studio, da una assimilazione acritica e mnemonica di concetti e termini. La richiesta di iscrizione da parte di un numero sempre più alto di giovanissimi "naufraghi della formazione" a volte è conseguenza ed eredità di abbandoni e difficoltà nei corsi diurni, frequentemente invece, è conseguenza ed eredità, di circostanze, di pressioni familiari, di disorientamento, dispersione o di un procedere più per accumulo che per scelte. Lo Staff di vicepresidenza serale dell'IIS P. Boselli monitora le richieste di iscrizione e l'inserimento nelle classi in base ai progressi scolastici, validando i titoli e i crediti formali e attribuendo eventuali ulteriori crediti in base agli apprendimenti informali e all'esperienza professionale. Compito dello Staff e dei rispettivi Consigli di Classe è anche quello di mediare e risolvere le situazioni in cui gli studenti adulti incontrino oggettive difficoltà a conciliare lo studio e la frequenza con gli impegni lavorativi e familiari. Tra le strategie da adottare per creare una rete di fronteggiamento che consenta di prevenire gli abbandoni e gli insuccessi scolastici e le relative
-------------------------------	---

frustrazioni, si rende necessaria la strutturazione di una formazione a distanza e l'accompagnamento al suo utilizzo, al fine sia di compensare la frequenza irregolare e, di conseguenza, una preparazione lacunosa, sia di motivare lo studente a portare avanti il proprio progetto formativo nonostante le difficoltà personali.

- Progetto "implicito" di PCTO (Gli studenti che intendono proseguire gli studi diploma, grazie alla piattaforma Fad iniziano ad acquisire familiarità competenze digitali utili per affrontare l'ambito universitario in cui occorre una attitudine sia per la gestione amministrativa (documenti, servizi, ecc.) che didattica (corsi totalmente online, materiali, dispense, tesi,

- Innovazione digitale (collegamento ad esperienze di formazione in rete ambito di *best practices*). Non è sufficiente, come innovazione, la digitalizzazione se il blended learning rimane uno scambio di dati digitali e gli studenti restano consumatori di contenuti anziché offrire loro anche l'opportunità di controllare questo processo, di un'esperienza di apprendimento più personalizzata e coinvolgente, libera dai limiti degli orari scolastici, dai ritmi del resto della classe e degli spazi fisici. Il corso serale è quello che più si presta alle sperimentazioni. Per lo stesso motivo per cui fatica a imporsi, in ambito lavorativo, lo smart-working, anche nella scuola, prevale ancora l'idea di tenere lo studente ancorato alla sedia come se la sua capacità di apprendimento fosse direttamente proporzionale alle ore passate di fronte al docente, anziché renderlo più autonomo e responsabile, come in queste esperienze:

- Provincia di Grosseto: diplomarsionline.eu -il sistema di Istruzione e Formazione al servizio del territorio
- I.I.S. Bruno Monari-Castelmassa (RO): attività didattica via Skype per i circensi, i loro figli con verifica finale in presenza
- Gruppo di Firenze: proposta di un'organizzazione delle scuole superiori, come in Finlandia, basata su corsi disciplinari invece che sulla successione delle classi. Ogni corso terminerebbe con un esame, ripetibile e con una certificazione dell'apprendimento più reale e credibile
- I.I.S. Giulio-Torino: corsi "serali" al mattino per chi lavora di sera e per le madri con figli piccoli e che sono libere di frequentare solo nella prima parte della giornata

- Per consentire l'attivazione di percorsi di Fruizione A Distanza è necessario disporre di una rigorosa mappatura dei materiali didattici disponibili in formato analogico e digitale, da utilizzare offline o online. Per reperire i materiali didattici in formato digitale è possibile attingere alle risorse già disponibili in rete e messe a disposizione da soggetti pubblici o privati che si occupano di produzione e distribuzione di contenuti. Le tecnologie digitali consentono, inoltre, di auto produrre materiali didattici da parte dei docenti impegnati nel percorso IDA o, anche, di condividere materiali già esistenti che sono stati auto prodotti all'interno di altri progetti. I materiali didattici digitali, una volta individuati possono essere classificati in base alla loro tipologia (dispense digitali, presentazioni, audio e video tutorial, learning object, ecc.) e alla loro provenienza (materiali di editori disponibili in allegato o in collegamento a libri di testo; materiali open source riutilizzabili o linkabili; materiali autoprodotti, ecc.) e, quindi, correlati a una o più UDA per le quali potrebbero risultare utili.
- L'organizzazione dei servizi è spesso funzionale a chi li eroga e quasi mai ai destinatari. È l'individuo che deve comprendere come è fatta una organizzazione ed adeguarsi di conseguenza. Nel Nord Europa, ci si interroga invece sui bisogni delle persone e si creano le condizioni affinché ognuno possa esprimersi autonomamente secondo le proprie possibilità e potenzialità.
- Quando non esistono questi presupposti si fa fatica a percepire le barriere fisiche, culturali e psicologiche che condizionano l'esperienza scolastica delle persone adulte. Un approccio organizzativo diverso della scuola, basato su corsi disciplinari invece che sulla successione delle classi, come in Finlandia, abituerebbe tutti a pensare e vedere le situazioni da un'altra prospettiva. In questo modo non si passerebbe più, ad esempio, nel serale, dal primo periodo al secondo e così via, ma dal primo livello al secondo livello di italiano, dal primo al secondo di matematica, ecc., con un esame finale

eventuali attività formative rivolte al personale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri collettivi e individuali, rivolti a tutti i docenti in merito alle potenzialità della piattaforma, sia per la modalità di creazione e condivisione dei materiali (files, cartelle, pagine html, opzione libro, ecc.), sia per la verifica delle conoscenze (test, esercizi, compiti, verifiche, ecc.), sia per l'aiuto agli studenti nell'accesso, nella gestione del profilo e delle comunicazioni (chat, forum, ecc.), al fine di: <ul style="list-style-type: none"> strutturare il materiale in learning object con obiettivi didattici espliciti consentire la pratica e l'autovalutazione feedback immediato e compensi tangibili (Valutazione formale) creazione di opportunità di apprendimento autentiche per promuovere le competenze • Incontri collettivi e individuali, rivolti ai docenti E-Tutor, una figura fondamentale per la buona riuscita del modello <i>blended</i>, poiché è il fulcro attorno al quale ruotano le varie attività ed ha il delicato compito di ridurre la condizione di distacco fisico creato dallo studio a distanza. In pratica, l'E-Tutor: <ul style="list-style-type: none"> • Si assicura che tutti gli studenti delle sue classi accedano alla piattaforma e verifica il corretto inserimento delle credenziali ed il loro ripristino • Segnala eventuali disfunzioni all'amministratore e collabora alla risoluzione di eventuali problemi • «dà una mano» ai Colleghi delle sue classi per eventuali difficoltà nell'organizzazione dei materiali • Monitora periodicamente (almeno una-due volte a quadrimestre) l'utilizzo della piattaforma da parte degli student • Organizza e carica i dati di accesso degli studenti • ha cura che il contenuto dei materiali sia correlato agli scenari applicativi • dà il feedback adeguato alle varie situazioni • L'E-Tutor, ricopre i ruoli di formatore d'aula e di e-tutor fad, coordinando il lavoro di fruizione a distanza delle classi <ul style="list-style-type: none"> • È previsto il riconoscimento dell'attività svolta • La sua attività rientra tra quelle previste nel PTOF (progetto e-learning) • La figura è oggetto di nomina eventuale da parte del Dirigente Scolastico

<p>Traguardo di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire servizi efficienti e di qualità agli utenti, con la realizzazione di materiali didattici fruibili in <i>e-learning</i> attraverso il Portale del nostro Istituto e tramite la piattaforma di Formazione a Distanza "MOODLE" (www.boselli.torino.it) • I benefici, in funzione dei criteri di utilità sociale, innovazione e fattibilità, sono: <ul style="list-style-type: none"> • contributo all'innalzamento della percentuale di scolarizzazione e prevenzione dell'abbandono scolastico da parte degli studenti adulti a causa degli impegni lavorativi e familiari e di una ridotta rete personale di fronteggiamento; • rispetto e valorizzazione dei tempi e delle modalità di apprendimento personale dell'adulto con minore stress a livello di organizzazione degli impegni scolastici, lavorativi e familiari e migliore interazione con il sistema scolastico; • contributo all'innalzamento del livello di innovazione nel settore scolastico e dell'apprendimento; • contributo al contenimento della spesa sociale per l'istruzione e, soprattutto, per la dispersione scolastica; • dare a tutti ("pari opportunità") la possibilità di terminare il ciclo di studi ed aspirare a maggiori gratificazioni professionali e sociali; • contributo al superamento del <i>digital divide</i> legato allo scarso possesso di <i>e-skill</i>; • riduzione uso/abuso di carta per appunti, fotocopie, ecc. • Il sistema, anche se pensato prioritariamente per adulti in formazione, potrebbe essere fruito da tutti gli studenti, anche dai più giovani, alle prese con problemi di salute e familiari
<p>Obiettivo di processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi In linea con quelli indicati nel RAV</i> • Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM per attività di recupero e potenziamento. • Migliorare le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, tramite attività laboratoriali, culturali ed artistiche per stimolare il confronto e la cooperazione • Realizzare una apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso post-diploma degli studenti • Migliorare sensibilmente la comunicazione scuola-studenti, mostrando i vantaggi derivanti da questi strumenti. • Facilitare l'interazione e il dialogo fra la scuola e l'utenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire figure (E-Tutor) in grado di coordinare le fasi di creazione ed implementazione delle aree e del materiale da inserire sul sito dell'istituto e su MOODLE, individuando un percorso strutturato per i successivi aggiornamenti. • Gestire l'erogazione dei servizi offerti • Mantenere e aggiornare il sito dell'Istituto e la piattaforma • Promuovere l'utilizzo per fini sociali della tecnologia con attribuzione di valore condiviso e migliore integrazione degli strumenti di telefonia mobile di seconda e terza generazione nel contesto scolastico/didattico • prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica attraverso azioni di riorientamento, di motivazione, di ripristino di condizioni adeguate al reinserimento in percorso e di contrasto alle scelte individuali incoerenti • favorire il successo formativo e l'occupabilità e rendere più efficace ed efficiente il Sistema orientativo e, indirettamente, contribuire alla maggiore efficacia del sistema formativo a tutti i suoi livelli <p style="margin-left: 40px;">• <i>Obiettivi specifici di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire strategie di studio, di pianificazione e di controllo dell'apprendimento • potenziare nei giovani adulti la capacità di gestire le difficoltà nel passaggio dal corso diurno a quello serale e, nella relazione, il passaggio da rapporto tra pari/coetanei a quello con adulti • sostenere le naturali possibilità di adattamento, rinforzare il senso di auto-efficacia e la proiezione di sé nel futuro; • aumentare le capacità di linguaggio, di discorso, di giudizio, di riflessione, di intuizione, di pensiero discorsivo e logico-analitico-deduttivo in genere; • sviluppare la capacità di autogestione e di responsabilizzazione nel lavoro scolastico • superamento del <i>digital divide</i> legato allo scarso possesso di <i>e-skill</i> <ul style="list-style-type: none"> • La relazione non è solo una componente ma è l'elemento costitutivo del processo formativo ed educativo ed è determinante per promuovere la conoscenza e per sostenere gli studenti nel processo di apprendimento. Si attua una forma di scaffolding per attivare e orientare lo studente nell'intraprendere il processo di cambiamento che per lui è più funzionale con l'obiettivo di fornire strumenti che consentano di risolvere in autonomia le difficoltà, anche dal punto di vista didattico e organizzativo. Occorre introdurre il concetto di High Tech-High Touch che prevede il contrappeso di una spinta umana che ristabilisca l'equilibrio ogni volta che una tecnologia viene introdotta in un ambiente per evitare che venga respinta.
Altre priorità	<p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e incremento delle

	<p>competenze digitali del personale docente e tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante la fase di accoglienza e orientamento è fondamentale rilevare ed eventualmente verificare le competenze digitali di ciascun utente attraverso l'intervista e, se necessario, con lo svolgimento di prove. È importante inoltre tener conto – secondo i principi del “BYOD” (“Bring Your Own Device”) – della tecnologia che gli studenti hanno a casa e dei dispositivi mobili che sono disposti a utilizzare a scuola. In particolare, è importante rilevare: • Esperienza nell'utilizzo delle TIC per il lavoro e nella vita quotidiana; • Competenze digitali (utilizzo critico dei dispositivi e degli applicativi); • Tipologia e caratteristiche dei dispositivi fissi e mobili che lo studente è disponibile a utilizzare per lo svolgimento dell'attività didattica; • Caratteristiche del collegamento Internet (da rete fissa e mobile) <ul style="list-style-type: none"> • Ogni studente ha bisogni e tempi di apprendimento diversi ma una formazione ad personam richiederebbe risorse che la scuola non può offrire e garantire ma è possibile, in modalità <i>flip-teaching</i>, realizzare lezioni e attività di studio con supporti multimediali, fruibili a distanza, da qualsiasi device, anche mobile, secondo i tempi e le esigenze di ciascun studente rendendoli responsabili del loro apprendimento secondo i principi del <i>mastery learning</i> e consentendo, al tempo stesso, di attivare un processo di autovalutazione rispetto ai propri punti di forza e di debolezza su cui lavorare per acquisire le competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo individuale
<p>Situazione su cui interviene</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia è indietro, rispetto ai Paesi UE, sull'abbandono scolastico, sulla percentuale di laureati e sull'apprendimento permanente e difficilmente riuscirà a raggiungere per il 2020 gli obiettivi previsti dalla Commissione Europea. I corsi serali rappresentano l'ultimo baluardo contro il fenomeno della dispersione scolastica che può portare a un aumento del Pil (tra l'1,4 e il 6,8% - dati Ocse), oltre a conseguenze legate al benessere immateriale dei cittadini. È necessario un profondo ripensamento riguardo alla direzione da fornire in linea con le trasformazioni sociali in atto. • Il corso serale risponde alle esigenze di una popolazione adulta estremamente eterogenea, sia anagraficamente, sia a livello di pregresso formativo ed esperienziale oltre che in termini di potenzialità e possibilità iniziali e di zona di sviluppo prossimale: <ul style="list-style-type: none"> • persone più mature, spesso coniugate e con figli, interessate a migliorare la • propria formazione e collocazione professionale • giovani adulti, prematuramente usciti dal sistema scolastico, in cerca di • occupazione o occupati saltuariamente

	<ul style="list-style-type: none"> • just olders che transitano dai corsi diurni ai corsi serali in cerca di una • seconda chance. <p>iva la percentuale di studenti stranieri, alcuni con difficoltà linguistiche e socio-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso serale riveste un ruolo fondamentale nella lotta alla dispersione plastica in quanto, sempre più spesso, rappresenta l'ultima opportunità per i "suffraghi" della formazione, passati attraverso innumerevoli esperienze e frustrazioni e, quasi sempre, demotivati <ul style="list-style-type: none"> • Esistono fattori, sia estranei che legati al contesto dei corsi serali, che condizionano scelte e decisioni e, soprattutto, il successo formativo, la frequenza e/o l'abbandono, la perdita di interesse in una materia o nel corso di studi: • ridotta disponibilità di tempo e difficoltà nel conciliare scuola, lavoro e famiglia • mobilità sociale ed estrema precarietà lavorativa • problemi di salute e impegni come care-giver familiare • instabilità delle relazioni e "sfilacciamento" delle reti personali di <p>teggimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • insufficiente ricorso alle ITC ed all'autoformazione • assenza di adeguato metodo di studio con conseguente mancanza di sicurezza e serenità e incapacità di gestione dell'ansia • abitudine ad un ascolto passivo ed a procrastinare impegni e prove -esercizi di memorizzazione a breve termine disfunzionali alla comprensione, all'apprendimento ed alla capacità di padroneggiare gli argomenti e di organizzarli all'interno di una esposizione chiara, esaustiva e coinvolgente. <ul style="list-style-type: none"> • Sino a qualche anno fa l'immagine dell'adulto in formazione era legata a quella di uno studente-lavoratore che frequentava dei corsi serali nell'ambito dell'Istruzione. Studenti già adulti, con un lavoro stabile ed orari diurni tradizionali. <p>ome è avvenuto in altri Istituti, anche nei corsi serali dell'Istituto "P. Boselli" Serale, negli ultimi anni, è aumentato il numero di iscrizioni di "giovani e giovanissimi" adulti, con lavori precari, poco stabili e, spesso, impegnati in orari o turni che coincidono in tutto o in parte con l'orario scolastico serale, con conseguenti disagi per la frequenza</p>
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta formativa ("<i>blended learning</i>" – come modalità di supporto e integrazione della didattica d'aula) • <i>Flip-teaching</i> (possibilità di maggiore tempo in base ai propri ritmi e abilità) • Azioni di scaffolding e tutoraggio on line di sostegno alle attività sulla piattaforma Fad • Realizzazione offerta didattica fad con l'utilizzo di applicazioni, tools e software per lo sviluppo, l'editing e la condivisione di attività didattiche

	<p>multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazioni sull'offerta formativa dell'Istituto. • Preparazione di dispense, esercitazioni da risolvere ed esercitazioni con soluzioni "scaricabili". • Fornire indicazioni utili, assegnando compiti di recupero agli studenti che, per motivi personali, non riescono a frequentare assiduamente. • Percorsi personalizzati, sostegno alla didattica ordinaria e supporto ad attività laboratoriali. • Configurazione, progettazione e strutturazione della piattaforma F.A.D. www.boselli.torino.it , per classi e per materie • Strutturazione del data base e inserimento dati relativi a insegnanti e studenti e creazione delle credenziali di accesso • Attività di informazione/formazione, in modalità collegiale e/o individuale sull'utilizzo della piattaforma F.A.D. www.boselli.torino.it • Attività di informazione/formazione in modalità collegiale e/o individuale sulla fruizione di risorse in rete, multimediali, per la didattica • Attività di informazione/formazione in modalità collegiale e/o individuale sull'utilizzo di authoring tools e software di animazione per la realizzazione di contenuti didattici multimediali e oggetti di apprendimento • Attività di monitoraggio sul corretto utilizzo della piattaforma e analisi dei dati di accesso • generalizzazione e redistribuzione dei momenti di accoglienza; b) incremento e riprogettazione • sportelli, anche individuali, di recupero scolastico e di studio assistito per limitare le difficoltà che compromettono il successo formativo; • definizione/attuazione di un "patto pedagogico/formativo"
<p>Metodo di verifica degli obiettivi</p>	<p>Attraverso gli indicatori di <i>output</i> e <i>outcome</i>, così come definiti nella sezione "indicatori utilizzati".</p> <p>Si prevede la somministrazione all'ingresso, al termine ed in itinere, dei Questionari ed esercitazioni su Case Study, Sistemi Rappresentazionali, al fine di verificare/valutare</p> <p>QES-sull'efficienza nello studio</p> <p>QPA-sui processi di apprendimento</p> <p>possesso/prevalenza di Locus of Control interno/esterno</p> <p>"area effettiva di sviluppo", relativo alle competenze effettivamente possedute al momento dell'inserimento nel corso serale</p> <p>"area potenziale di sviluppo" relativo alle competenze potenzialmente acquisibili e raggiungibili attraverso l'aiuto del docente e del tutor online</p> <p>"Effetto Framing" relativo alle capacità di "incorniciamento"</p> <p>"intelligenza emotiva" e "intelligenza prevalente del singolo" su cui riporre le aspettative realistiche e applicabili, in linea con le teorie ed i principi di Coleman, Gardner e Rosenthal (Effetto Pigmaliione/Golem)</p> <p>Assessment con griglia di valutazione delle evidenze e costruzione portfolio delle competenze</p>
<p>Elementi di monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dei servizi è spesso funzionale a chi li eroga e quasi mai ai destinatari. È l'individuo che deve comprendere come è fatta una

<p>processo</p>	<p>organizzazione ed adeguarsi di conseguenza. Nel Nord Europa, ci si interroga invece sui bisogni delle persone e si creano le condizioni affinché ognuno possa esprimersi autonomamente secondo le proprie possibilità e potenzialità. Quando non esistono questi presupposti si fa fatica a percepire le barriere fisiche, culturali e psicologiche che condizionano l'esperienza scolastica delle persone adulte, Un approccio organizzativo diverso della scuola, basato su corsi disciplinari invece che sulla successione delle classi, come in Finlandia, abituerrebbe tutti a pensare e vedere le situazioni da un'altra prospettiva. In questo modo non si passerebbe più, ad esempio, nel serale, dal primo periodo al secondo e così via, ma dal primo livello al secondo livello di italiano, dal primo al secondo di matematica, ecc., con un esame finale</p>
<p>Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Report di sistema per attività su piattaforma Fad www.boselli.torino.it in termini quantitativi (unità di tempo) e qualitativi (interazione con docente e gruppo classe) • Fogli presenza attività formative docenti e docenti E-Tutor • Materiali prodotti e utilizzati dal docente durante le lezioni • Materiali prodotti dagli studenti <p>ali per la documentazione delle attività</p>
<p>Modalità di diffusione dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione esperienza dell'attività fad su www.boselli.torino.it, su A.G.O.R.A' Indire e piattaforma www.adultiinformazione.it con conseguente scambio di buone pratiche per il <p>amento continua e la costituzione di una rete territoriale di supporto alla formazione ed all'autoformazione degli adulti</p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per materiali ed esperti interni per anno scolastico • Per progettare la struttura della piattaforma "MOODLE" (www.boselli.torino.it) • Rinnovo annuale Servizio Hosting (Ergonet) per installazione e configurazione piattaforma Moodle e parametri Ftp e MySQL , servizio di back-up giornaliero (circa € 100,00/anno) • Rinnovo Authoring tools di rapid-e-elearning per la didattica (circa € 350,00/anno)
<p>Risorse umane (ore) / area</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente interno per l'amministrazione e manutenzione della piattaforma Moodle www.boselli.torino.it • Personale docente interno per la ideazione e realizzazione di materiali fruibili attraverso la F.A.D. • E-Tutor, per azioni di <i>scaffolding</i> e sostegno on-line

	<ul style="list-style-type: none"> • N. 90 ore/anno - configurazione e gestione piattaforma, creazione classi e credenziali • N. 210 ore/anno - Tutoraggio (10 ore x 21 classi) • N. 30 ore/anno – Tecnico laboratori <table border="1" data-bbox="379 371 1450 705"> <thead> <tr> <th data-bbox="379 371 1166 454"><i>Risorse umane</i></th> <th data-bbox="1166 371 1450 454">ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="379 454 1166 537">enti progetto (n. 2)</td> <td data-bbox="1166 454 1450 537">90</td> </tr> <tr> <td data-bbox="379 537 1166 620">(n. 5)</td> <td data-bbox="1166 537 1450 620">210</td> </tr> <tr> <td data-bbox="379 620 1166 705">ale ATA tecnico</td> <td data-bbox="1166 620 1450 705">30</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Risorse umane</i>	ore	enti progetto (n. 2)	90	(n. 5)	210	ale ATA tecnico	30
<i>Risorse umane</i>	ore								
enti progetto (n. 2)	90								
(n. 5)	210								
ale ATA tecnico	30								
Risorse materiali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità laboratori informatici per svolgimento attività con utilizzo piattaforma • software didattici per la realizzazione di Learning Objects • tools e applicazioni per l'eduteinment e la gamification • strumenti di Digital Storytelling • software di animazione • strumenti per modalità condivise e collaborative • cloud web services • web editor 								
Indicatori utilizzati	<p>(Ipotesi di definizione degli indicatori di cambiamento) Risultati finali dell'anno scolastico: percentuali di successo formativo Come risultati attesi: Numero di studenti che riescono a recuperare lezioni, materiali, informazioni e compensare e raggiungere il successo formativo nonostante frequenza discontinua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di iscrizioni di studenti adulti che negli anni precedenti avevano abbandonato i corsi serali per oggettive difficoltà legate agli impegni familiari e lavorative e che intravedono nella modalità di apprendimento e di recupero con strumenti di F.AD., una nuova opportunità per raggiungere il successo formativo • Maggiore fiducia e sicurezza nelle proprie risorse e capacità di apprendimento da parte degli studenti adulti anche per la possibilità di rivedere, risentire, interagire con le lezioni, gli appunti, gli approfondimenti più volte al giorno ed in ogni occasione in cui se ne presenti la necessità • Minore percentuale di abbandono e dispersione scolastica tra studenti adulti • Minore spreco di denaro investito (iscrizione, tasse, testi, materiali, fotocopie, trasporti, vitto, ecc.) non finalizzato al conseguimento della promozione o del titolo • Migliore gestione della spesa amministrativa e didattica da parte della scuola grazie al maggiore numero di studenti adulti iscritti che raggiungono il successo formativo • Minore consumo di carta e di toner e minore impatto ambientale su micro e macro scala 								

	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore gestione della spesa per test scolastici • Minore ricorso e, conseguentemente, minore spesa per sezioni di sostegno o recupero anni scolastici (anche a livello privato) • Maggiore partecipazione attiva da parte degli studenti alla costruzione del processo di apprendimento ed alla personalizzazione del modalità e dei tempi di apprendimento • Maggiore conoscenza e minore diffidenza/resistenza nei confronti delle tecnologie per l'apprendimento • Miglioramento della capacità di apprendimento dinamico e interattivo, di lettura, interpretazione e comprensione dei contenuti • Maggiore disponibilità, da parte degli studenti e degli insegnanti, a contribuire con risorse e soluzioni personali alla valorizzazione della modalità di apprendimento/recupero 																																																																																								
Stati di avanzamento	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="357 613 699 658">Fasi/azioni</th> <th data-bbox="699 613 772 658">sett.</th> <th data-bbox="772 613 845 658">ott.</th> <th data-bbox="845 613 919 658">nov.</th> <th data-bbox="919 613 992 658">dic.</th> <th data-bbox="992 613 1066 658">genn.</th> <th data-bbox="1066 613 1139 658">febb.</th> <th data-bbox="1139 613 1212 658">mar.</th> <th data-bbox="1212 613 1286 658">apr.</th> <th data-bbox="1286 613 1359 658">magg.</th> <th data-bbox="1359 613 1433 658">giu.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="357 658 699 719">Caricamento dati classi/docenti/utenti/materie</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 719 699 779">Formazione docenti fruizione piattaforma</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 779 699 840">Individuazione E-Tutor</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 840 699 900">Accesso/fruizione studenti piattaforma Moodle</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 900 699 960">Formazione docenti creazione L.O./materiali</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 960 699 1021">Monitoraggio intermedio</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="357 1021 699 1081">Monitoraggio finale</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi/azioni	sett.	ott.	nov.	dic.	genn.	febb.	mar.	apr.	magg.	giu.	Caricamento dati classi/docenti/utenti/materie											Formazione docenti fruizione piattaforma											Individuazione E-Tutor											Accesso/fruizione studenti piattaforma Moodle											Formazione docenti creazione L.O./materiali											Monitoraggio intermedio											Monitoraggio finale										
Fasi/azioni	sett.	ott.	nov.	dic.	genn.	febb.	mar.	apr.	magg.	giu.																																																																															
Caricamento dati classi/docenti/utenti/materie																																																																																									
Formazione docenti fruizione piattaforma																																																																																									
Individuazione E-Tutor																																																																																									
Accesso/fruizione studenti piattaforma Moodle																																																																																									
Formazione docenti creazione L.O./materiali																																																																																									
Monitoraggio intermedio																																																																																									
Monitoraggio finale																																																																																									
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso.																																																																																								
Rapporti/reti con enti esterni	<p>INDIRE – Agorà</p> <p>www.adultiinformazione.it</p> <p>Ida-risorse Loescher</p> <p>www.diplomarsionline.eu</p> <p>Gruppo di Firenze</p> <p>I.I.S. Bruno Monari-Castelmassa (RO)</p>																																																																																								

Data 25/10/2019

Firma

Prof.ri Nada e Negri

Denominazione progetto	Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di ITALIANO E STORIA interna all'Istituto – corsi IDA - fase 0
Referente progetto	Livia Lantermo
Periodo di realizzazione	Ottobre 2019 – Giugno 2020

<p>Priorità cui si riferisce</p> <p>Offerta Formativa</p> <p>+</p> <p>Progetti di Inclusione scolastica</p> <p>+</p> <p>Progetti di PCTO</p>	<p><i>(Es. offerta formativa, progetti di inclusione scolastica, progetti di PCTO, progetti di innovazione digitale)</i></p> <p>ESITI DEGLI STUDENTI</p> <p>Risultati scolastici</p> <p>Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Risultati a distanza</p>
<p>Piano di miglioramento</p>	<p><i>indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;</i></p> <p>Priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione insuccesso scolastico • Diminuzione dell'abbandono scolastico • Conseguimento di competenze chiave europee • Formazione e aggiornamento del personale docente • Condivisione di pratiche educative- didattiche ed organizzative <p>Traguardi di lungo periodo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare la partecipazione degli allievi 2. Potenziare il sostegno allo studio e la partecipazione attiva 3. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e costituzione 4. Acquisire e interpretare informazioni, individuando collegamenti e relazioni 5. Sostituzione totale o parziale dei libri di testo con materiale didattico interno suddiviso in UDA realizzato sulla base delle esigenze didattiche degli studenti IDA <p>Obiettivi di processo prefissati</p> <ol style="list-style-type: none"> 4) Definire, diffondere e condividere la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle p di processo 5) Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul processo scolastico e po studenti 6) Migliorare relazioni stimolando confronto e cooperazione tra pari e con i docenti/adulti 7) Utilizzare laboratori multimediali, LIM, anche in orario extra scolastico per attività di recupe potenziamento 8) Monitoraggio costante in funzione di un orientamento strategico <p>Azioni di miglioramento previste su più anni</p> <ol style="list-style-type: none"> 14) Il processo avviato è nella fase 0, ovvero esplorativa. Data la complessità del progetto, si prevede ne incremento della collaborazione e cooperazione del personale docente dell'Istituto. 15) Verranno creati incontri di rete con enti locali. 16) Realizzazione di un apposito planning delle attività, che andrà modulandosi in base alle esigenze docenti. <p>Non è possibile attuare l'attività in modo individuale. Probabilmente occorre individuare delle collaborazioni figure esterne all'Istituto. Occorrerà trovare inoltre modalità organizzative volte a supportare tale iniziativa. Quest'anno potranno essere fatte delle proposte dal redattore del presente progetto.</p>

	<p>Scansione di massima dei tempi Dopo una prima fase esplorativa da novembre 2019 a giugno 2020, seguirà un bilancio dell'attività, immediatamente successivi verrà implementata l'attività, mediante la realizzazione di UDA più dettagliate, al termine di ogni anno.</p> <p>Realizzazione: successivi anni scolastici, in base alle risorse destinate al progetto.</p> <p>Risorse umane e strumentali coinvolte Personale Interno: la docente Livia Lantermo dell'area Umanistica dei corsi IDA (Istruzione Degli Adulti) e le commissioni d'Istituto (Orientamento, Inclusione/BES, Patti Formativi corsi IDA) Personale esterno: collaborazione con figure professionali esterne all'Istituto e presenti sul territorio, sia coinvolte nella sperimentazione di questo a. s. (ITALIANO e STORIA) sia afferenti a altri ambiti ritenuti professionalizzanti dell'Indirizzo Servizi Sociosanitari; attività di PCTO)</p>
<p>Eventuali attività formative rivolte al personale</p>	<p>Fin dalle fasi iniziali (redazione della scheda progetto) risulta evidente che due elementi sarebbero necessari per tale attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disporre di tutti gli articoli della normativa inerenti all'oggetto trattato. • Un'approfondita comprensione di tali norme, quindi la loro interpretazione. <p>Se la prima parte può risultare come esito di una specifica ricerca, per la seconda occorre un intervento specifico. La proposta è quella di organizzare un corso di formazione in presenza di relatori esperti <i>almeno per un'ora</i> (tra cui il redattore del presente progetto).</p> <p>Il corso o l'attività prevista dovrebbe avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come obiettivo primario quello di informare in modo adeguato sulle novità legislative a cui i docenti (in riferimento per la progettazione didattica loro richiesta (ad esempio organizzazione di UDA); - come obiettivo secondario quello di organizzare tali informazioni in modo che risultino accessibili a tutto il personale in modo semplice e chiaro. Potrebbe essere l'attività di un altro progetto. <p>Come esito di tale attività si potrebbe successivamente pensare ad organizzare le informazioni (articoli di legge o di supporto di guida od interpretativi) in modo <i>tematico</i>. Ovviamente informatizzate.</p>
<p>Traguardo di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delineare delle tappe operative per la prosecuzione del progetto • Potenziare la capitalizzazione e la spendibilità nel mondo del lavoro di conoscenze e abilità acquisite dagli studenti • Concorrere con l'ausilio dei docenti al monitoraggio degli studenti nel percorso scolastico ed in quello post-scolastico
<p>Obiettivo di processo</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare la didattica per competenze da parte dei vari Dipartimenti e/o dei Consigli di Classe. • Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze <p>9) Definire, diffondere e condividere la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle competenze di processo</p> <p>10) Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul processo scolastico e post-didattico</p> <p>11) Migliorare relazioni stimolando confronto e cooperazione tra pari e con i docenti/adulti</p> <p>12) Utilizzare laboratori multimediali, LIM, per attività di recupero, ri-motivazione e potenziamento</p> <p>13) Monitoraggio costante in funzione di un orientamento strategico.</p> <p>Inclusione e differenziazione Implementare una didattica funzionale all'inclusione, con una programmazione differenziata per studenti DS e con un'analisi reale dei bisogni.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Valorizzare e incrementare le competenze professionali del personale Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con le Istituzioni locali, con il mondo del lavoro e il tessuto economico e produttivo del territorio.</p>
<p>Altre priorità</p>	<p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze del personale dell'Istituto.</p>

Situazione su cui interviene	<p>Esplorazione di alcune possibilità di collaborazioni esterne all'Istituto.</p> <p>Sperimentazione di alcune UDA nelle classi dei corsi serali (IDA):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classe V L SERVIZI SOCIO SANITARI (Italiano e Storia) • Classe III M (II PERIODO DIDATTICO) IST. PROF. SERVIZI SOCIO SANITARI (Italiano e Storia) • Classe III L (II PERIODO DIDATTICO) IST. PROF. SERVIZI SOCIO SANITARI (Storia) • Classe III T (II PERIODO DIDATTICO) IST. TECN. Del TURISMO (Storia)
Attività previste	<p>Si tratta di una sperimentazione di tipo esplorativo volta ad individuare alcune linee da seguire per aggiornare la didattica delle discipline delle classi in cui opera quest'anno il docente (classi V L SERV. SS IDA – Italiano e Storia; III L SERV. SS IDA – Storia; III Tecnico del Turismo IDA- Storia).</p> <p>Nell'anno scolastico 2019/20 si realizzeranno in modo sperimentale alcune UDA in ITALIANO ed in STORIA maggiormente alla normativa con cui sono stati innovati gli insegnamenti negli istituti professionali e tecnici sono ancora stati completamente recepiti.</p> <p>Normativa di riferimento comune ai corsi diurni (solo a titolo esemplificativo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 35. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6) per gli ISTITUTI PROFESSIONALI e per gli ISTITUTI TECNICI. 36. Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e S organizzativo dei percorsi di istruzione secondaria superiore, in attuazione del decreto interministeriale 24 maggio 2018, n.92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61. ALLEGATI A –B – C – (Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale) 37. Circ. ministeriale n. 86 del 2010 (CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 settembre 2010, n. 169). 38. LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 (<i>Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico</i>). 39. DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. <p>Documenti che guidano l'attuazione delle nuove disposizioni nazionali e indicazioni a livello comunitario (a titolo esemplificativo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 40. <i>L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO</i> Documento di lavoro a cura del MIUR 41. <i>CAST (2011). Universal Design for Learning(UDL) Guide lines version 2.0. Wakefield, MA: Author. versione 2.0 (2015) a cura di Giovanni Savia e Paolina Mulè.</i> PUA (alcuni esempi. A. I tre principi di progettazione: fornire molteplici mezzi di rappresentazione; fornire molteplici mezzi di azione ed espressione; fornire molteplici mezzi di coinvolgimento. B. Lo scopo dei curricula basati sulla PUA non è semplicemente quello di aiutare lo studente a padroneggiare una particolare conoscenza e un determinato gruppo di abilità, ma di aiutare lo studente a padroneggiare l'apprendimento - in breve, diventare studenti esperti. Gli studenti esperti hanno sviluppato tre forte caratteristiche: sono: a) strategici, capaci e orientati all'obiettivo; b) esperti; c) determinati e motivati ad apprendere di più). <p>Normativa specifica per i corsi serali (Istruzione Degli Adulti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • DPR 263 de 2012 • Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art. 11, comma 10, DPR 263 del 2012) Allegati D <p>Si prevede di riprendere l'attività, dopo un bilancio finale, per definire una continuazione di lavoro per il biennio 2020/21 ed eventualmente negli anni successivi, per ideare, progettare e realizzare del materiale didattico (suddiviso in UDA) finalizzato alla sostituzione, in tutto o in parte, dell'adozione dei libri di testo attualmente in uso, che sono adatti alle esigenze didattiche di studenti IDA. Al momento l'offerta del mercato editoriale non presenta materiali adeguati al loro specifico percorso di studi organizzato in periodi didattici (I – II – III) con orari serali, mentre per i corsi diurni (almeno per ciò che concerne gli insegnamenti generali).</p>
Metodo di verifica degli obiettivi	Relazione finale del lavoro svolto.
Elementi di monitoraggio processo	Rendicontazione delle attività svolte.
Strumenti	Report Finale sull'indagine esplorativa condotta. I dati presentati saranno prevalentemente qualitativi e in minima parte quantitativi.

quantitativi e qualitativi di raccolta dati	ad alcune sperimentazioni condotte nelle classi).
Modalità di diffusione dati	Da concordare con l'Istituto
Risorse finanziarie necessarie	Riconoscimento da parte dell'Istituto del lavoro svolto secondo i criteri interni adottati.
Risorse umane (ore) / area	Referente del progetto la prof.ssa Livia Lantermo dell'area Umanistica. La docente per altri incarichi precedentemente altre commissioni di lavoro dell'Istituto (Orientamento, Inclusione/BES, Patti Formativi IDA)
Risorse materiali necessarie	Un numero maggiore di fotocopie da utilizzare rispetto a quelle assegnate a ogni docente annualmente. Eventuali permessi per effettuare incontri esplorativi. Messa a disposizione di una LIM per supportare l'attività didattica sperimentale
Indicatori utilizzati	Analisi dati interni alla scuola Partecipazione allievi Riesame e organigramma
Stati di avanzamento	Bilancio finale dell'attività al termine delle attività didattiche, i cui risultati saranno fondamentali per il prosieguo dell'attività per gli anni a seguire; sempre concludendo le attività con una rendicontazione da cui ripartire l'anno scolastico successivo
Valori / situazione attesi	Individuazione delle tappe successive del processo, finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo. Gradimento da parte degli studenti delle attività sperimentate e proposte da diversi punti di vista: incremento dell'interesse per le discipline trattate (settoriale); incremento del piacere di imparare (generale); utilità delle competenze acquisite in un'ottica di life-long learning; inclusione; risultati scolastici positivi.
Rapporti/reti con enti esterni	Esplorare possibili forme di collaborazione con Figure professionali legate all'indirizzo professionalizzante (Servizi Socio- con Enti presenti sul Territorio (es. Agenzie FP; Polo del '900, Università) per ridefinire la programmazione delle discipline

Data: 20 ottobre 2019

Firma
LIVIA LANTERMO

Denominazione progetto	ECDL – Patente Europea del Computer
Referente progetto	Paolini Marco
Periodo di realizzazione	Da novembre 2019 a giugno 2020

Priorità cui si riferisce	Progetto di innovazione digitale Risultato a distanza: conseguimento dell'attestato ECDL
---------------------------	---

piano di miglioramento	<p>L'obiettivo principale è quello di coinvolgere un numero consistente di allievi perché reputiamo l'attestato ECDL di valore rilevante per la ricerca di una occupazione lavorativa.</p> <p>Si prevede che gli allievi che aderiscono al Progetto, sostengano i 7 esami previsti, nel corso di due anni Scolastici.</p> <p>Nel gruppo di progetto sono coinvolti 5 docenti e un assistente tecnico di laboratorio.</p> <p>Il laboratorio n. 26 della sede di TO2 viene utilizzato per le sessioni di esame</p>
eventuali attività formative rivolte al personale	Il personale può aderire al progetto per conseguire l'attestato finale della ECDL
Traguardo di risultato	Attestato finale
Obiettivo di processo	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Valorizzare e incrementare le competenze professionali degli studenti, del Personale Docente e del personale ATA
Situazione su cui interviene	<p>Nello scorso anno scolastico 2018-2019 gli interventi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' stata stipulata la convenzione con l'azienda Skill On Line. • E' stato predisposto il laboratorio per gli esami e sono stati installati i software necessari • Undici allievi hanno acquistato la ebook card per la preparazione agli esami • Sono state svolte le simulazioni d'esame per testare le postazioni server e client
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione del progetto e acquisizione adesioni • Vendita ebook card, skill card ed esami • Gestione iscrizioni, contatti mail e supporto agli allievi nella preparazione agli esami • Gestione delle sessioni d'esame • Gestione dei contatti con l'azienda Skill On Line
Metodo di verifica degli obiettivi	Monitoraggio preparazione allievi e svolgimento sessioni di esame
Elementi di monitoraggio processo	Contatti con allievi tramite mail e incontri di presenza durante l'anno scolastico
Modalità di	Pubblicità sul sito della scuola e interventi nelle classi

diffusione dati	
Risorse finanziarie necessarie	Per garantire: <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione laboratorio
Risorse umane (ore) / area	Ad oggi gli allievi che hanno acquistato le ebook card sono 32. Si prevede che proseguano con il percorso ECDL. Per questo si stimano necessarie le seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none"> • 20 ore (Pubblicizzazione del progetto, incontri di presentazione e acquisizione adesioni) • 15 ore (Vendita ebook card, skill card ed esami) • 30 ore (Gestione iscrizioni, contatti mail e supporto agli allievi nella preparazione agli esami) • 30 ore (Gestione delle sessioni d'esame) • 10 ore (Gestione dei contatti con l'azienda Skill On Line e gestione Skill Card sulla piattaforma) • Il tecnico di laboratorio è coinvolto durante le sessioni d'esame per l'assistenza tecnica (30 ore)
Risorse materiali necessarie	Laboratorio n. 26 della sede di TO1
Stati di avanzamento	Ad oggi gli allievi che hanno acquistato le ebook card sono 32. Si prevede che proseguano con il percorso ECDL.
Valori / situazione attesi	L'obiettivo è che tutti e 32 gli allievi conseguano al più in due anni scolastici l'attestato della ECDL
Rapporti/reti con enti esterni	Azienda Skill On Line

Data 25/10/2019

Firma
Marco Paolini

Denominazione progetto	Sportello di Matematica
Referente progetto	Giusio – Iaria - Leone
Periodo di realizzazione	Novembre-Giugno

Priorità cui si riferisce	Offerta formativa - Recupero
---------------------------	------------------------------

piano di miglioramento	di	Recupero allievi con insufficienza nella disciplina
eventuali attività formative rivolte al personale		
Traguardo risultato	di	Evitare insufficienze a fine a.s.
Obiettivo processo	di	Implementare una didattica che parta da un'analisi reale dei bisogni.
Altre priorità		
Situazione su cui interviene		<ul style="list-style-type: none"> • Prevalentemente sul Biennio
Attività previste		Sportello il martedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00. Corsi di recupero dopo gli scrutini del primo quadrimestre (6 ORE) e nel periodo Aprile/Maggio (6 ORE)
Metodo di verifica degli obiettivi		
Elementi di monitoraggio processo	di	
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati		
Modalità di diffusione dati	di	
Risorse finanziarie necessarie		Nulla, attivato con ore di potenziamento
Risorse umane (ore) / area		
Risorse materiali necessarie		
Indicatori utilizzati		

Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	
Rapporti/reti con enti esterni	

Data 25/10/2018

Firma

Claudia Giusio – Giuseppe Iaria – Agostino Leone

PROGETTI

Denominazione PROGETTO	SPORT...INSIEME (NOLAN – RUDOLPH)
Referente progetto	Docente d'Istituto prof.ssa Vera Perotto
Periodo di realizzazione	Da settembre a giugno
Priorità cui si riferisce	<p>Riduzione dell'insuccesso scolastico</p> <p>L'obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene attraverso l'attività sportiva per poter apprendere meglio</p> <p>Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale considerate come arricchimento e opportunità per gli studenti;</p> <p>Stimolare la riflessione sul concetto di diversità intesa come normalità;</p> <p>Favorire l'apprendimento e la socializzazione operando con ottimismo sulle diversabilità che tutti gli allievi possiedono</p> <p>Predisporre progetti mirati alla rimotivazione/sostegno degli studenti in difficoltà o considerati come fasce deboli;</p>
Traguardo di risultato	<p>Avvicinare i ragazzi a diverse pratiche sportive e aspetti ambientali del nostro territorio. Farli diventare protagonisti attivi di diverse realtà di grande aggregazione e coinvolgimento sociale.</p> <p>Creare un gruppo sportivo inclusivo, che possa partecipare alle diverse attività proposte durante l'anno.</p> <p>Mettersi alla prova: scoprire le proprie qualità e insieme ad altri superare le difficoltà e stimolare la crescita personale, andare oltre i propri limiti conosciuti.</p>
Obiettivo di processo	<p>Valorizzazione delle differenze al fine di rafforzare l'autostima individuale e lo spirito cooperativo;</p> <p>Aiutare e farsi aiutare: le buone prassi dell'inclusione sportiva e culturale. Vivere in modo pieno e intenso esperienze fortemente</p>

	<p>sportive, fisiche, insieme ai ragazzi diversamente abili in una realtà di grande festa emozionale</p>
Altre priorità	<p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Si evidenzia l'inadeguatezza di spazi scolastici attrezzati per permettere lo svolgimento di attività volte a favorire l'inclusione, inoltre l'attività sportiva non sempre è reputata dalla famiglia importante per il benessere psicofisico dei ragazzi.</p>
Attività previste	<p>Individuazione tutor sportivi e allievi diversamente abili Modulistica nomine e certificati medici</p> <p>PROGETTO EDUCATIVO MONTAGNA – Regione Piemonte</p> <p>Mese di ottobre Allievi coinvolti : individuazione di 50 allievi Visita guidata alla Sacra di San Michele Attività di rafting sulla Dora Riparia in zona Condove Trasporto in pullman dedicato con spesa a carico dei partecipanti Raccolta adesioni – autorizzazioni Accompagnatori: docenti di sostegno e/o scienze motorie in numero congruo alla tipologia delle attività ed al numero di allievi con disabilità partecipanti.</p> <p>CANOA E CANOTTAGGIO Paghiamo insieme</p> <p>Allievi coinvolti: Una imbarcazioni composta da tre allievi diversamente abili e un tutor sportivo per ogni sede (totale 9 allievi disabili e 3 tutor sportivi). Tre uscite sul Po dalle ore 9 alle ore 12 presso l'associazione "Amici del fiume", che fornisce istruttori qualificati e attrezzature. Raccolta adesioni – autorizzazioni Possibilità di partecipare ai GSS di canottaggio. Spese a carico degli allievi partecipanti. Accompagnatori: due docenti di sostegno e/o scienze motorie per ogni sede L'attività si svolge nei mesi di settembre –ottobre e aprile –marzo</p> <p>CORSA CAMPESTRE Dicembre: partecipazione ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre con il gruppo sportivo inclusivo Raccolta adesioni – autorizzazioni Accompagnatori: docenti di sostegno e/o scienze motorie in numero congruo alla al numero di allievi con disabilità partecipanti. Trasporto con mezzi pubblici</p> <p>NUOTO Concessione piscina Lombardia</p>

Ricerca e accordi pullman per nuoto
Dal 21 novembre, tutti i giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la piscina Lombardia (19 uscite)
Allievi coinvolti
Ogni sede individua i ragazzi diversamente abili che abbiano espresso la volontà di partecipare alle attività in piscina e predispone la partecipazione di un numero congruo di allievi tutor sportivi (circa 45 allievi in tutto).
Rientra nel progetto la partecipazione ai campionati studenteschi previsti nel mese di marzo
Accompagnatori: 12-14 docenti di sostegno e/o curricolari preposti all'attività in orario di servizio.
Trasporto pullman a carico della scuola (inclusione)
Fine maggio – giugno: Giornata conclusiva presso Celle Ligure
Trasporto e ingresso bagni a carico dei partecipanti
Accompagnatori: docenti di sostegno e/o curricolari in numero congruo alla tipologia delle attività ed al numero di allievi con disabilità partecipanti.

PALLANUOTO

Concessione piscina Monumentale
Collaborazione con il CIP.
Dal 20 novembre, tutti i mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso la piscina Monumentale.
Progetto pilota per la sede di TO1. Costituzione di una squadra di pallanuoto inclusiva per ragazzi diversamente abili e tutor sportivi con buone capacità natatorie.
Partecipazione ad incontri amichevoli e tornei.
Da due a quattro docenti accompagnatori esperti in orario di servizio.
Trasporto con mezzi pubblici

SPORT INVERNALI

SCI ALPINO –SNOWBOARD - PATTINAGGIO SU GHIACCIO – TREKKING CON LE CIASPOLE

Gennaio: Progetto SciAbile
Contatti con la Scuola di sci Sauze Project
Contatti con la Croce Verde Allievi coinvolti:
Individuazione di otto ragazzi diversamente abili e sei tutor sportivi
Contatti con le famiglie
Organizzazione materiali tecnici
Tre uscite a Sauze d'Oulx : 10-17-24 gennaio dalle ore 9 alle ore 19
Lezioni individuali con maestri specializzati nei mesi di febbraio e marzo
Trasporto effettuato gratuitamente dalla Croce verde Spese a carico degli allievi partecipanti: 10 euro per ski pass
Accompagnatori: 2 docenti di sostegno e/o curricolari

Febbraio/marzo: Progetto NoLimits
Contatti con la scuola sci Nord Ovest .
Quattro uscite a Bardonecchia per due gruppi di allievi disabili e 2 tutor (a rotazione) dalle 9 alle 18.
Gruppo principianti e gruppo agonistico.
Attrezzatura, istruttori e skipass per gli allievi gratuiti.

Partecipazione ai campionati studenteschi sci alpino allievi disabili il 14 febbraio a Bardonecchia

Trasporto. Treno con tessera Bip disabili e Croce Verde

Accompagnatori: docenti di sostegno o curricolari in numero congruo alla tipologia delle attività ed al numero di allievi con disabilità.

Rimborso pasto accompagnatori e skipass 2 docenti

SETTIMANA DELLO SPORT – Regione Piemonte Individuazione

stazioni sciistiche disponibili per:

Attività di sci o snowboard con i docenti accompagnatori

Corso di sci o snowboard (3 ore con scuola di sci)

Corso di pattinaggio su ghiaccio di una giornata (3 ore)

Corso di trekking con ciaspole di 3 ore

Contatti con la/e stazioni sciistiche individuate

Organizzazione materiali tecnici

Raccolta adesioni – autorizzazioni

Spese a carico degli allievi partecipanti per le attività extra progetto

Rimborso spese pasto docenti

Accompagnatori: docenti di sostegno e/o curricolari in numero congruo alla tipologia delle attività.

PROGETTO EDUCATIVO SCI – Regione Piemonte / Centro Sportivo Universitario

Corso di sci e snowboard con soggiorno presso stazione sciistica individuata dal progetto. Tre giorni, due notti.

Trasporto in pullman dedicato.

Nove ore di lezione di sci alpino o snowboard, con maestri di sci specializzati per un gruppo inclusivo di almeno 30 allievi.

Organizzazione materiali tecnici

Raccolta adesioni – autorizzazioni

Spese a carico degli allievi partecipanti

Accompagnatori: Uno ogni 15 allievi, docenti di sostegno e/o curricolari.

CALCIO

Torneo INGENIO – Nessuno escluso

Torneo di calcio a 11 con squadre formate da almeno 7 allievi diversamente abili e 7 tutor sportivi.

Presso il campo sportivo Lucento

Mese di Maggio

Raccolta adesioni – autorizzazioni

Trasporto e iscrizione a carico degli allievi partecipanti (contributo di 3 euro)

Accompagnatori: due – tre docenti per sede

VELA D'ALTURA (mare)

Progetto SailABLE

	<p>Allievi coinvolti: quattro allievi diversamente abili e quattro tutor sportivi Quattro giorni e tre notti con base al Porto di La Spezia Istruttori, imbarcazioni e materiale tecnico forniti dalla Associazione velica Levante. Raccolta adesioni – autorizzazioni Trasporto: treno Spese a carico dei partecipanti Accompagnatori: due docenti di sostegno o curricolari Possibilità di estendere il progetto alle intere classi nelle quali siano iscritti allievi diversamente abili</p> <p>Il progetto si arricchisce di nuove attività anche nel corso degli anni. Ogni proposta di attività che arriva alla scuola viene attentamente valutata secondo le priorità, i traguardi di risultato e gli obiettivi di processo. Le attività ritenute idonee, vengono proposte come progetti pilota e se ottengono risultati positivi, inserite l'anno successivo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Vedi schede finanziarie
Risorse umane	<p>NUOTO: 14 docenti di sostegno sulle tre sedi preposti all'attività PALLANUOTO: 2-4 docenti esperti SCI ALPINO – PATTINAGGIO SU GHIACCIO – TREKKING CON LE CIASPOLE: 10 docenti esperti CANOA E CANOTTAGGIO: 6 docenti esperti RAFTING: 8 docenti esperti CORSA CAMPESTRE: 2 docenti per sede CALCIO: due – tre docenti per sede VELA D'ALTURA: Due docenti esperti Volontari del Soccorso Alpino Volontari dell'associazione Italiana Croce Rossa Volontari dell'associazione Italiana croce Verde Volontari dell'associazioni famiglie alunni diversamente abili Maestri di sci della scuola sci NordOvest Bardonecchia, scuola sci Sauze Project, del progetto Settimana dello Sport e del Progetto Educativo Sci. Istruttori dell'associazione Amici del Fiume di Torino Istruttori vela scuola vela Levante Volontari dell'associazione Ingenio Istruttori vela e windsurf Istruttori rafting Guida Sacra S. Michele Educatori</p>
Altre risorse necessarie	videocamera, pc, attrezzature ed abbigliamento sportivo
Indicatori utilizzati	<p>Adesione e partecipazione all'attività; progettualità dei partecipanti per predisporre gruppi/nuove attività; potenziamento di abilità motorie Risultati Campionati studenteschi</p>
Stati di avanzamento	<p>Il progetto ha continuità su più anni: l'aumento delle abilità motorie determina il livello di competenza e partecipazione alle attività proposte</p>
Valori / situazione attesi	Percentuale di presenze alle attività proposte e incremento del numero

	degli allievi coinvolti nei tre anni.
--	--

Denominazione progetto	“Siempre Frida – Y el día de los muertos”- Percorso linguistico con rappresentazione teatrale in lingua spagnola
Referente progetto	Prof.ssa Lorella Giannone Prof.ssa Anna Rita Perri
Periodo di realizzazione	Da settembre/ottobre 2019 a marzo 2020

Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il successo formativo mediante il miglioramento delle competenze comunicative in lingua spagnola. • Motivare gli studenti ad usare e sperimentare la lingua offrendo loro delle occasioni per praticarla anche fuori dalla scuola.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva. • Potenziare le competenze linguistiche in lingua spagnola (comprensione scritta e orale, espressione scritta e orale).
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti proponendo attività che stimolino il confronto e la collaborazione. • Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Creare dei contesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività sia operative che cognitive, sia linguistiche che culturali. • Rendere significativa l'esperienza teatrale, inserendola in un percorso tematico.
Situazione su cui interviene	Classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Turistico dell'Istituto.
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottobre - Febbraio: lettura testi e utilizzo materiali audiovisivi relativi ai personaggi protagonisti dello spettacolo e al contesto socioculturale di riferimento 2. 18 Marzo: visione dello spettacolo teatrale presso il teatro S.Giuseppe 3. Marzo: riflessioni sull'esperienza a posteriori, analisi feedback
Risorse finanziarie	Autofinanziamento

necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di lingua spagnola coinvolte • Docenti curricolari e di sostegno • Personale di segreteria
Risorse materiali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale online, materiale didattico e formativo (fornito dalle docenti e dalla compagnia teatrale) • Stampante, computer, fotocopie
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Successo scolastico in L2 • Implementazione del progetto nella programmazione di classe
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione attività (da settembre/ottobre a marzo prima dello spettacolo) • Attività di ricerca e approfondimento sui siti di interesse (presso l'istituto e individualmente) • Spettacolo teatrale (marzo) • Testimonianze dell'esperienza svolta e analisi feedback (marzo)
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta sulla qualità della performance in lingua spagnola • Potenziamento della consapevolezza di sé e dell'altro

Data 25/10/2019

Firma

Prof.sse Lorella Giannone/Anna Rita Perri

Denominazione progetto	LABORATORIO TEATRALE "LIVING THEATRE"
Referente progetto	Docenti d'Istituto
Periodo di realizzazione	da GENNAIO a GIUGNO
Priorità cui si riferisce	(scegliere lasciando indicata solo una o più delle seguenti priorità del RAV) <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico • Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza
Traguardo di risultato	Portare gli allievi a teatro. Rappresentare la performance teatrale in rassegne per scuole e teatri a livello nazionale e non solo della provincia di Torino
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • formare un gruppo coeso e collaborativo per un'azione didattica ma anche professionalizzante • Sperimentare con gli allievi competenze e tecniche artistiche diverse

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere e sceneggiare un testo con la supervisione di un esperto • sensibilizzare gli allievi alla cultura del diverso attraverso il teatro • Mettere in scena una performance quanto più possibile professionale <p>Coinvolgere attivamente anche allievi con disabilità e sensibilizzare allievi alla funzione di tutor</p>
Situazione su cui interviene	Da tempo nella nostra scuola il laboratorio teatrale è un punto fermo che di anno in anno si consolida. E' presente un gruppo di allievi che ogni anno si rinnova. Si è consolidato un team di docenti che lavora a stretto contatto e con risultati decisamente positivi nel tempo
Attività previste	Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, Scrittura e sceneggiatura di un testo • Messa in scena dello spettacolo • Organizzazione e programmazione degli spettacoli • Valutazione proposte spettacoli compagnie teatrali e scelta tematica • Uscite a teatro con le classi
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Per consulente esterno • Per materiali e attrezzature • Per affitto teatro • Per acquisto abbonamenti teatro stabile per studenti e docenti coinvolti in questa attività.
Risorse umane (ore) / area	2 docenti per le lezioni frontali (40 ore), 2 docenti per la progettazione (40 ore), un consulente esterno
Risorse materiali necessarie	Microfoni, Scenografie, Costumi, Stampa locandine e depliant
Indicatori utilizzati	Percentuale di partecipazione all'attività teatrale e alla visione di spettacoli selezionati dal Cartellone dello Stabile di Torino. Indice di gradimento del pubblico presente alle performances del nostro istituto
Stati di avanzamento	Al termine del progetto è prevista una maggiore sensibilizzazione in merito all'importanza dell'espressione corporea e artistica anche come strumento di inclusione sociale
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva delle classi alle uscite a teatro • Performances in diversi teatri

Denominazione progetto	WILMA RUDOLPH
Referente progetto	Prof. SARASINI Francesco
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico

Priorità cui si riferisce	ESITI DEGLI STUDENTI Risultati scolastici, Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza
Piano di miglioramento	Si fa riferimento al PTOF triennale, PDM e RAV 2019-2022
Eventuali attività formative rivolte al personale	Corsi di aggiornamento previsti dal MIUR e da enti di formazione convenzionati
Traguardo di risultato	Ampliamento offerta formativa Miglioramento competenze trasversali Diminuzione dell'abbandono scolastico Favorire l'inclusione e l'integrazione

	<p>Promuovere il benessere psico-fisico degli allievi</p> <p>Consapevolezza del territorio e consapevolezza del sé</p> <p>Creare possibilità di conoscenza e ampliare il bagaglio culturale - sportivo negli allievi.</p>
Obiettivo di processo	<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Implementare una didattica funzionale all'inclusione, con una programmazione differenziata per studenti H, DSA e BES, che parta da un'analisi reale dei bisogni.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola.</p> <p>Intensificare gli incontri del D.S. con Docenti e personale ATA per pianificare le attività.</p> <p>Puntualizzare la divisione di compiti-funzioni tra i Collaboratori.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Potenziare l'offerta formativa, anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio.</p> <p>Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.</p> <p>Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti, tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p>Rendere più accessibili gli spazi della scuola anche in orario extra-scolastico, dotandoli di strumenti adeguati.</p> <p>Migliorare il clima delle relazioni tra pari e con i docenti, proponendo attività che stimolino il confronto e la cooperazione.</p>
Altre priorità	<p>La finalità generale del progetto è quella di sviluppare tematiche formative al fine di promuovere non solo le attività sportive, ma di utilizzarle come veicolo e strumento di crescita e di formazione degli allievi.</p> <p>Soluzioni per risolvere la criticità delle compresenze in palestra per le classi di To1.</p> <p>Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.</p>
Situazione su cui interviene	Tutte le classi dell'Istituto. Gruppi di pari interesse sportivo
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti 2. Competenze e contenuti 3. Formazione <p>Principalmente lezioni pratiche, lezioni frontali, interventi di esperti, lavori di gruppo, visione di filmati, partecipazione a spettacoli teatrali e conferenze. Centro sportivo scolastico (attività di gruppo sportivo). Realizzazione di corsi pomeridiani finalizzati alla partecipazione ai Campionati Studenteschi)</p>
Metodo di verifica degli obiettivi	<p>La verifica dei progetti e attività proposte verrà eseguita con diverse modalità:</p> <p>Valutazione teorica delle competenze apprese durante lezioni frontali;</p> <p>Valutazione pratica tramite test fisici;</p> <p>Valutazione della partecipazione alle attività proposte. Test/Prove individuali di verifica.</p>

Elementi di monitoraggio processo	Durante l'anno scolastico nelle riunioni di Dipartimento, confronto tra i docenti sulle attività proposte sia teoriche sia pratiche e ricaduta sugli allievi delle stesse.
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Tabella Excel su cui verranno segnate tutte le attività proposte e la relativa partecipazione degli allievi coinvolti.
Modalità di diffusione dati	I Dipartimento di Scienze Motorie, con il suo referente, avrà il compito nell'ultimo CD dell' a.s. 2019/20, di far pervenire al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti, tabelle di valutazione del Progetto con grafico sulla partecipazione degli allievi.
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione annuale di 8 docenti curricolari • Ore frontali extra-curricolari • Il Centro sportivo scolastico. <p>Nell'effettuare i diversi progetti, il Dipartimento di Scienze Motorie si impegna nel proporre agli allievi, progetti gratuiti. Nel caso in cui un progetto fosse a pagamento, questo verrà segnalato alle famiglie degli allievi e solo dopo approvazione del Dirigente Scolastico e delle famiglie, verrà sviluppato.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Data la numerosità degli studenti e la loro complessità sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Previsione annuale: I corsi di approfondimento saranno tenuti da docenti del Dipartimento di Scienze Motorie (A048). Il centro sportivo scolastico è attivato da insegnanti del dipartimento di Scienze Motorie (A048) e dagli insegnanti di Sostegno dell'area motoria (AD04). • Personale esterno, Tecnici ed esperti delle federazioni e associazioni sportive, medici e personale esperto per conferenze e convegni.
Risorse materiali necessarie	Palestre dell'istituto, aule video, strutture esterne (palestre, circoli sportivi, campi sportivi e teatri).Supporti audiovisivi, attrezzi specifici delle varie discipline sportive. Materiale cartaceo e multimediale (cd, videoproiettore, pc ...).
Indicatori utilizzati	Test di valutazione diagnostici. Verifiche formative e sommative. Risultati competizioni Campionati studenteschi.
Stati di avanzamento	Miglioramento del grado di impegno e partecipazione disciplinare e interdisciplinare.
Valori / situazione attesi	Consapevolezza dei valori di comportamento etici e fair play; conseguente adozione nello stile di vita.
Rapporti/reti con enti esterni	Si prevede di stringere rapporti di collaborazione con enti di Promozione Sportiva del territorio comunale torinese, tra questi si segnalano: <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Torino

	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Universitario Sportivo • ISEF Torino • Associazioni sportive dilettanti legate al C.O.N.I. • Associazioni sportive dilettantistiche del territorio torinese.
--	--

Data Torino,25/10/2019

Firma

Prof.re Sarasini Francesco

Denominazione progetto	DIDEROT - Fondazione CRT
Referente progetto	Prof.ssa Silvia Lacomba
Periodo di realizzazione	da ottobre 2019 a giugno 2020

<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p>- Promuovere l'integrazione dei programmi scolastici attraverso una serie di lezioni e corsi specifici, proposti e sostenuti dalla Fondazione CRT, raggruppati sotto il nome di Progetto Diderot.</p> <p>Tale progetto offre agli studenti della nostra scuola l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi all'educazione civica, al giornalismo, al pensiero filosofico, alla tutela della salute, alla musica come mezzo inclusivo, fino ad un particolare focus sulle dipendenze.</p> <p>Il progetto si prefigge l'obiettivo di integrare i programmi di insegnamento con soggetti ed argomenti che non rientrano nella programmazione scolastica di base e che possono indirizzare gli studenti, con il fondamentale aiuto dei docenti, verso nuovi mondi e nuove esperienze.</p> <p>Per gli interventi di carattere umanistico l'obiettivo è promuovere tramite le pratiche filosofiche, intese quale possibile strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche, il pensiero critico e creativo degli studenti, nonché migliorare le loro capacità relazionali e di comunicazione.</p> <p>- Ampio spazio sarà dedicato all'acquisizione di un linguaggio tecnico e formalizzato, attraverso il quale esprimere in modo corretto i contenuti relativi alle aree oggetto d'indagine.</p> <p>Il Diderot si avvale di collaborazioni d'eccellenza come l'Accademia delle Scienze di Torino, il Dipartimento di Scienze Matematiche del Politecnico di Torino, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Torino, la Fondazione Umberto Veronesi, la Comunità di San Patrignano, la Fondazione Teatro Nuovo, la Fondazione Sanderetto Re Rebaudengo; Dipartimento scienze agrarie, forestale e alimentari; OGR etc</p>
<p>piano di miglioramento</p>	<p>Gli stimoli così ottenuti e la partecipazione attiva al progetto determinano l'acquisizione di competenze spendibili in campo lavorativo</p> <p>Risorse umane: docenti di Lettere, Tecnica turistica, Scienze, Lingue</p>

	straniere, Scienze motorie e insegnanti interessati
attività formative rivolte al personale	Saranno forniti kit didattici di supporto ed approfondimento da utilizzare con le classi, convilte dopo l'incontro con il formatore .
Traguardo di risultato	<p>Acquisizione conoscenze e competenze di base in relazione alla linea progettuale prescelta: Caffè filosofico; Rendere possibile un'impresa impossibile; Io vivo sano; WeFree; Alla ricerca dell'armonia; I speak contemporary; Alla ricerca dell'armonia...etc</p> <p><u>Caffè filosofico</u>: realizzazione di un laboratorio in cui, a partire da una proposta del divulgatore filosofico, si sviluppa un dialogo nel quale gli studenti, imparano a filosofare insieme, interrogandosi su temi specifici della riflessione etica ed estetica: sulla libertà, sulla felicità, su colpa e responsabilità, sul senso critico, sull'incontro con l'altro, sulla bellezza. Eventuale uscita sul territorio cittadino a fine attività (Campus Einaudi)</p> <p><u>Io vivo sano!</u> Il progetto si pone l'obiettivo di educare ad un corretto stile di vita e di proporre un approccio innovativo nei confronti della tutela della salute attraverso la prevenzione e vaccini.</p> <p><u>We Free</u>: si propone di lottare contro il disagio giovanile e la diffusione sempre più ampia di stili di vita e comportamenti a rischio, all'interno del mondo giovanile, fascia d'età 13/20. Il progetto ha come asse portante gli spettacoli teatrali di prevenzione "Ragazzi Premale" e "Lo specchio". Spettacolo, racconto e dibattito ma anche informazioni scientifiche : le droghe e i danni che esse provocano ai diversi equilibri fisiologici, psicologici e sociali di ogni persona.</p> <p><u>Rendere possibile un'impresa impossibile</u>: stimolare lo spirito imprenditoriale dei giovani attraverso la rappresentazione di storie emblematiche di successo</p> <p><u>I speak contemporary</u>: conoscere l'arte contemporanea e familiarizzare con i suoi molteplici linguaggi attraverso l'uso della lingua inglese.</p> <p><u>Alla ricerca dell'armonia</u>: la musica come strumento per aumentare le competenze in campo linguistico, matematico e scientifico, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti.</p>
Obiettivo di processo	<p>Curricolo, progettazione e valutazione: Implementare la didattica per competenze da parte dei vari Dipartimenti. Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze.</p> <p>Inclusione e differenziazione: Implementare una didattica funzionale all'inclusione, con una programmazione differenziata per studenti H, DSA e BES, che parta da un'analisi reale dei bisogni.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Puntualizzare la divisione di compiti-funzioni tra i Collaboratori.</p>

	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Valorizzare e incrementare le competenze professionali del Personale Docente e ATA.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio. Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola.</p>
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	Il progetto della Fondazione CRT è presente nel nostro Istituto dal 2014
Attività previste	Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: <ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti 2. Competenze e contenuti 3. Formazione
Metodo di verifica degli obiettivi	In base alle esperienze passate, si ritiene che le iniziative proposte abbiano un riscontro positivo sulle classi, in quanto alcune linee progettuali proposte rispondono pienamente alle esigenze della nostra utenza, rispetto ai temi della salute, delle dipendenze, nell'approccio propedeutico al pensiero filosofico e all'uso dell'informazione oggi,
Elementi di monitoraggio processo	Monitoraggio in itinere sulle singole classi coinvolte
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Questionario di gradimento per docenti Questionario di gradimento per studenti Ricaduta con test a risposta chiusa
Modalità di diffusione dati	Durante riunioni del gruppo di lavoro e in relazione con Fondazione CRT su piattaforma
Risorse finanziarie necessarie	Interventi di esperti in classe - Uscite sul territorio – Lavori di gruppo - Utilizzo di tecnologie multimediali e audiovisivi <u>Tutti gli interventi degli esperti sono a carico della Fondazione CRT</u>
Risorse umane (ore) / area	Docente referente e docenti aderenti (10)
Risorse materiali	Interventi di esperti in classe - Uscite sul territorio – Lavori di gruppo -

necessarie	Utilizzo di tecnologie multimediali e audiovisivi, aule con LIM
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	
Rapporti/reti con enti esterni	Fondazione CRT- OGR Università di Torino Fondazione Veronesi Comunità di San Patrignano Pandora Società Cooperativa Onlus Fondazione Sandretto Re Rebaudengo La Fabbrica dei suoni, Società cooperativa sociale Onlus

Data, Torino, li 21 ottobre 2019

Firma

prof.ssa Silvia Lacomba

Denominazione progetto	ARGEO
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Da metà Novembre a Maggio
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Traguardo di risultato	Sperimentazione delle competenze tecnico turistiche acquisite con uscite didattiche, lavori di gruppo, utilizzo di tecnologie multimediali
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	La progettazione didattica, in sinergia con insegnanti di discipline diverse, consente una migliore articolazione del dialogo educativo, una rimotivazione allo studio consapevole, stimola la partecipazione attiva e consente una visione pluridisciplinare degli argomenti trattati, indispensabile alla formazione

	professionale.
Attività previste	Ricerca e rielaborazione di documenti in laboratorio multimediale Uscite sul territorio cittadino e in località prestigiose e significative per il turismo della Regione: Torino centro storico, Residenze Sabaude; Lago Maggiore con visite guidate di Palazzi, di prestigiosi Hotel o il territorio delle Langhe con visita a uno o più castelli e all' "Accademia del Gusto" di Pollenzo. Costruzione di mini guide di località inserite nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO e di località mete dei viaggi d'Istruzione.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto di stampanti a colori per ciascuna sede
Risorse umane (ore) / area	Il progetto è rivolto alle terze e quarte turistiche dell'Istituto e coinvolge docenti di Italiano e Storia, Arte e Territorio, Geografia Turistica, Francese, Inglese, Spagnolo, Tecnica Turistica. Il numero delle ore sarà definito in base alle classi e ai docenti che aderiranno al progetto.
Risorse materiali necessarie	Laboratori multimediali, aule LIM, carta per stampanti
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della impostazione grafica delle brochure realizzate - Valore del materiale di ricerca - Qualità della presentazione sul campo anche in lingua straniera (sperimentazione della professione di Guida turistica)
Stati di avanzamento	Una prima verifica dei lavori alla fine del 1 ^a Quadrimestre Verifica finale dopo la prova sul campo
Valori / situazione attesi	Acquisizione del metodo di ricerca e di rielaborazione dei contenuti Capacità di presentare al pubblico una regione turistica, un sito archeologico/ un monumento e di grande valore culturale.

Denominazione progetto	ARTE-COSTITUZIONE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO
Referente progetto	Docenti d'Istituto
Periodo di realizzazione	Gennaio -maggio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico Conoscere e interpretare l'art. 9 della Costituzione. Promuovere la tutela giuridica e la valorizzazione dei beni culturali. Promuovere la conoscenza e lo studio del paesaggio e del patrimonio storico artistico come bene comune.
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare le informazioni, individuare i collegamenti e relazioni
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. • Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione, potenziamento. Si propone di utilizzare le ore di potenziamento per affiancare i docenti curricolari o di svolgere in orario pomeridiano, per contribuire alla costituzione o al miglioramento delle competenze degli studenti del triennio sui concetti fondamentali di cittadinanza attiva. Attraverso gruppi di lavoro o coordinamento di peer tutoring si favorisce l'apprendimento degli studenti.
Altre priorità	2. Competenze e contenuti Motivare gli studenti a diventare cittadini consapevoli attraverso la conoscenza e la tutela giuridica del patrimonio storico artistico del territorio. Aumentare la consapevolezza e l'autostima degli studenti.

Situazione su cui interviene	Il nostro istituto si caratterizza per cospicua presenza di studenti stranieri, molti casi con B.E.S e da un livello in ingresso di conoscenze e competenze medio-basso. L'intervento dei docenti di potenziamento, su indicazione delle esigenze dei Consigli di classe o su iscrizione volontaria al progetto se svolto in orario pomeridiano, potrebbe essere un valido ausilio per favorire il successo scolastico.
Attività previste	Lezioni interattive con modalità cooperative learning o flipped classroom e piattaforme E-learning a seconda delle caratteristiche del gruppo classe. Tutte le metodologie didattiche sono volte a: <ul style="list-style-type: none"> • operare per la formazione di un gruppo in cui il singolo è parte fondante, partecipativa e necessaria, con le proprie peculiarità, dell'andamento del Progetto; • favorire processi e pratiche di apprendimento autonomi e condivisi; • richiamare costantemente alla responsabilità delle scelte; • introdurre la pratica costante della riflessione sui processi logico-cognitivi sottesi al modo di affrontare e risolvere problemi d'ordine concreto o legati alle discipline, e quindi all'apprendimento scolastico. Partecipazione a conferenze con esperti di Diritto e di Conservazione del Patrimonio Artistico. Preparazione di itinerari didattici sul territorio.
Risorse finanziarie	Fondi Comunità Europea tramite PON.
Risorse umane	Personale di potenziamento delle classi di Docente Discipline giuridiche economiche A046 e Docente di Storia dell'Arte A054. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino. Servizi didattici Museo Arte Antica di Palazzo Madama, Pinacoteca Albertina, Pinacoteca Agnelli, Castello di Rivoli e P.AV.
Altre risorse necessarie	L.I.M. o videoproiettore con collegamento internet Testi e materiali didattici. Tessere per fotocopie e materiale di cancelleria
Indicatori utilizzati	Conseguimento del concetto di tutela e del rispetto del territorio.
Stati di avanzamento	Laboratorio per la progettazione di un itinerario turistico in un quartiere della città di Torino, avente come consegna la tutela e degrado del territorio con uscita didattica sul campo.
Valori / situazione attesi	Conoscenza del patrimonio storico artistico della città attraverso il concetto di tutela giuridica del Patrimonio.

Denominazione progetto	UN ALTRO MONDO È POSSIBILE
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Settembre -maggio
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'insuccesso scolastico Promuovere la conoscenza del consumo consapevole. Presentare modelli di sviluppo sostenibile. Incontrare un delegato di Terra Madre. Sviluppare la consapevolezza della limitatezza delle risorse naturali e della necessità di ridurre i consumi. Conoscere il problema energetico: fonti rinnovabili e non.
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare le informazioni, individuare i collegamenti e relazioni.

Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione, potenziamento. • Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. <p>Si propone di utilizzare le ore di potenziamento per affiancare i docenti curricolari per contribuire alla costituzione o al miglioramento delle competenze degli studenti sui concetti fondamentali di cittadinanza attiva. Attraverso gruppi di lavoro o coordinamento di peer tutoring si favorisce l'apprendimento degli studenti.</p>
Altre priorità	<p>2. Competenze e contenuti</p> <p>Motivare gli studenti a diventare cittadini consapevoli attraverso la conoscenza dei temi proposti. Aumentare la consapevolezza e dunque l'autostima degli studenti.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Il nostro istituto si caratterizza per cospicua presenza di studenti stranieri, molti casi con B.E.S e da un livello in ingresso di conoscenze e competenze medio-basso. In particolare, alcune proposte sono dirette a tutti gli studenti dell'Istituto (corsi diurno e serale). Mentre l'Incontro con la delegata di Terra Madre è rivolta alle classi terze, quarte e quinte.</p>
Attività previste	<p>Lezioni interattive con modalità cooperative learning o flipped classroom e piattaforme E-learning a seconda delle caratteristiche del gruppo classe. Tutte le metodologie didattiche sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare per la formazione di un gruppo in cui il singolo è parte fondante, partecipativa e necessaria, con le proprie peculiarità, dell'andamento del Progetto; • favorire processi e pratiche di apprendimento autonomi e condivisi; • richiamare costantemente alla responsabilità delle scelte; • introdurre la pratica costante della riflessione sui processi logico-cognitivi sottesi al modo di affrontare e risolvere problemi d'ordine concreto o legati alle discipline, e quindi all'apprendimento scolastico.
Risorse finanziarie	Nessuna
Risorse umane	<p>Personale di potenziamento delle classi di Discipline giuridiche economiche A046. Docenti di lingua straniera per l'incontro con la delegata di Terra Madre. Delegato di Terra Madre. Esperto in risorse energetiche, Città Metropolitana di Torino.</p>
Altre risorse necessarie	<p>L.I.M. o videoproiettore con collegamento internet Testi e materiali didattici. Tessere per fotocopie e materiale di cancelleria.</p>
Indicatori utilizzati	Conseguimento dei concetti di sviluppo sostenibile e biodiversità.
Stati di avanzamento	<p>Conferenza tenuta dalla delegata di Terra Madre. Lezioni interattive sui modelli di sviluppo. Laboratori proposti dal servizio Tutela dei consumatori, Regione Piemonte. Proiezione film "Just eat it" sul tema della lotta agli sprechi alimentari.</p>
Valori / situazione attesi	Comprensione dell'importanza del modello di sviluppo sostenibile al fine di effettuare scelte consapevoli come stile di vita.

Denominazione progetto	Obiettivo Università
Referente progetto	Prof.ssa Lettieri Simona
Periodo di realizzazione	Da gennaio a aprile

Priorità cui si riferisce	<p>Progetto di orientamento in uscita per le classi 5.</p> <p>ESITI DEGLI STUDENTI:</p>
---------------------------	--

	<p>Risultati a distanza. Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>
<p>Piano di miglioramento</p>	<p>L'ammissione ai corsi Universitari prevede sempre più diffusamente il superamento di una selezione con prove sotto forma di test. Le selezioni possono essere con graduatorie e prove su scala nazionale (come Architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria) o con graduatorie e prove riferite al singolo ateneo ma con programmi unici sul territorio nazionale (come per le professioni sanitarie di Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico etc.).</p> <p>Vi sono poi molte università (Luiss, Bocconi, Cattolica, Politecnico Milano etc.), nonché accademie militari, che prevedono proprie prove selettive o in alcuni casi prove attitudinali che permettono anche di acquisire crediti validi ai fini del percorso di studi.</p> <p>Anche in questi ultimi casi le prove consistono prevalentemente nella risposta a prove strutturate. Gli alunni hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze nelle discipline svolte nel corso del quinquennio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali che vanno sempre più diffondendosi ai fini valutativi anche in ambito lavorativo.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono finalizzati a fornire agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'acquisizione di contenuti di Matematica, Fisica e eventualmente Biologia e Chimica necessari per chiarire la risoluzione delle domande dei test di accesso all'Università. • La possibilità di esercitarsi e/o riflettere sui test di ammissione proposti negli ultimi anni. • Promuovere l'utilizzo di strategie risolutive ottimizzate anche in base al tempo a disposizione. <p>Scansione massima dei tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I corsi di Matematica e Fisica si svolgeranno a cadenza settimanale con lezioni da 2 ore indicativamente nel periodo gennaio/marzo. • I corsi di Biologia e Chimica si svolgeranno a cadenza settimanale con lezioni da 2 ore indicativamente nel periodo marzo/aprile. <p>Risorse umane coinvolte: Prof.ssa Lettieri in qualità di</p>

	<p>docente di Matematica e Fisica.</p> <p>Nel caso in cui emergesse la necessità di tenere lezioni di Biologia e Chimica, si cercherà un docente per questo modulo.</p>
eventuali attività formative rivolte al personale	No.
Traguardo di risultato	Acquisizione di concetti e nozioni base necessari per l'ammissione alle principali facoltà universitarie.
Obiettivo di processo	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>-approfondimento di concetti e nozioni delle varie discipline</p> <p>-strategie per l'autovalutazione</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio.</p>
Altre priorità	No.
Situazione su cui interviene	<p>Il presente progetto presenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio, in considerazione del fatto che, alcune discipline fondamentali per un'adeguata preparazione al test, come Matematica, Fisica, Biologia e Chimica, sono affrontate nel corso di studi dell'Istituto Tecnico Turistico e dell'Istituto Professionale con un numero esiguo di ore che non consentono un opportuno approfondimento di alcune tematiche fondamentali.</p> <p>Il progetto non potrà ovviamente fornire una preparazione esaustiva e completa sulle conoscenze ma potrà costituire una solida base per affrontare, in modo adeguato e con opportune tecniche di gestione della prova, i test di ammissione ai principali corsi universitari</p>
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <p>1. Strumenti:</p> <p>ammissione alle facoltà università, LIM</p> <p>2. Competenze e contenuti:</p> <p>acquisizione di contenuti di Matematica, Fisica e eventualmente Biologia e Chimica necessari per chiarire la risoluzione delle domande dei test di accesso all'Università.</p> <p>acquisizione di strategie specifiche per la risoluzione dei quiz</p> <p>Contenuti specifici per materia:</p>

MATICA:

- Insiemi, numeri e operazioni
- Monomi e polinomi
- Radicali e numeri reali
- Equazioni e sistemi di equazioni
- Disequazioni
- Logaritmi e esponenziali
- Geometria analitica
- Funzioni
- Trigonometria
- Probabilità e statistica
- Geometria Elementare

- Scalari e vettori
- Cinematica
- Dinamica
- Lavoro e energia
- Stati di aggregazione
- Meccanica dei fluidi
- Calorimetria e termodinamica
- Onde
- Elettrostatica
- Elettrodinamica
- Magnetismo

Le principali fasi operative del progetto saranno:

3. **Progettazione** per il periodo di Novembre/Dicembre 2019 (articolazione del corso, degli argomenti da trattare di ogni disciplina, suddivisione dei compiti e costruzione di un calendario)
4. **Effettuazione** del progetto approssimativamente da metà gennaio 2020 a Aprile 2020 (svolgimento delle lezioni)
5. **Valutazione finale** del progetto: Giugno 2020
6. **Relazione finale** sulle attività svolte: Giugno 2020.

Si costituiranno classi di pochi alunni, previa prenotazione con modulo di adesione.

Le lezioni saranno frontali con ausilio della LIM.

Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione e commento di una simulazione di test.
- A partire dalle domande del test, si affronteranno i contenuti della disciplina coinvolta.

Metodo di verifica degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica del progetto è rappresentata dalla correzione degli elaborati che permetterà di valutare e monitorare gli obiettivi raggiunti. • Verrà stilata una relazione finale da parte della referente del progetto in cui verranno inseriti i risultati ottenuti dagli studenti nella prova di simulazione che verrà effettuata alla fine del corso.
Elementi di monitoraggio processo	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento online • Foglio di presenza dei destinatari del progetto frequentanti
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	
Modalità di diffusione dati	
Risorse finanziarie necessarie	<p>Per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Docente delle discipline matematica e fisica: Prof.ssa Lettieri -Docente delle discipline biologia e chimica: da definire
Risorse umane (ore) / area	<p>Data la numerosità degli studenti e la loro complessità sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prof. Lettieri Simona – 20 ore di docenza delle discipline Matematica e Fisica. -Prof. da definire eventualmente per le materie Biologia e Chimica.
Risorse materiali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Aula attrezzata con LIM e connessione internet. Possibilità di fotocopie. • Simulazioni svolte e commentate.
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Acquisizione di concetti e nozioni base necessari per l'ammissione alle principali facoltà universitarie.
Rapporti/reti con enti esterni	Nessuno.

Denominazione progetto	IL QUOTIDIANO IN CLASSE
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	ottobre - giugno
Priorità cui si riferisce	<p>L'iniziativa ha l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare, non solo i lettori critici di domani, in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto dei cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.</p> <p>Quotidiani e pubblicazioni a scuola con la funzione di attuare una didattica della lettura della notizia, a partire dall' aula scolastica per giungere alla Rete. L'ora de " Il Quotidiano in Classe" diviene la lezione di educazione civica in chiave moderna.</p> <p>Ogni professore che partecipa all'iniziativa si impegna, nel giorno liberamente scelto, a svolgere con regolarità settimanale e durante l'intero anno scolastico, almeno un'ora di lezione, in classe, dedicata alla lettura critica dei giornali a confronto, scegliendo direttamente gli argomenti su cui concentrare l'attenzione dei ragazzi così da alimentare la loro sete di sapere sui temi di maggior attualità e di ancorarli ai grandi fatti che accadono nel mondo.</p>
Traguardo di risultato	l'acquisizione di competenze spendibili in campo lavorativo ed educazione alla cittadinanza attiva
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. ● Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. ● Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte) ● Utilizzare il monitoraggio dei singoli progetti in funzione dell'orientamento strategico.
Situazione su cui interviene	Intervento su tutto il gruppo classe, dalla seconda alla quinta, con il supporto di tutti i docenti del CdC
Attività previste	1.Lettura e discussione delle notizie in classe; lavori di gruppo; tecnologie multimediali ed audiovisivi 2.Gestione piattaforma on line, documentazione e diffusione, raccolta ed invio materiale per concorsi banditi dall'Osservatorio di Firenze
Risorse finanziarie necessarie	Le attività di progetto richiedono risorse umane aggiuntive relative alla parte di coordinamento con Osservatorio Permanente Giovani - Editori di Firenze
Risorse umane (ore) / area	Docente referente e collaboratori per coordinamento di sede. Collaboratori scolastici
Risorse materiali necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola: LIM, stampanti, supporti digitali, carta, fotocopie, incrementate dal quotidiano cartaceo e dal mensile FOCUS.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Adesione e partecipazione all'attività ed ai concorsi ● Documenti e materiali che si intendono realizzare e utilizzare (materiali

	didattici, pubblicazioni, supporti multimediali...) Documentazione sulle attività sperimentate
Stati di avanzamento	Attività di monitoraggio periodiche con riscrittura articolo
Valori / situazione attesi	Potenziamento del pensiero critico e creativo degli allievi, avvicinamento, consapevolezza ed autonomia nella lettura delle principali testate d'informazione nazionale. Competenze di cittadinanza e analisi delle fonti

Denominazione progetto	PERCORSO DI APPRENDISTATO per il Diploma di istruzione secondaria superiore a.s.2018-2019 di cui all'Avvisopubblico2017-2019 approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 161 del 06/03/2017.
Referente progetto	Paolo Matrisciano
Periodo di realizzazione	Dal mese di settembre al mese di luglio

Priorità cui si riferisce	Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza.
Piano di miglioramento	<p>Nel progetto sono coinvolti due studenti del quinto anno del corso turistico, assunti a gennaio 2019, per la seconda annualità fino al 15/07/2019. Lo scopo è di facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro, fornire loro l'esperienza e gli strumenti necessari per affrontare il mondo del lavoro e/o per consentirgli di affrontare in maniera più agevole la formazione post diploma.</p> <p>Con il progetto si vogliono definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.</p> <p>Le azioni di miglioramento del gruppo di lavoro, formato da 5 docenti, saranno rivolte all'attività di coprogettazione del percorso, alla definizione del PFI e al tutoraggio degli allievi, mentre il responsabile avrà il compito di contattare imprese private che intendono partecipare al progetto.</p> <p>L'apprendistato degli studenti, per l'anno scolastico 2019/2020, ha avuto inizio il 1^ settembre e terminerà il 15 luglio.</p>
Eventuali attività formative rivolte al personale	Riunioni del gruppo di lavoro.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare tutti gli ambienti della scuola di attrezzature necessarie per raggiungere gli obiettivi del PNSD. • Colmare il divario in termini di competenze digitali che caratterizza studenti e personale della scuola con particolare attenzione all'aspetto professionalizzante della didattica.
Obiettivo di processo	Modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa del nostro istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.
Altre priorità	Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	Nessuna
Attività previste	Ogni allievo coinvolto nel progetto frequenterà le lezioni presso il nostro istituto per circa 739 ore, mentre svolgerà attività di formazione on the job in impresa per circa 398 ore, per un totale anno scolastico di

	1.137 ore. Inoltre, effettuerà attività lavorativa dalle 100 alle 200 ore. L'impresa impiegherà i due studenti nell'attività di accoglienza museale. Il lavoro in azienda dello studente dovrà essere monitorato da un tutor aziendale che avrà anche il compito di coordinarsi con il tutor scolastico e i consigli di classe.
Metodo di verifica degli obiettivi	Incontri con i tutor aziendali, gli allievi e gli insegnanti del consiglio di classe.
Elementi di monitoraggio processo	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze richieste agli allievi durante l'attività formativa e lavorativa; • utilizzo delle lingue durante l'attività lavorativa; • utilizzo delle tecniche di comunicazione durante l'attività lavorativa; • risultati scolastici degli allievi.
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Registri numerati e timbrati dalla Regione Piemonte settore Formazione.
Modalità di diffusione dati	Collegi dei docenti.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane (ore) / area	Previsione annuale: - uno/due docenti curricolari tutor per ogni allievo coinvolto; - un allievo tutor individuato dal cdc; - gli insegnanti del cdc per la redazione del piano individualizzato e per le eventuali attività di recupero.
Risorse materiali necessarie	Nessuna
Indicatori utilizzati	Valutazione iniziale e finale, percentuale di frequenza.
Stati di avanzamento	Controllo settimanale e mensile dell'andamento scolastico dell'allievo.
Valori / situazione attesi	Parteciperanno al progetto per l'a.s. 2019/2020 due allievi, entrambi della sede di Via Montecuccoli.
Rapporti/reti con enti esterni	Nessuno

Data 21/10/2019

Firma

Prof. Paolo Matrisciano

Denominazione progetto	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Referente progetto	Docente d'Istituto
Periodo di realizzazione	Da settembre a giugno
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti: implementare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e amministrativi. • Competenze e contenuti: sviluppare le competenze digitali degli studenti. • Formazione: Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica: Dirigente. Scolastico, DSGA, Docenti e Personale Ata.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare tutti gli ambienti della scuola di attrezzature necessarie per raggiungere gli obiettivi del PNSD. • Colmare il divario in termini di competenze digitali che caratterizza studenti e personale della scuola con particolare attenzione all'aspetto professionalizzante della didattica.
Obiettivo di processo	Modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa del nostro istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni
Altre Priorità	
Situazione su cui interviene	Attualmente i seguenti obiettivi sono stati raggiunti: <ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico • Connettività wifi e Lan nei locali della scuola • Laboratori con pc e proiettori • Sito web • Amministrazione digitale
Attività previste	<p>Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:</p> <p>1. Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le aule delle classi quarte e terze in ogni sede dedicate anche all'uso della LIM • Ogni aula come laboratorio (le cosiddette classi 2.0) che diventa un ambiente di apprendimento interattivo. Per la didattica si utilizzano notebook, tablet e smartphone nell'ottica futura di un uso esclusivo di libri digitali. Si utilizzano risorse disponibili sul web, mail e social network. Si lavora in gruppo attraverso le tecnologie digitali • Laboratori efficienti corredati di attrezzature e ripensati come luoghi anche di innovazione e di creatività. L'idea è di rafforzare in chiave digitale gli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti del nostro Istituto utilizzando un laboratorio "tematico" più vicino ad una realtà lavorativa. • Amministrazione digitale significa una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e il rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre alle famiglie, agli studenti e al proprio personale. Allo stesso tempo rappresenta la dematerializzazione dei servizi. • Tre laboratori linguistici con software NetSupport. <p>2. Competenze e contenuti</p> <p>L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze digitali degli studenti. Si prevedono attività che riguarderanno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritti della rete • l'educazione ai media e alle dinamiche dei social network • la qualità, integrità e circolazione dell'informazione • Uso dei libri digitali e degli approfondimenti proposti sui portali web delle case editrici • Uso del registro elettronico anche come scambio di contenuti didattici online. • Uso di nuove tecniche e materiali digitali per la didattica. <p>3. Formazione</p> <p>Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica: Dirigente Scolastico, DSGA, Docenti e Personale Ata.</p> <p>La formazione va nell'ottica in cui si promuove il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali che costituiscono il mezzo per potenziare apprendimenti e competenze.</p> <p>Gli interventi possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione in ingresso per i neoassunti

Risorse finanziarie necessarie	Per quantificare queste risorse è necessario verificare qual è la situazione di partenza rispetto soprattutto alle dotazioni tecnologiche e qual è un traguardo possibile rispetto agli obiettivi indicati.
Risorse umane (ore) / area	Si è creato un team digitale composto dalle seguenti figure: <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • DSGA • Animatore Digitale • Un assistente tecnico di laboratorio • Un assistente tecnico della didattica e un assistente tecnico dell'amministrativa • Un docente per ogni sede
Risorse materiali necessarie	Le risorse elencate sono necessarie per mettere in pratica il PNSD: <ul style="list-style-type: none"> • LIM per aule, laboratori e biblioteca corredate da pc, proiettore e casse acustiche • Connessione wifi a internet potenziata per ogni dispositivo (che renda possibile l'accesso contemporaneo di tutti gli utenti dell'istituto) • Proiettori • Postazioni pc efficienti in tutti i luoghi della scuola che permettano l'uso di software dedicati • Altre attrezzature da individuare, specifiche per i nostri indirizzi di studio e caratterizzanti dei profili professionali • Arredamento adeguato che caratterizzi gli ambienti nell'ottica del loro utilizzo • Tablet per attività didattiche in classe • Software dedicati e pc per i servizi di segreteria • Dispositivi e strumenti in carrelli e box mobili di carattere multimediale (Lim,
Indicatori utilizzati	Periodicamente si valuteranno: <ul style="list-style-type: none"> • lo stato dei lavori per quel che riguarda le attrezzature e gli ambienti • la partecipazione attiva ai corsi di formazione per il personale • l'acquisizione di competenze digitali degli allievi
Stati di avanzamento	Vista la varietà e il numero degli obiettivi che si propone il PSND, non è possibile stabilire uno stato di avanzamento. Il PNSD è per voce del Ministero una scommessa. La scuola si impegna di raggiungere quegli obiettivi.
Valori / situazione attesi	Raggiungere al termine del triennio di validità del PTOF gli aspetti essenziali del PNSD

Denominazione progetto	QUALIFICHE REGIONALI – la FP (in regime di sussidiarietà)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Preparare il percorso di acquisizione da parte degli studenti del corso professionale commerciale delle competenze della figura di "Operatore amministrativo segretariale" definita con accordo in Conferenza unificata stato-Regioni del 29-4-2010 e spendibile sul territorio nazionale.
Traguardo di risultato	Potenziare le competenze degli studenti affinché possano arricchire la loro formazione scolastica ed inserirsi con più facilità nella realtà lavorativa dopo aver conseguito la Qualifica regionale.
Obiettivo di processo	Acquisizione da parte degli studenti di competenze, capacità e abilità relative alla figura professionale di Operatore Amministrativo Segretariale.
Situazione su cui interviene	Tutte le classi del Triennio professionale aziendale del corso diurno.
Attività previste	Formazione in aula, attività di stage (200h obbligatorie) e relativo monitoraggio, tra le classi 2^ e 3^, nel periodo estivo e durante l'A.S. per un numero ridotto di ore. Per tutti i docenti delle classi coinvolte verrà prevista un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio. Curvatura della progettazione didattica dei Dipartimenti di Economia Aziendale, Diritto, Lingua Inglese ed Informatica.

Risorse finanziarie necessarie	Materiale didattico, cartaceo, software e programmi applicativi gestionali in abito amministrativo-contabile, utilizzati nelle prove tecnico-operative dell'Esame di Qualifica. Chiavette usb, fotocopiatrici, pc.
Risorse umane	3 docenti tutor-aziendali, 3 docenti referenti per gestire le attività di preparazione, predisposizione e realizzazione delle prove relative all' Esame di qualifica, caricamento dei voti e gestione dell'applicativo della Regione Piemonte (Collegamenti org e Sistema Piemonte). Docenti di sostegno in relazione alla presenza di alunni disabili. 1 docente coordinatore responsabile della formazione inserito anche nella Commissione dell'esame finale. 1 impiegato amministrativo referente per gestire le convenzioni con le aziende ed il caricamento e l'archiviazione di dati e valutazioni degli allievi.
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti in Istituto.
Indicatori utilizzati	Verranno utilizzati gli indicatori relativi alla valutazione delle discipline e delle attività di stage ed i risultati finali dell'Esame di Qualifica.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso gli studenti riceveranno la Qualifica di Operatore Amministrativo- Segretariale ed un attestato delle Competenze raggiunte.

Denominazione sottoprogetto	Servizio hostess e steward (BHS) Il progetto prevede l'incontro tra lo studente e l'azienda in un contesto formativo, al fine di far raggiungere agli studenti, al termine del percorso scolastico, un'adeguata competenza professionale di settore.
Priorità cui si riferisce	L'attività a diretto contatto con pubblici diversi, in ambiti diversi (convegni, fiere, eventi) privilegia il personale coinvolgimento degli allievi e l'esperienza diretta: attraverso il "fare" l'alunno sperimenta e matura una consapevolezza che permette il raggiungimento di competenze e professionalità.
Traguardo di risultato	Sviluppo /potenziamento di doti comunicative, di relazione, conoscenze linguistiche. Sviluppo di competenze, abilità attraverso esperienze/attività in contesti non strettamente scolastici. Consolidare e potenziare i rapporti con gli enti pubblici, associazioni di categoria, imprese del terzo settore.
Obiettivo di processo	-Migliorare abilità di comunicazione, organizzazione e relazione con il pubblico; -migliorare le conoscenze delle lingue straniere attraverso il contatto diretto con un pubblico anche straniero; -stimolare la scoperta e/o la consapevolezza di attitudini personali non sempre evidenti nelle attività strettamente curricolari; -favorire la generalizzazione di apprendimenti già consolidati ad altri campi.
Situazione su cui interviene	I curricula dei diversi corsi di studi attivati presso l'Istituto prevedono periodi di apprendimento in situazione lavorativa indispensabili per ampliare la formazione e mantenere uno stretto collegamento con il mondo del lavoro.
Attività previste	BHS interno: classi seconde – terze: a rotazione gli allievi svolgono attività di front desk (accoglienza, consegna documenti, ricevere e trasmettere messaggi, ricevere comunicazioni telefoniche, dare/cercare informazioni) per 3 mattine consecutive. BHS esterno: classi terze – quarte – quinte: gli allievi vengono coinvolti in attività collegate a convegni, fiere, manifestazioni di genere diverso, in ambienti diversi e con un pubblico vario. L'hostess/steward è chiamata/o a svolgere la sua funzione con la massima competenza e professionalità e a relazionarsi con il cliente con cortesia e pazienza, di modo da facilitare la sua partecipazione all'evento. Incontri di informazione all'interno dell'Istituto; momenti di confronto e di riflessione con l'intervento di esperti.
Risorse finanziarie	

Risorse umane (ore) / area	Risorse umane coinvolte: - Docenti referenti per il progetto; - Enti pubblici, associazioni di categoria, scuole, università - Esperti dei settori d'indirizzo - Collaboratori scolastici delle sedi di TO1, TO2, TO3 per la custodia e consegna delle divise; Personale di segreteria.
Altre risorse necessarie	Divise - Armadi - Materiale necessario per il servizio Hostess/steward Acquisto di altre divise per le tre sedi
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione e partecipazione all'attività; • gradimento dei partner esterni coinvolti; • attività di monitoraggio; • pubblicazione dei risultati conseguiti / del materiale prodotto sul portale dell'Istituto. <p>I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, o con gli enti pubblici e privati.</p>
Stati di avanzamento	Formazione di un gruppo stabile di partecipanti all'attività BHS.
Valori / situazione attesi	Mantenimento del numero dei partecipanti al progetto con un possibile incremento.

Denominazione progetto	ANIMATAMENTE
Referente progetto	Docente d'istituto
Periodo di realizzazione	Da febbraio a maggio.
Priorità cui si riferisce	Il progetto si propone di sperimentare un percorso formativo attraverso una modalità diversa di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari. Dopo la creazione del gruppo di lavoro, agli studenti sarà richiesta una capacità di analisi delle proprie capacità creative e, in questo ambito, progettuali al fine di sviluppare l'autonomia creativa, il senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti. Dovranno essere in grado di partire da una fonte sonora, scelta in accordo con il tutor esterno, di produrre musica ed armonizzarla con tutto il gruppo di lavoro. Dovranno poi essere in grado di riprodurre tale partitura musicale in modo professionalizzante e in luoghi adatti a tali performances.
Traguardo di risultato	Il risultato auspicabile sarà quello di ottenere competenze artistico- formative utilizzabili nei diversi contesti turistici lavorativi e competenze creative, ricreative, inclusive e terapeutiche utilizzabili nei vari contesti lavorativi socio-sanitari.
Obiettivo di processo	<p>Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p>Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.</p> <p>Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo.</p>
Altre priorità	Attività di laboratorio reperimento di materiale sonoro, trasformazione dello stesso in fonte sonora.
Situazione su cui interviene	Classi IV indirizzo turistico e socio-sanitario
Attività previste	<p>Costruzione gruppo creativo.</p> <p>Fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio al suono/musica. Ascolto e visione materiali più lezione frontale. • Approccio alla strumentazione. Costruzione e/o utilizzo di fonti sonore.

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della composizione musicale. Scrittura, interazione e arrangiamento. • Definizione di tempi e ruoli nell'esecuzione, messa in scena prevedendo una gestione professionalizzante del palco. • Definizione scheda tecnica, gestione dello spazio e delle tecnologie del palco. • Riprese per documento finale.
Risorse finanziarie necessarie	85 ore
Risorse umane (ore) / area	Personale con competenze musicali ed artistiche, gruppo di progetto, personale Ata
Risorse materiali necessarie	Biblioteca della sede TO2 dell'Istituto Boselli. Eventuale spazio scenico in cui realizzare la performance finale. Computer, lim. Eventuale strumentazione fonica e per le riprese video.
Indicatori utilizzati	Successo scolastico attraverso le valutazioni formative e sommative. Grado di partecipazione alle buone prassi tra tutti i soggetti coinvolti. Prevenzione e/o superamento del disagio scolastico.
Stati di avanzamento	Maggiore coinvolgimento dei consigli di classe per favorire il dialogo.
Valori / situazione attesi	Miglioramento degli obiettivi di apprendimento (80%), della partecipazione alle buone prassi di tutti i soggetti coinvolti (90%), delle relazioni tra pari e non e dell'ambiente in cui si opera (80%).

Denominazione progetto	SCUOLA DEI COMPITI
Referente progetto	Prof.ssa Vera Perotto
Periodo di realizzazione	Da gennaio a maggio
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Traguardo di risultato	Potenziare il sostegno allo studio specialmente nel biennio Contribuire all'accrescimento del bagaglio di conoscenze degli studenti, favorire il successo scolastico, ridurre il fenomeno della dispersione
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Diminuzione dell'abbandono scolastico
Situazione su cui interviene	Studenti del biennio, con difficoltà non particolarmente gravi in alcune materie (voti in decimi da 4/5 a 5/6).
Attività previste	Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: Strumenti Competenze e contenuti Formazione L'attività di sostegno scolastico è realizzata direttamente nelle scuole nel pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, ed è rivolta a gruppi omogenei per materia e grado di difficoltà, composti da massimo 5/6 studenti cadauno. L'attività di supporto, coordinata da uno o più insegnanti del corpo docente di ciascuna scuola, è realizzata da studenti universitari nel ruolo di Tutor; la prossimità cognitiva e sociale tra Tutor universitari e allievi conferisce una particolare efficacia agli interventi. I Tutor universitari sono selezionati tra gli studenti frequentanti corsi di Laurea Magistrale attinenti alle materie oggetto

	<p>dell'intervento di sostegno didattico, individuati con appositi bandi dei due Atenei torinesi.</p> <p>Il progetto non si configura come attività continuativa di "doposcuola", ma vuole mirare al recupero formativo in alcune materie fondamentali che risultano essere più difficili: un aiuto per superare le difficoltà iniziali e limitare il rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>I corsi attivati per ciascuna materia (italiano, matematica, inglese, francese, tradizionali) sono rivolti a 1 o 2 gruppi di 5/6 studenti cadauno ed hanno una durata di 10 settimane, 2 ore settimanali per ciascun gruppo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Vedi scheda finanziaria
Risorse umane (ore) / area	<p>Un referente di progetto che operi da tramite tra i colleghi e i tutor universitari, gestisca le segnalazioni ed adesioni al progetto e la successiva documentazione di valutazione e controllo in piattaforma, mantenga i rapporti con le famiglie e i referenti dell'università, del Politecnico e del Comune di Torino, sia presente a tutti gli incontri per coordinare allievi, tutor e personale ATA.</p> <p>Docenti curricolari delle materie (italiano – matematica – inglese – francese) delle classi interessate</p> <p>Tutor Senior, volontari in quiescenza, ex insegnanti. Tutor universitari che vengono individuati tramite bando selettivo annuale, indetto dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino.</p>
Risorse materiali necessarie	4 aule, tessera fotocopie, LIM, materiale di cancelleria.
Indicatori utilizzati	Valutazione iniziale e finale, monitoraggio in itinere, percentuale di frequenza.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine delle 10 settimane è quello medio previsto dal progetto Scuola dei Compiti del Comune di Torino
Valori / situazione attesi	<p>Inserimento dati su piattaforma dell'università e del Comune di Torino per studi statistici su frequenza e risultati riguardo:</p> <p>Recupero sulle lacune pregresse</p> <p>Acquisizione metodo di studio</p>

Data 20 novembre 2019

Firma
Prof.ssa Perotto Vera

Denominazione progetto	PROGETTOGENERATORI
Referente progetto	Docente d'istituto
Periodo di realizzazione	18 mesi

Priorità cui si riferisce	<p>offerta formativa, progetti di inclusione scolastica, progetti di PCTO; ESITI DEGLI STUDENTI Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza</p>
---------------------------	---

piano di miglioramento	di	<p>Il progetto punta ad una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso reti, convenzioni, accordi e partenariati con Enti pubblici, privato e privato sociale</p> <p>Priorità Favorire l'incremento delle competenze chiave di cittadinanza europea.</p> <p>indicare le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte;</p>
eventuali attività formative rivolte al personale	al	
Traguardo risultato	di	<p>Realizzare il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri;</p> <p>Ridurre il numero e l'entità dei provvedimenti disciplinari e delle insufficienze in condotta;</p> <p>Sviluppare una maggiore progettualità di service learning, green economy e attività inclusive;</p> <p>Estendere ad un maggior numero di allievi la partecipazione alle attività di peer, di promozione del patrimonio artistico e culturale, sia in ottica nazionale che globale, e ad attività che mirino all'inclusione e all'arricchimento interculturale.</p>
Obiettivo processo	di	<p>Implementare la didattica per competenze da parte dei vari Dipartimenti. Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze.</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Implementare una didattica funzionale all'inclusione, con una programmazione differenziata per studenti H, DSA e BES, che parta da un'analisi reale dei bisogni.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Intensificare gli incontri del D.S. con Docenti e personale ATA per pianificare le attività. Puntualizzare la divisione di compiti-funzioni tra i Collaboratori.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Valorizzare e incrementare le competenze professionali del Personale Docente e ATA.)</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio. Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola.</p>
Altre priorità		Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.
Situazione su cui interviene		Adolescenti tra i 14 e 19 anni
Attività previste		<p>1. FORMAZIONE DEL TEAM DI LAVORO</p> <p>Professionisti selezionati ed il comitato scientifico elaboreranno il piano d'intervento e realizzeranno il materiale utile a comunicare i Generatori</p> <p>2. CONTATTO DIRETTO</p> <p>Grazie alle giornate evento e ai seminari che si terranno nelle scuole e nei luoghi dove si pratica sport, il progetto entrerà in contatto con 25000 giovani.</p> <p>3. FORMAZIONE</p> <p>Verranno formate 500 generatori di pratiche volontarie. I giovani si confronteranno con le esigenze del loro territorio e avvieranno delle pratiche per promuovere il volontariato</p> <p>4. RENDICONTAZIONE</p>

	I Generatori dovranno costruire almeno 100 nuove associazioni di volontariato
Metodo di verifica degli obiettivi	
Elementi di monitoraggio processo	Verrà istituito un sito apposito per il monitoraggio dell'attività, www.progettogeneratori.it
Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	I dati verranno raccolti mediante le web app.
Modalità di diffusione dati	# CNRT sarà il principale strumento di per collegare tutti i contenuti fotografici, testuali e video prodotti dai generatori
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	
Risorse materiali necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani con un progetto di valore
Rapporti/reti con enti esterni	

Data 16 / 12 / 2019